



BILANCIO
2015

REALIZZATO DA NUOVA DE.FI.M. ORSOGRIL





BILANCIO
2015

FERALPI HOLDING SPA
(consolidato)

19

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE

42

BILANCIO AL
31/12/2015

54

NOTA
INTEGRATIVA

87

RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE

88

RELAZIONE
DELLA
SOCIETÀ DI
REVISIONE



*Un ricordo particolare è dedicato al fondatore
Carlo Pasini e alla moglie Lidia Camilla Salvoldi*

FERALPI SIDERURGICA SPA
(consolidato)

95

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE

134

BILANCIO AL
31/12/2015

146

NOTA
INTEGRATIVA

181

RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE

182

RELAZIONE
DELLA
SOCIETÀ DI
REVISIONE

F
S
M

MPL

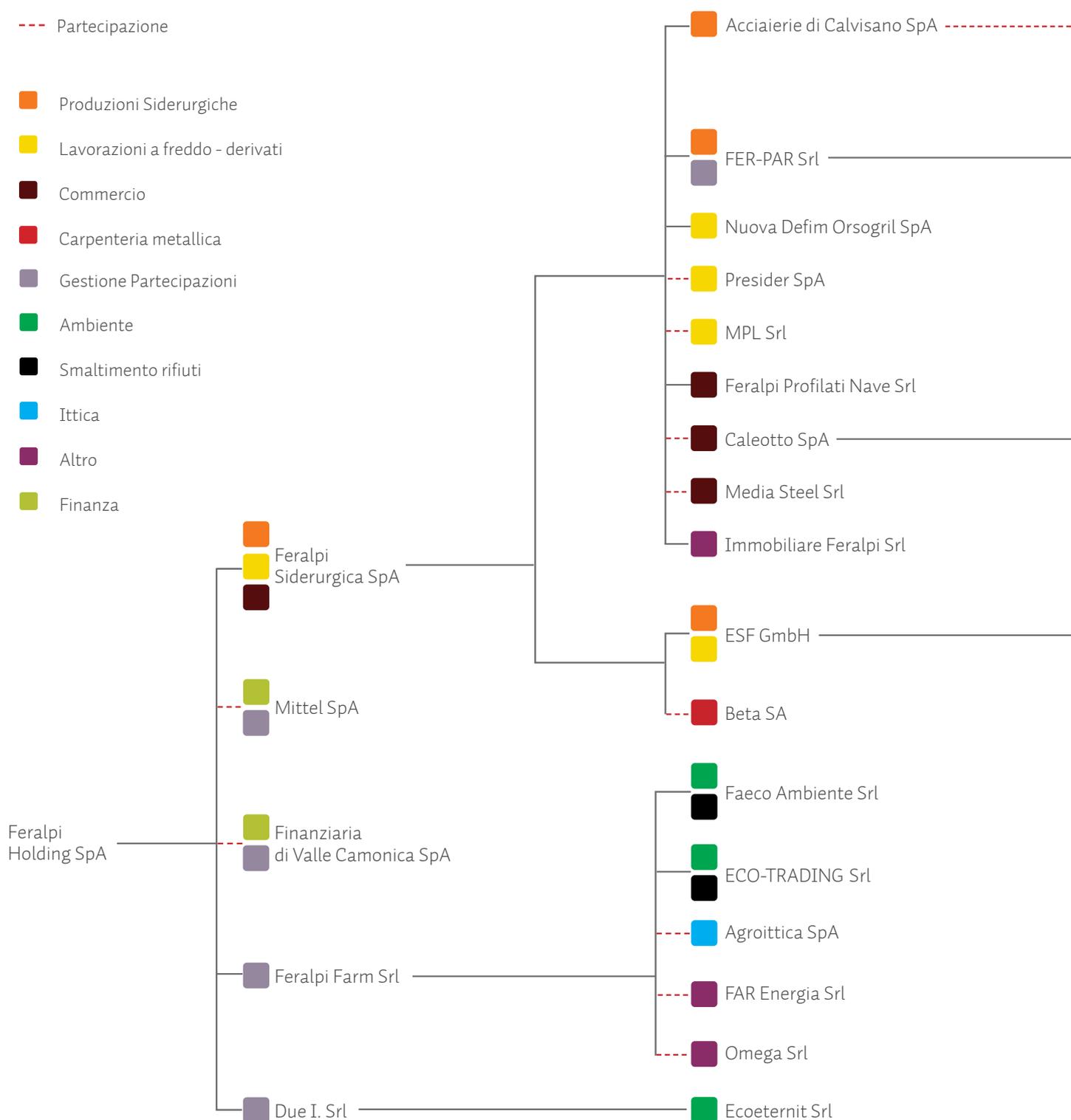
ORGANIGRAMMA

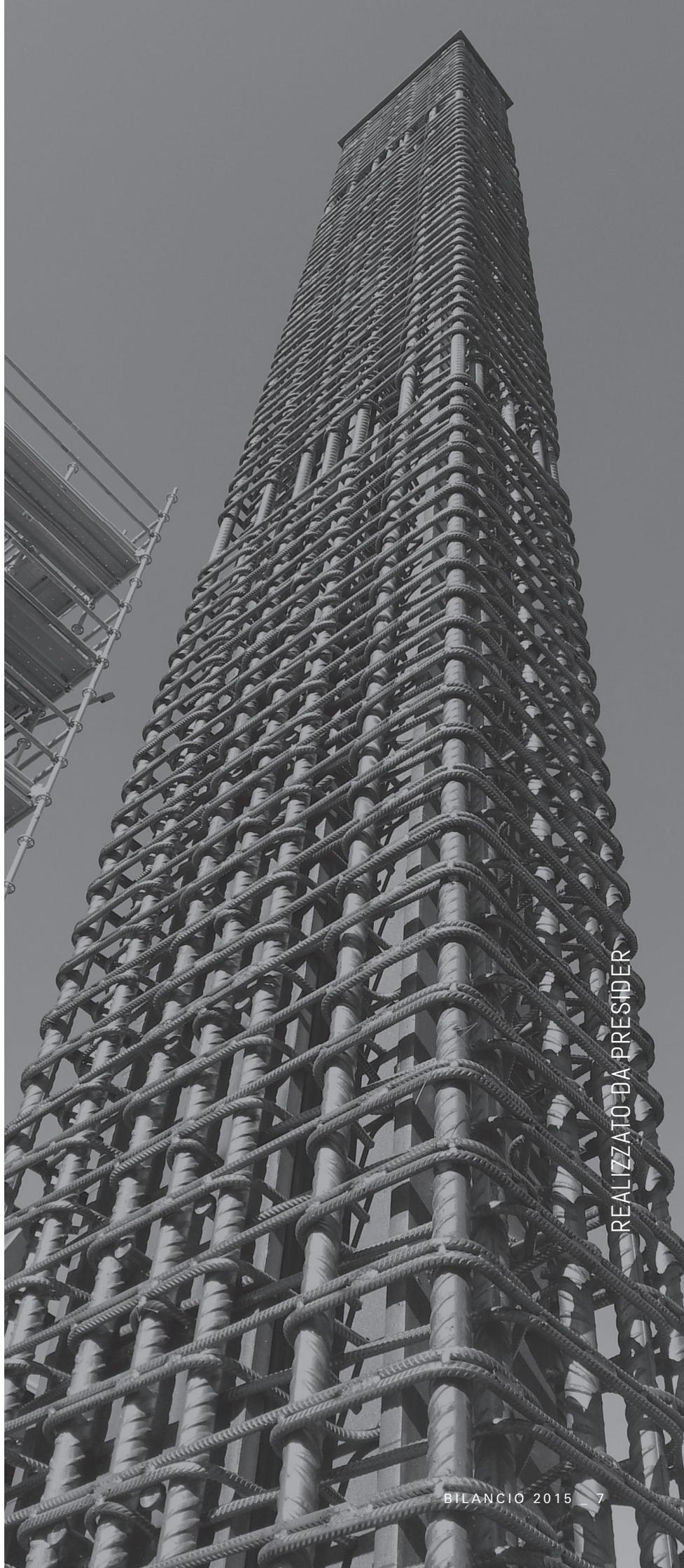
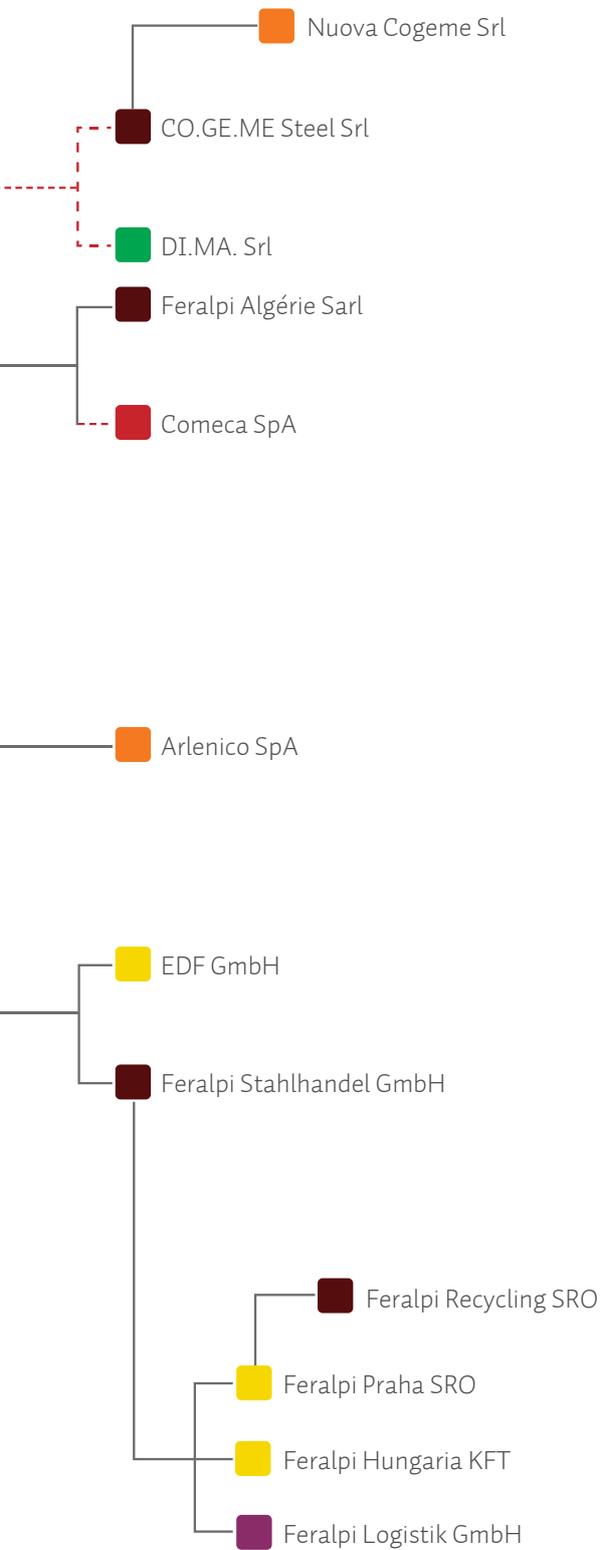
2016



- LEGENDA**
- Controllo
 - - - Partecipazione

- Produzioni Siderurgiche
- Lavorazioni a freddo - derivati
- Commercio
- Carpenteria metallica
- Gestione Partecipazioni
- Ambiente
- Smaltimento rifiuti
- Ittica
- Altro
- Finanza





REALIZZATO DA PRESIDER

DATI ECONOMICI

Patrimoniali e Finanziari

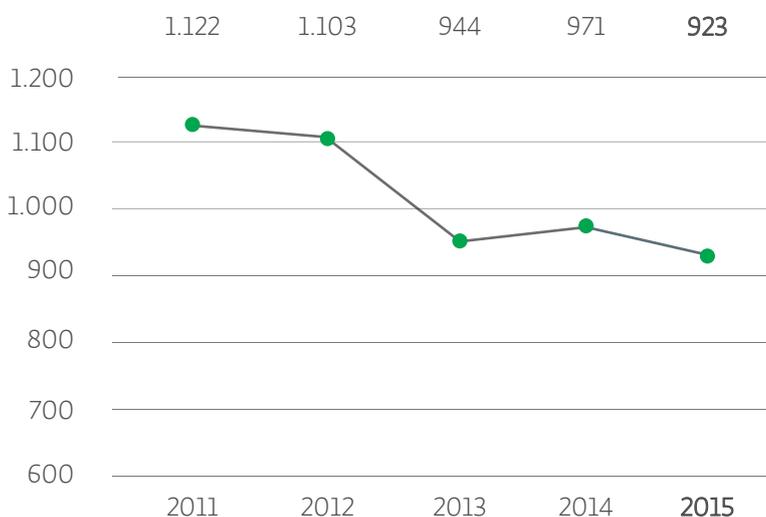
<i>Dati economici</i>	2013	2014	2015
Fatturato	943.902	971.153	922.898
Italia	(32%) 301.302	(28%) 271.142	(32%) 291.310
Estero	(68%) 642.600	(72%) 700.011	(68%) 631.588
Valore della produzione	914.755	972.728	926.020
Risultato prima delle imposte	(14.783)	2.624	5.565
Risultato netto d'esercizio	(12.053)	(575)	(1.541)
Ammortamenti e svalutazioni	(35.561)	(40.035)	(40.972)
Cash Flow	23.508	39.460	39.431
Ebitda	27.655	49.413	46.977
Ebit	(7.906)	9.378	6.005

migliaia di euro

<i>Dati patrimoniali e finanziari</i>	2013	2014	2015
Investimenti tecnici di periodo	57.159	27.375	42.653
Immobilizzazioni tecniche nette	319.098	308.207	311.744
Patrimonio netto	365.210	364.415	362.872

migliaia di euro

Fatturato Consolidato (mio €)



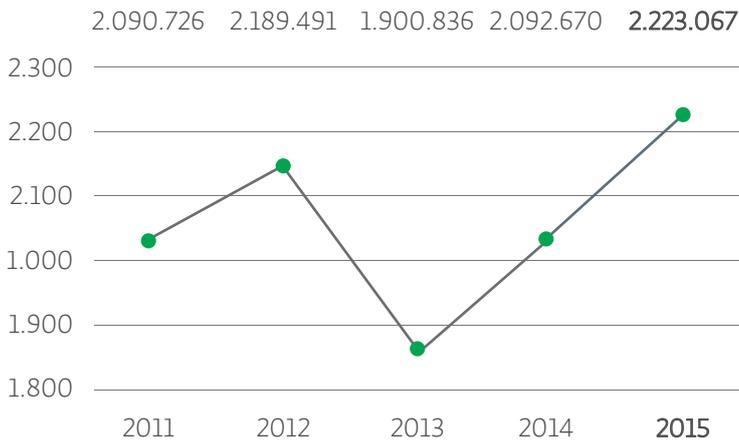


FERALPI PROFILATI NAVE

PRODUZIONE

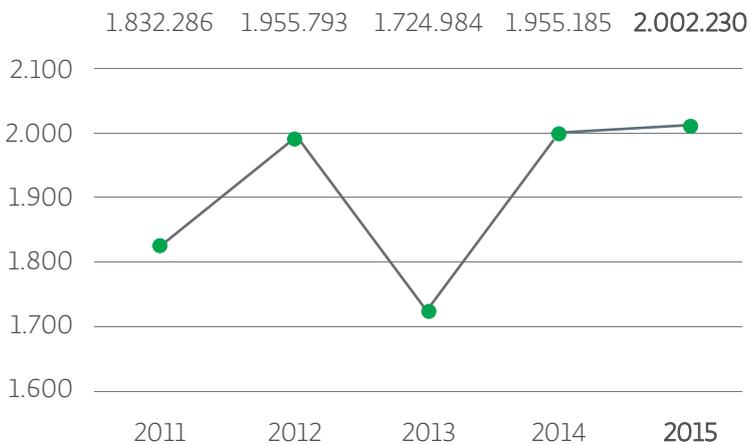
Ramo Acciaio e Siderurgica

Acciaio in billette (tonn.)



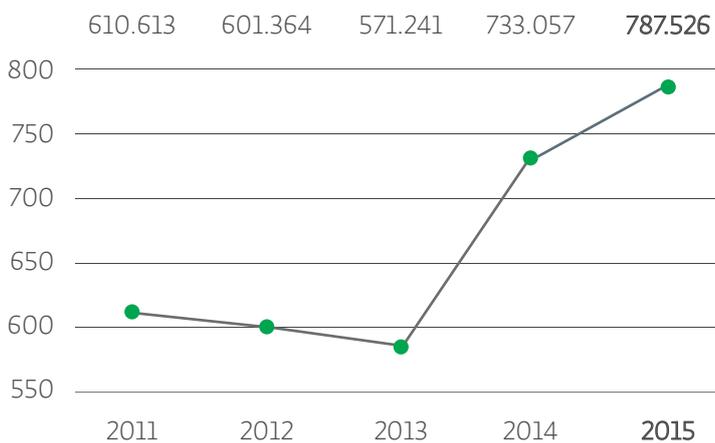
Feralpi Siderurgica SpA - Acciaierie di Calvisano SpA
ESF GmbH

Tondo in barre, rotoli e vergella (tonn.)

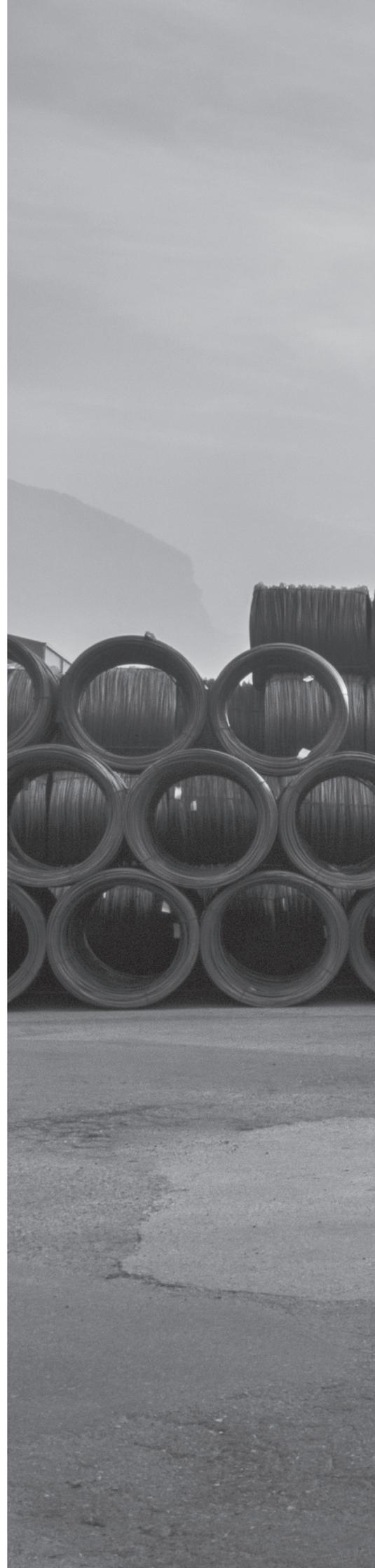


Feralpi Siderurgica SpA - ESF GmbH

Lavorazioni a freddo - derivati (tonn.)



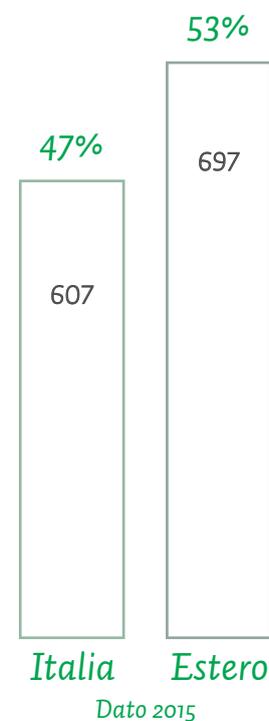
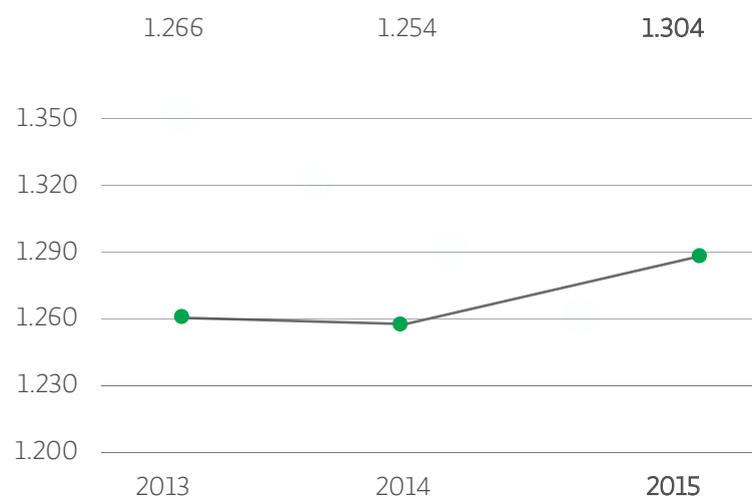
Feralpi Siderurgica SpA - Djefte Srl
Nuova Defim SpA - ESF GmbH - EDF GmbH
Feralpi Praga S.r.o. - Feralpi Hungaria Kft





PERSONALE

Personale al 31/12



Ore di formazione

Società	2013	2014	2015
Feralpi Holding	658	779	587
Feralpi Siderurgica	7.683	8.002	5.558
Acciaierie di Calvisano	2.940	2.583	5.169
Dieffe	256	927	-
Nuova Defim	411	1.032	878
ESF	6.638	7.672	6.312
EDF	1.103	1.584	1.372
Totale	19.689	22.579	19.876



CALEOTTO
ARLENICO

ARLENICO - CALEOTTO

CERTIFICAZIONI

CO.GE.ME. STEEL - NUOVA CO.GE.ME





EMAS

Feralpi Siderurgica
IT - 001669
del 10.12.2014

Feralpi STAHL Riesa
DE - 144 - 00047
von 2.08.2012



suststeel[®]

www.environdec.com

N. S-P-00256



CONTENUTO MINIMO
DI ACCIAIO RICICLATO



ECOSISMIC



SOCIO UNSIDER

ALRELENICO - CALEOTTO





FERALPI HOLDING SPA

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2015

- *Relazione sulla Gestione*
- *Bilancio consolidato al 31.12.2015*
- *Nota Integrativa*
- *Relazione del Collegio Sindacale*
- *Relazione della Società di Revisione*

Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato chiuso il 31 Dicembre 2015

Signori Soci,

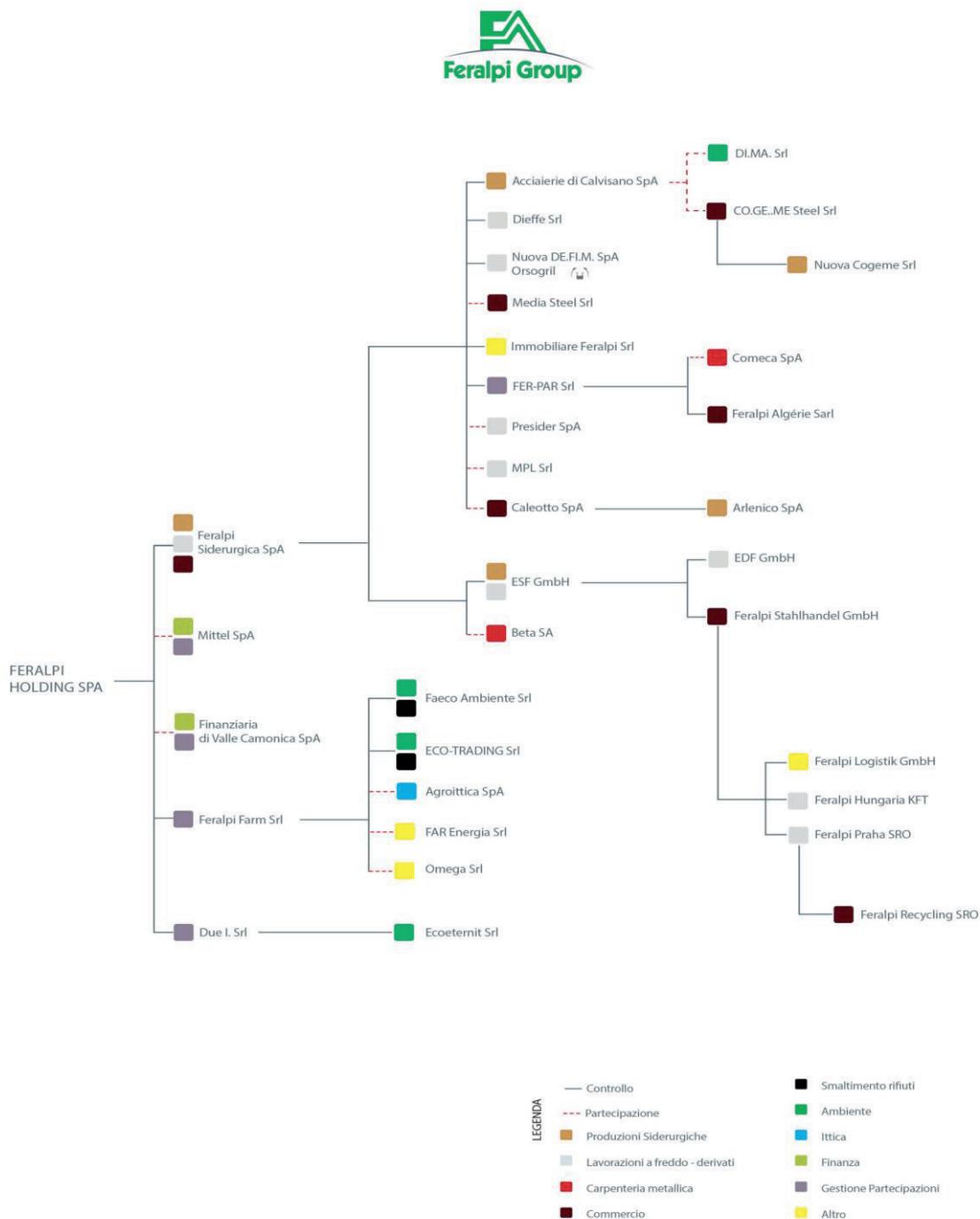
La Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2015, redatta a norma dell'art. 40 del D. Lgs. 127/91, costituisce un elemento di corredo e supporto al bilancio stesso ed ha lo scopo di illustrare il quadro complessivo delle imprese incluse nel processo di consolidamento, con specifico riferimento all'andamento gestionale del Gruppo inteso come entità economica unitaria.

L'esercizio al 31.12.2015 evidenzia un risultato negativo di pertinenza del Gruppo pari a 3,3 mio euro, a fronte di un fatturato di 923 mio euro.

L'esame particolareggiato dei dati di Bilancio è opportuno sia effettuato dopo un'analisi della struttura del Gruppo.

Il Gruppo, controllato da Feralpi Holding, è sostanzialmente diviso in due aree principali: la prima focalizzata sulle attività siderurgiche (Ramo Acciaio e Siderurgia) e la seconda (Ramo Ecologia - Ambiente e Partecipazioni diversificate) cui fanno capo attività nel settore ambientale e partecipazioni di portafoglio.

L'organigramma del Gruppo Feralpi al 31.12.2015 è il seguente:



La struttura del Gruppo

Ramo Acciaio e Siderurgia

Al **polo produttivo italiano** appartengono le società:

Feralpi Siderurgica SpA – Italia (controllata direttamente al 100%)

La società ha la propria sede operativa in Lonato del Garda (Bs). Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella e derivati, ed è la principale società del ramo “Acciaio e Siderurgia”. Feralpi Siderurgica SpA è altresì la subholding, per il settore siderurgico, del Gruppo e ad essa fanno capo tutte le aziende del settore controllate dal medesimo sia italiane che estere. Il sito su cui opera si estende su 524.610 m² di cui 91.386 coperti, ed è servito da raccordo ferroviario.

Acciaierie di Calvisano SpA - Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede operativa in Calvisano (Bs) e produce acciaio in billette e blumi di acciaio comuni e di qualità. Le vendite sono prevalentemente rivolte al mercato italiano.

Il sito si estende su una superficie di 235.920 m² di cui 32.486 coperti, ed è servito da raccordo ferroviario.

Dieffe Srl - Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha la propria sede operativa in Pomezia (Roma).

Commercializza prodotti siderurgici. Il proprio bacino di vendita è localizzato nel centro Italia.

Nuova DE.FI.M. SpA - Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha la propria sede operativa ad Alzate Brianza (Co) ed ha per oggetto sociale la produzione di reti a misura per l'industria, reti di protezione e da recinzione e reti per condotte sottomarine. Produce altresì grigliati verticali e orizzontali, sia per l'edilizia sia per applicazioni varie sotto il marchio Orsogril.

Immobiliare Feralpi Srl - Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società, costituita nel 2013, è destinata ad essere l'immobiliare del Gruppo, ha ricevuto da Investimenti Sebino un immobile industriale, sito in Pisogne (Bs) e, sempre nel corso del 2013, ne aveva acquisito un secondo ad Anzano del Parco (Co) concesso in affitto a Nuova Defim.

Nel corso del 2015 è staso altresì acquisito un immobile industriale a Odolo (Bs).

Di seguito i **fatturati delle maggiori società controllate in Italia**:

<i>migliaia di euro</i>	2015	2014	Variazione %
<i>Feralpi Siderurgica SpA</i>	469.881	492.680	(4,6%)
<i>Acciaierie di Calvisano SpA</i>	114.318	113.876	0,4%
<i>Dieffe Srl</i>	5.264	4.531	16,2%
<i>Nuova DE.FI.M. SpA</i>	25.861	25.457	1,6%
<i>Totale</i>	615.324	636.544	(3,3%)

Il **secondo polo produttivo del Gruppo è situato in Germania**, più precisamente nella Regione della Sassonia, presso la città di Riesa. Di questo polo siderurgico fanno parte:

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH - Germania (controllata al 98% da Feralpi Siderurgica SpA e al 2% da Fer-Par Srl). La società è stata fondata nel 1992 all'interno del processo di privatizzazione della siderurgia della Repubblica Democratica Tedesca. Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre ed in rotoli, vergella. Il fatturato è prevalentemente rivolto al mercato tedesco ed ai paesi limitrofi: Belgio, Olanda, Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia. Il sito produttivo si estende su di un'area di 556.000 m², di cui 116.000 coperti, ed è servito da raccordo ferroviario. ESF è altresì la capogruppo delle attività in Germania, sotto il brand Feralpi Stahl, e svolge attività di coordinamento, oltre che delle società tedesche, anche delle partecipazioni in Repubblica Ceca ed Ungheria.

EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH - Germania (controllata al 90% da ESF e al 10% da Feralpi Stahlhandel) La società, nata nel 2002, produce una vasta gamma di trafilati tra cui le reti elettrosaldate, sia standard sia a "misura", principalmente per il mercato nazionale e completa la gamma di prodotti per l'industria dell'edilizia.

Feralpi Stahlhandel GmbH - Germania (controllata al 66,67% da ESF e al 33,33% da Feralpi Siderurgica SpA) La società si distingue per la commercializzazione e la distribuzione dei prodotti di Feralpi Siderurgica, ESF ed EDF sul mercato tedesco, olandese, belga, austriaco e nelle aree dell'est europeo.

Feralpi Logistik GmbH - Germania (controllata al 65% da Feralpi Stahlhandel GmbH e al 35% da ESF GmbH) La società possiede automezzi per la distribuzione dei prodotti di ESF, di EDF e di terzi.

Di seguito il **fatturato delle società in Germania**:

<i>migliaia di euro</i>	2015	2014	Variazione %
ESF GmbH	354.125	405.226	(12,6%)
EDF GmbH	85.869	92.463	(7,1%)
Feralpi Stahlhandel GmbH	4.872	3.093	57,5%
Feralpi Logistik GmbH	3.579	3.277	9,2%
Totale	448.445	504.059	(11,0%)

In Europa dell'Est il Gruppo controlla società attive nella Repubblica Ceca e in Ungheria. Entrambe possiedono quote di mercato relative a prodotti destinati all'industria edile nei rispettivi Paesi.

Feralpi Praha Sro - Repubblica Ceca (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH)

La sede della società è Kralupy, nei pressi di Praga. Produce trafilati e rete elettrosaldata.

Feralpi Hungaria Kft - Ungheria (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH)

La società possiede un sito produttivo in Budapest, produce trafilati e rete elettrosaldata.

Feralpi Recycling Sro – Repubblica Ceca (controllata al 90% da Feralpi Praha Sro)

La società non esercita momentaneamente attività produttive.

Di seguito il **fatturato delle maggiori società in Europa dell'Est**:

<i>migliaia di euro</i>	<i>Nazione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione %</i>
<i>Feralpi Praha Sro</i>	<i>Rep. Ceca</i>	18.844	18.062	4,3%
<i>Feralpi Hungaria Kft</i>	<i>Ungheria</i>	5.276	5.217	1,1%
<i>Totale</i>		24.120	23.279	3,6%

Al **ramo Acciaio e Siderurgia** fanno riferimento anche le società:

Fer-Par Srl – Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha per oggetto sociale la gestione di partecipazioni in società italiane ed estere; nel corso del 2014 ha subito una scissione dalla quale è stata creata la società Feralpi Farm Srl. A seguito della scissione sono rimaste in capo a Fer-Par le società produttive e commerciali che operano nel settore acciaio e carpenteria quali ESF GmbH (2%), Comeca SpA e Feralpi Algérie Sarl.

Nel corso del 2015 è stata acquisita da Feralpi Siderurgica SpA.

Feralpi Algérie Sarl - Algeria (controllata al 70% da Fer-Par Srl)

La società, costituita a fine 2013, è destinata a rafforzare la presenza dei prodotti Feralpi Siderurgica e delle società del Gruppo nell'area del Nord-Africa, caratterizzata da notevoli investimenti infrastrutturali con alte potenzialità di sviluppo.

Ha sede in Orano e commercializza tondo per cemento armato e rete elettrosaldata.

Al fine di dare ulteriori elementi di valutazione inerenti il Ramo Acciaio e Siderurgia di seguito forniamo alcuni prospetti riassuntivi dell'attività delle diverse società.

Produzioni (tonn.)

Di seguito vengono riportate le produzioni del **ramo siderurgico**:

<i>Acciaio in Billette</i>	<i>Nazione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione %</i>
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.031.755	940.345	9,7%
Acciaierie di Calvisano SpA - Calvisano	Italia	313.941	280.029	12,1%
ESF GmbH - Riesa	Germania	877.371	872.296	0,6%
Totale		2.223.067	2.092.670	6,2%

<i>Prodotto Finito (Tondo c.a. in barre – Tondo in rotolo – Vergella)</i>	<i>Nazione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione %</i>
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.166.886	1.105.045	5,6%
ESF GmbH - Riesa	Germania	835.344	850.140	(1,7%)
Totale		2.002.230	1.955.185	2,4%

<i>Tondo c.a. in barre</i>	<i>Nazione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione %</i>
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	798.054	759.431	5,1%
ESF GmbH - Riesa	Germania	305.064	287.526	6,1%
Totale		1.103.118	1.046.957	5,4%

<i>Tondo in rotolo, vergella</i>	<i>Nazione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione %</i>
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	368.832	345.614	6,7%
ESF GmbH - Riesa	Germania	530.280	562.614	(5,7%)
Totale		899.112	908.228	(1,0%)

Per quanto riguarda le attività di trasformazione a valle (derivati) si rileva il seguente andamento:

<i>Lavorazioni a Freddo</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione %</i>
Totale Lavorazioni a freddo - derivati	787.526	733.057	7,4%

Al **Ramo Acciaio e Siderurgia** appartengono inoltre anche **partecipazioni non di controllo**:

Caleotto SpA – Italia (partecipata al 50% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede a San Zeno Naviglio (Bs), e unitamente alla controllata al 100% Arlenico SpA, ha lo stabilimento a Lecco. E' attiva nella laminazione e nel commercio di vergelle di qualità destinate a numerose applicazioni, in particolare alla meccanica e all'automotive.

Si estende su un'area di 96.000 mq., di cui 47.000 mq. coperti da capannoni e fabbricati.

E' detenuta in quote paritarie con Duferco Italia Holding SpA.

Presider SpA – Italia (partecipata al 48% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede a Borgaro Torinese (To) ed è attiva nella lavorazione di tondo per cemento armato in barre e rotoli per i cantieri edili al servizio delle imprese di costruzione.

Si estende su un'area di 37.000 mq. di cui 26.800 mq. coperti da capannoni e fabbricati.

MPL Metallurgica Piemontese Lavorazioni Srl – Italia (partecipata al 48% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede a Sito (To) ed è attiva nella lavorazione di travi per i cantieri edili.

CO.GE.ME. Steel Srl - Italia (partecipata al 50% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società, unitamente alla controllata al 100% Nuova Cogeme Srl, ha sede e stabilimento a Casalmaggiore (Cr).

E' attiva nella laminazione e nel commercio di prodotti siderurgici destinati principalmente all'industria edile e meccanica. Si estende su un'area di circa 40.000 mq. di cui 26.000 mq. coperti da capannoni e fabbricati.

Media Steel Srl – Italia (partecipata al 45% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede a Montignoso (MS), ha come oggetto sociale l'attività di approvvigionamento e commercializzazione di rottame ferroso in Italia e all'estero. E' detenuta in quote paritarie (45%) con Duferco Italia Holding SpA, mentre altre quote sono attribuite al management.

DI.MA. Srl – Italia (partecipata al 31% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società ha sede a Montichiari (Bs) e gestisce un impianto per il riutilizzo di scorie di acciaieria ed altri materiali. Inoltre ha realizzato a Calvisano (Bs) un ulteriore impianto per il riutilizzo delle scorie di acciaieria ed altri materiali.

Comeca SpA – Italia (partecipata al 19,85% da Fer-Par Srl)

La società ha sede in Lonato del Garda (Bs) ed è attiva nella lavorazione di carpenteria metallica, in particolare di impianti o parte di essi utilizzati nell'industria siderurgica. La clientela è rappresentata dalle principali aziende siderurgiche in Italia, ma anche da importanti aziende estere.

Beta SA - Romania (partecipata al 28,35% da Feralpi Siderurgica SpA)

Società con sede in Buzau, svolge lavorazioni di carpenteria con una particolare specializzazione per l'industria petrolifera.

Ramo Ecologia – Ambiente e partecipazioni diversificate

Di questo ramo fanno parte le seguenti società:

Feralpi Farm Srl – Italia (controllata direttamente al 100%)

Costituita nel 2014, per effetto della scissione di Fer-Par, detiene le partecipazioni in Faeco Ambiente, Eco-Trading, Agroittica, Far Energia e Omega.

✓ **Faeco Ambiente Srl – Italia** (controllata al 70% da Feralpi Farm Srl)

La società ha quale missione lo sviluppo di attività nel settore ecologia-ambiente finalizzate al trattamento del rifiuto ed al suo riutilizzo.

✓ **Eco-Trading Srl – Italia** (controllata al 100% da Feralpi Farm Srl)

La società ha come oggetto principale la commercializzazione di rifiuti.

✓ **Agroittica Lombarda SpA – Italia** (partecipata al 44,17% da Feralpi Farm Srl)

Società attiva nel settore ittico, in particolare nell'allevamento, lavorazione e commercializzazione di specie ittiche allevate presso le proprie strutture. Dispone di strutture d'allevamento in due siti produttivi a Calvisano (Viadana e Ca' Nove) in Provincia di Brescia.

La società ha riscontrato prestigio a livello internazionale, prevalentemente per la produzione e commercializzazione di caviale ed è il principale produttore mondiale di caviale prodotto da storione in cattività. Altre importanti linee di prodotto sono il pesce fresco (principalmente storione), i prodotti affumicati e i prodotti surgelati.

- ✓ **Far Energia Srl – Italia** (partecipata al 20% da Feralpi Farm Srl)
La società è operante nella fornitura, installazione e manutenzione di impianti per il recupero energetico da rifiuti.
- ✓ **Omega Immobiliare Srl – Italia** (partecipata al 40% da Feralpi Farm Srl)
Società destinata ad operare nel settore immobiliare, con la valorizzazione di aree di proprietà site in Montichiari, in Provincia di Brescia.

Due I. Investimenti Srl – Italia (controllata direttamente al 100%)
La società ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in società italiane ed estere.

- ✓ **Ecoeternit Srl – Italia** (partecipata al 70% da Due I. Investimenti Industriali SpA)
L'azienda gestisce direttamente una discarica in Montichiari (Bs), per lo smaltimento di eternit.

A **Feralpi Holding** fanno capo **direttamente alcune partecipazioni**:

Mittel SpA – Italia (partecipata all'1,876%)
La società è una holding di partecipazioni quotata alla Borsa di Milano.

Finanziaria di Valle Camonica SpA - Italia (partecipata al 3%)
Finanziaria attiva principalmente nei settori immobiliare ed energetico, con partecipazioni anche nel settore bancario e assicurativo.

Analisi del Bilancio Consolidato

Il Consolidato 2015 evidenzia una riduzione sia del fatturato (-5%), sia del valore della produzione (-4,8%) rispetto all'anno precedente.

A fronte di questo calo le principali voci di costo del Conto Economico incidono nella seguente misura:

<i>Incidenza % sul valore della produzione</i>	2015	2014	Variazione
<i>Materie prime suss. e consumo</i>	67,3%	68,0%	(0,8%)
<i>Servizi</i>	19,1%	17,4%	1,7%
<i>Personale</i>	7,6%	6,7%	0,9%
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	4,4%	4,1%	0,3%

La differenza tra valore e costi della produzione che si attestava a 9,4 milioni di euro, si riduce ora a 6 milioni di euro.

La voce proventi ed oneri finanziari passa da 6,2 milioni di euro (0,64% sul valore della produzione) a 4,7 milioni di euro (0,50% sul valore della produzione).

Migliora sensibilmente il saldo proventi ed oneri straordinari (da 0,1 a 5,5 milioni di euro), e ciò porta ad un miglioramento del risultato prima delle imposte che passa da 2,6 a 5,5 milioni di euro.

L'accresciuta incidenza delle imposte (7,1 milioni di euro contro i 3,2 dell'anno precedente) peggiora il risultato generando un saldo negativo pari a 1,5 milioni di euro.

Passando all'analisi dello **Stato Patrimoniale Consolidato**, si evidenzia una netta crescita delle immobilizzazioni (da 350 a 378 milioni di euro). Tale crescita è principalmente dovuta alle acquisizioni effettuate nell'anno ed al sostegno finanziario delle stesse (complessivamente circa 24 milioni di euro).

Tali acquisizioni (Caleotto SpA, Presider SpA, MPL Srl, CO.GE.ME. Steel Srl) sono tutte ricomprese in bilancio tra le imprese collegate.

L'Attivo Circolante passa invece da 386,5 a 363,4 milioni di euro, con una riduzione di oltre 23 milioni di euro. In particolare i crediti verso clienti calano di circa 38 milioni di euro, attestandosi a 129,6 milioni di euro.

Prendendo in considerazione anche i crediti verso imprese collegate (pari a 10,3 milioni di euro) il saldo verso clienti si riduce di 27,7 milioni di euro.

I crediti verso altri evidenziano una crescita di circa 18 milioni di euro, ciò anche in relazione alla riclassifica, in questa voce, dei crediti di fornitura da Acciaierie di Calvisano a Caleotto SpA.

Le disponibilità liquide si attestano a 29 milioni di euro.

Il totale attività (al netto delle disponibilità liquide) passa da 708 a 715 milioni di euro, ed è finanziato per oltre il 50% dal patrimonio di gruppo.

Le fonti permanenti (patrimonio, fondo rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto e debiti finanziari a medio/lungo termine) si attestano a 458 milioni di euro, pari ad oltre il 61% dell'attivo totale.

Il patrimonio rappresenta altresì circa il 96% dell'attivo fisso e le fonti permanenti oltre il 121%.

La struttura finanziaria appare quindi solida ed adeguata ai nuovi impegni.

La posta fornitori passa da 178,7 a 151,9 milioni di euro in relazione principalmente alla riduzione dei prezzi delle materie prime, mentre il capitale circolante netto (rimanenze, crediti verso clienti ed imprese collegate al netto della posta fornitori) già a 125 milioni di euro nel 2014, passa a 120,9 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta peggiora (da 110 a 143 milioni di euro), soprattutto in relazione all'impegno finanziario dovuto alle acquisizioni effettuate.

La componente a medio termine si attesta al 48% della posizione finanziaria netta.

Complessivamente le società italiane hanno sottoscritto nuove operazioni a medio termine per complessivi 30 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'attività di **gestione delle partecipazioni** il Gruppo ha compiuto numerose operazioni:

- ✓ è stato acquisito da Feralpi Siderurgica SpA il 48% delle società facenti parte del Gruppo Ferrero: Presider SpA, con sede a Borgaro Torinese ed MPL Metallurgica Piemontese Lavorazioni Srl, con sede a Sito (To), attive rispettivamente nella fornitura di ferro sagomato e travi lavorate, destinati alle imprese di costruzione.
- ✓ E' stata costituita da Feralpi Siderurgica SpA (50%) unitamente a Duferco Italia Holding SpA, la società Caleotto SpA, con sede a San Zeno Naviglio (Bs), a sua volta controllante il 100% della società Arlenico SpA, con stabilimento a Lecco. Alla prima spetta l'attività commerciale e finanziaria, mentre alla seconda fa capo l'attività industriale del ramo d'azienda, già appartenente alla società Lucchini SpA in Liquidazione, attivo nella produzione di vergelle di qualità destinate principalmente ai settori meccanico ed automobilistico.
- ✓ E' stata costituita, dalla controllata Acciaierie di Calvisano SpA al 50%, unitamente al Gruppo I.N.D.I.A., la società CO.GE.ME. Steel Srl, a sua volta controllante la società Nuova Cogeme Srl, entrambe con sede a Calsamaggiore (Cr). Le società opereranno nella produzione e nel commercio di piccoli profili destinati soprattutto all'industria meccanica, ed alla prima spetterà l'attività commerciale e finanziaria, mentre alla seconda l'attività produttiva di laminazione.

Al 31.12.2015 la **situazione delle società appartenenti al ramo Acciaio e Siderurgia** è la seguente:

	% possesso	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di Gruppo 2015	Patrim. netto di Gruppo 2015 medio	Valore di carico della partecip.	Differenza	Utile netto pro quota	ROE
<i>Feralpi Siderurgica</i>	100	174.584.004	174.584.004	175.573.297	64.931.961	109.652.043	(1.978.585)	(1,1)
<i>Acciaierie di Calvisano</i>	100	25.725.416	25.725.416	27.391.147	16.155.185	9.570.231	(3.331.459)	(12,2)
<i>Dieffe</i>	100	7.520.807	7.520.807	7.638.612	7.804.991	(284.184)	(235.610)	(3,1)
<i>Nuova Defim</i>	100	1.982.225	1.982.225	1.922.961	4.456.000	(2.473.775)	118.531	6,2
<i>Immobiliare Feralpi</i>	100	73.139	73.139	106.210	350.000	(276.861)	(66.151)	(62,3)
<i>Fer-Par</i>	100	782.950	782.950	744.986	285.710	497.240	75.928	10,2
<i>Comeca</i>	19,85	8.355.381	1.658.543	5.006.962	335.862	1.322.681	12.403	0,2
<i>Caleotto Gruppo</i>	50	9.036.650	4.518.325	2.259.163	6.030.000	(1.511.675)	(1.481.675)	(65,6)
<i>Presider</i>	48	13.830.685	6.638.729	3.319.364	9.801.236	(3.162.507)	265.485	8,0
<i>MPL</i>	48	1.767.491	848.396	424.198	1.286.050	(437.654)	(172.078)	(40,6)
<i>Feralpi Algérie</i>	70	368.497	257.948	128.974	368.798	(110.850)	(65.757)	(51,0)
<i>ESF</i>	100	113.501.312	113.501.312	111.409.980	10.696.836	102.804.476	11.682.664	10,5
<i>EDF</i>	100	22.599.038	22.599.038	21.628.344	1.500.000	21.099.038	632.349	2,9
<i>Feralpi Stahlhandel</i>	100	10.532.942	10.532.942	10.532.943	6.727.232	3.805.710	1.127.316	10,7
<i>Feralpi Logistik</i>	100	1.524.392	1.524.392	1.524.393	1.000.000	524.392	987.959	64,8
<i>Feralpi Praha</i>	100	6.106.043	6.106.043	6.033.563	3.110.594	2.995.449	(58.865)	(1,0)
<i>Feralpi Hungaria</i>	100	3.946.908	3.946.908	3.970.052	6.500.303	(2.553.395)	(124.444)	(3,1)
<i>Dima</i>	31	1.203.570	373.107	224.432	722.592	(349.485)	16.252	7,2
<i>Media Steel</i>	45	2.986.068	1.343.731	1.216.103	990.000	353.731	255.254	21,0
<i>Beta</i>	28,35	14.527.722	4.118.609	4.098.934	353.511	3.765.098	15.653	0,4
Totale		420.955.240	388.636.564	385.154.618	143.406.861	245.229.703	7.675.170	2,0

Come si può osservare i valori di bilancio inerenti le aree di business delle società controllate sono decisamente inferiori ai patrimoni netti di competenza.

Il **Patrimonio Netto di Gruppo aggregato** raggiunge i 388,6 milioni di euro contro valori di carico pari a 143,1 milioni di euro, con una differenza di 245,4 milioni di euro.

Ad invarianza di perimetro il Patrimonio Netto di Gruppo aggregato si attesterebbe ad oltre 376 milioni di euro, con un valore di carico pari a circa 126 milioni di euro ed un differenziale tra i due di circa 250 milioni di euro.

Anche per i **settori Ecologia – Ambiente e Partecipazioni diversificate** i patrimoni netti di gruppo sono superiori al valore di carico delle partecipazioni.

Il Patrimonio Netto di Gruppo si attesta a 38 milioni di euro, confrontandosi con valori di carico pari a circa 30,2 milioni di euro.

	% possesso	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di Gruppo 2015	Patrim. netto di Gruppo 2015 medio	Valore di carico della partecip.	Differenza	Utile netto pro quota	ROE
Due I. Investimenti	100	1.989.582	1.989.582	1.367.513	991.432	998.150	1.244.137	91,0
Feralpi Farm	100	19.995.582	19.995.582	19.648.970	8.755.742	11.239.840	681.425	3,5
Faeco Ambiente	70	6.523.528	4.566.281	3.245.137	980.000	3.586.281	3.342.287	103,0
Ecoeternit	70	3.022.095	2.115.467	1.740.191	746.397	1.369.070	750.552	43,1
Eco-Trading	100	31.772	31.772	28.683	51.279	(19.507)	6.178	21,5
Agroittica	44,17	20.524.975	9.065.881	8.834.922	18.720.559	(9.654.678)	20.219	0,2
Far Energia	20	851.858	170.372	170.372	5.000	165.372	22.246	13,1
Omega	20	19.202	3.840	3.799	7.514	(3.674)	84	2,2
Totale		52.958.594	37.938.777	35.039.587	30.257.923	7.680.854	6.067.128	17,3

	Patrimonio netto di Gruppo 2015	Patrim. netto di Gruppo 2015 medio	Utile netto pro quota	ROE
Totale consolidato	359.897.911	361.451.921	(3.267.438)	(0,9%)

Di seguito diamo evidenza del **Rendiconto finanziario** dell'intero Gruppo.

L'esercizio chiude il 2015 con una perdita di 1,5 milioni di euro, mentre migliora l'EBIT che passa da 8,8 a 10 milioni di euro.

Il flusso finanziario complessivo, comprensivo quindi degli ammortamenti, è sostanzialmente stabile ad oltre 52 milioni di euro.

Le variazioni del capitale circolante netto assorbono buona parte della generazione di liquidità (circa 24 milioni di euro). Pesa, in particolare, la riduzione del debito verso fornitori (oltre 28 milioni di euro), in relazione alla riduzione dei prezzi delle materie prime.

L'attività di investimento genera però forti necessità (59,2 milioni di euro), sia per immobilizzazioni materiali (41,1 milioni di euro), sia per quelle finanziarie (16 milioni di euro).

Il risultato di ciò è un peggioramento della Posizione Finanziaria Netta per oltre 30 milioni di euro, che raggiunge i 143 milioni di euro.

Rendiconto Finanziario	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.542)	(575)
Imposte sul reddito	7.106	3.199
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.666	6.278
(Dividendi)	(33)	(45)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(143)	(78)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.054	8.779
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.397	4.317
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.413	38.504
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	690
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari	42.810	43.511
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	52.864	52.290
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.499	23.976
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	15.905	14.631
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(26.836)	22.548
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(209)	210
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(880)	(153)
Incremento/(decremento) rapporti intragruppo		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(15.717)	1.594
Totale variazioni del capitale circolante netto	(24.238)	62.805
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	28.627	115.095
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.391	(5.759)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.166)	(7.732)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	2.054	(4.340)
Totale altre rettifiche	(1.721)	(17.831)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	26.906	97.264
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	26.906	97.264

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(41.108)	(27.512)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.514)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		710
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(16.070)	(594)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	450	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(59.242)	(27.396)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	20.791	(40.473)
Accensione finanziamenti	40.062	22.526
Rimborso finanziamenti	(29.968)	(31.034)
<i>Mezzi propri</i>		
Finanziamento soci	-	(30)
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		(220)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	30.885	(49.231)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		
	(1.451)	20.637
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	30.527	9.890
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	29.076	30.527
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide		
	(1.451)	20.637

Gestione dei rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 6 bis Codice Civile

Il Gruppo Feralpi Holding, attraverso Feralpi Siderurgica, opera principalmente nel ramo Acciaio e Siderurgia, settore che comporta l'assunzione di **diverse tipologie di rischio**:

- rischi operativi quali quelli attinenti alla sicurezza del lavoro e dell'ambiente;
- rischi di business connessi principalmente all'andamento dei prezzi delle materie prime e del prodotto finito, e al rischio del credito;
- rischi finanziari derivanti dai rapporti di cambio delle valute e dai tassi di interesse.

Per quanto riguarda **i primi** rimandiamo a specifiche parti contenute nella Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato Feralpi Siderurgica che illustrano ampiamente tali aspetti.

Per quanto riguarda **i secondi**, essi derivano dalle escursioni, anche rilevanti, che i prezzi del prodotto finito e delle materie prime (principalmente rottame ferroso ed energia), possono avere anche in periodi abbastanza brevi. Nel lungo periodo l'andamento del prezzo del rottame ferroso e quello del prodotto finito tendono a disporsi su linee parallele.

Per quanto riguarda **il rischio in credito commerciale**, il Gruppo attua una politica di assicurazione dello stesso a livello globale.

Il rischio derivante dalla oscillazione di valute, che è molto modesto in quanto gran parte delle transazioni sono effettuate in euro, è coperto, se del caso, con "swap" (fissazione di indici variabili) o strumenti similari nel momento in cui si viene a creare.

Il Gruppo attua altresì una politica di copertura selettiva del **rischio di tasso**.

Per quanto riguarda il **settore Ecologia Ambiente e Partecipazioni diversificate il principale fattore di rischio è sostanzialmente quello ambientale**, legato alle modifiche delle normative e alla loro interpretazione ed applicazione da parte degli enti di controllo.

Ricavi e costi dell'esercizio

I **principali ricavi** sono specificati nella seguente tabella:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	922.898	971.153	(48.255)
Altri ricavi e proventi	2.271	3.862	(1.591)
Totale	925.169	975.015	(49.846)

I **principali costi** operativi risultano essere:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Materie prime suss. e consumo	622.852	661.724	(38.872)
Servizi	177.210	169.299	7.911
Godimento beni di terzi	2.698	3.163	(465)
Personale	70.360	65.515	4.845
Ammortamenti e svalutazioni	40.972	40.035	937
Variazione delle rimanenze materie prime	1.369	19.364	(17.995)
Oneri diversi di gestione	3.188	3.251	(63)
Totale	918.649	962.351	(43.702)

La **gestione finanziaria** presenta uno sbilancio di 6,3 mio euro:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Da partecipazioni altre	-	-	-
Interessi da collegate	-	60	(60)
Altri proventi finanziari	225	214	11
Totale proventi finanziari	225	274	(49)
Interessi e altri oneri finanziari	5.156	6.528	(1.372)
Totale oneri finanziari	5.156	6.528	(1.372)
Utili e perdite su cambi	265	35	230
Totale	(4.666)	(6.219)	1.553

Responsabilità Sociale

Per il Gruppo Feralpi il 2015 è stato un anno contraddistinto da un'attività di CSR (Corporate Social Responsibility) che è stata basata sui principi dell'inclusività e del coinvolgimento diretto e indiretto di tutti gli stakeholder.

Poiché per Feralpi, seguire i principi della CSR significa assumere con consapevolezza comportamenti responsabili nell'interesse di ogni proprio stakeholder, interno ed esterno all'azienda, per ciascuna delle imprese controllate, il 2015 è stato caratterizzato da azioni che hanno contribuito a generare valore per l'impresa in un approccio votato alla multi-sostenibilità.

Hanno delineato il perimetro di azione valori quali: l'attenzione alle giovani generazioni, la formazione, la diffusione della cultura industriale e dei valori legati all'impegno e al lavoro, il radicamento al territorio attraverso la tutela dell'ambiente e la promozione delle culture in cui hanno sede gli stabilimenti del Gruppo.

Ogni scelta, nel business e nei rapporti con i propri interlocutori, è stata dunque ispirata ai principi della Responsabilità Sociale d'Impresa perché, oggi più che mai, il modo più attuale e autentico di condurre un'impresa è quello di farlo guidati dai binari della responsabilità e della sostenibilità.

Naturale evoluzione di un processo di responsabilità votato alla modernità, la Società ha quindi promosso a livello nazionale e internazionale azioni che, nel contribuire al progressivo rafforzamento della reputazione aziendale. Dialogo e trasparenza sono stati i valori trasversali che hanno trasmesso alla comunità le strategie, i progetti ed i risultati ottenuti dalle Società del Gruppo. Le modalità comunicative e gli strumenti utilizzati sono stati sempre declinati in modo da essere facilmente comprensibili dal più ampio numero di interlocutori possibile, una platea composta non solo da tutti i dipendenti e le loro famiglie, ma anche da tutta la comunità esterna. Appartengono a quest'ultima i clienti e i fornitori, gli enti istituzionali nazionali e locali, gli istituti di formazione, le associazioni culturali e sportive, i media e molti altri ancora.

Recependo tutti questi stimoli, nel 2015 è stato pubblicato il sesto Bilancio di Sostenibilità (che ha preso in considerazione il biennio 2013-2014) basato sullo standard G4 del GRI (Global Reporting Initiative) che ha previsto ben 149 voci, di cui molte richiedono indicatori plurimi. Tale approccio ha previsto anche un diretto e completo coinvolgimento dei vertici aziendali avendo rafforzato gli indicatori di "management disclosure".

Il perseguire i più attuali standard internazionali di rendicontazione sociale rappresenta per il Gruppo Feralpi una scelta di continuità che guarda oltre il recepimento di indicazioni, anticipando di fatto ciò che il legislatore imporrà più avanti nel tempo. È in quest'ottica che Feralpi ha già avviato un processo di analisi della propria catena di fornitura.

Per tutti gli stabilimenti del Gruppo Feralpi, il 2015 è stato contraddistinto da investimenti di natura tecnico-impiantistica e organizzativa finalizzati al costante efficientamento delle produzioni e l'innalzamento degli standard di sicurezza e di tutela ambientale.

Alle migliori tecnologie disponibili si è sovrapposta una Corporate Governance che ha messo tra i primi obiettivi non solo la riduzione degli impatti diretti e indiretti sull'ambiente, ma anche il continuo miglioramento degli ambienti di lavoro.

Personale

Nel periodo di consolidamento il Gruppo ha realizzato un incremento dell'organico medio pari a 30 unità, con il personale in forza che è passato dai 1.259 dipendenti medi dell'anno 2014 ai 1.289 del 2015.

L'incremento in questione, che comprende altresì 9 unità relative alla consociata Feralpi Algérie precedentemente non consolidata, è stato originato dall'allineamento degli organici delle varie società del gruppo alla crescita dei volumi prodotti. Nello specifico, tra l'altro, ha influito sulle tempistiche di stabilizzazione l'opportunità costituita dalla normativa italiana in tema di agevolazioni contributive che, essendo in sostanziale scadenza alla fine del 2015, ha suggerito l'anticipo dell'assunzione diretta di un buona parte del personale in forza con contratto di somministrazione.

<i>Dato medio consolidato</i>	2015	2014	Variazione
Dirigenti	25	24	1
Impiegati e Quadri	319	309	10
Operai	945	926	19
Totale	1.289	1.259	30

L'organico complessivo vede, alla fine del periodo, una crescita del personale di Gruppo pari a 50 unità, con 1.304 dipendenti in forza rispetto ai 1.254 dell'anno precedente.

<i>Numero di dipendenti alla fine dell'anno</i>	2015	2014	Variazione
Dirigenti	25	24	1
Impiegati e Quadri	317	310	7
Operai	962	920	42
Totale	1.304	1.254	50

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del proprio processo di sviluppo e diversificazione, il Gruppo ha effettuato alcune operazioni a carattere strategico:

- Unitamente alla società I.N.D.I.A. SpA, Acciaierie di Calvisano SpA ha provveduto ad acquisire un laminatoio specializzato nella produzione di piccoli profili per applicazioni meccaniche ed edili nell'ambito di una procedura concordataria.
La società **Cogeme Steel Srl**, partecipata dal Gruppo al 50%, sarà l'interfaccia sul mercato, mentre alla controllata al 100% **Nuova Cogeme Steel Srl**, spetteranno le attività operative; entrambe hanno sede e stabilimento in Casalmaggiore (Cr).
- Feralpi Siderurgica SpA ha acquisito, dal concordato preventivo del Gruppo Stefana, un **ramo d'azienda sito in Nave (Bs)**, volto alla laminazione e alla vendita di medi profili in acciaio per applicazioni meccaniche ed edili. Le attività produttive verranno svolte dalla controllata Fer-Par Srl, il fabbricato è stato acquisito da Immobiliare Feralpi Srl, mentre le attività commerciali verranno svolte da Dieffe Srl che prossimamente modificherà la propria ragione sociale in Feralpi – Profilati Nave.

Le due acquisizioni, unitamente a quella operata nel 2014 per Caleotto, incrementeranno sensibilmente l'utilizzo della capacità produttiva di Acciaierie di Calvisano, la quale si conferma il polo del Gruppo per la produzione di acciai speciali.

Adozione D. Lgs. 231/2001

Nell'ambito delle attività istituzionali, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 8 Giugno 2001 n.

231, che ha introdotto per la prima volta nell'ordinamento italiano un regime di "responsabilità amministrativa" a carico delle società, la Capogruppo Feralpi Holding SpA e le società partecipate, italiane, rilevanti del Gruppo, hanno adottato ciascuna un proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti che i vari attori devono tenere in ogni processo del lavoro quotidiano.

Tale processo di adeguamento è stato effettuato tenendo conto sia dei dettami del D. Lgs. 231/01 che delle specifiche iniziative già attuate dal Gruppo Feralpi in materia di "Corporate Governance", in base all'adesione dell'azienda alla CSR (Corporate Social Responsibility).

La capogruppo Feralpi Holding SpA e le società partecipate italiane, rilevanti del Gruppo integrano ed aggiornano costantemente i loro Modelli. La revisione dei Modelli Organizzativi, attualmente vigenti, è stata approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione, od organo equivalente, delle società del Gruppo nel corso del 2014.

A partire dal 1 Gennaio 2015 è entrata in vigore la Legge 15 dicembre 2014, n. 186 che ha introdotto nel Codice Penale il nuovo reato di auto-riciclaggio.

La stessa legge è intervenuta, altresì, in materia di responsabilità amministrativa degli enti, prevedendo l'inserimento del nuovo reato di auto-riciclaggio tra quelli richiamati dall'art. 25-octies del D. Lgs. 231/2001.

Si sottolineano poi le seguenti ulteriori novità normative, ossia la Legge n. 68/2015 recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'Ambiente" entrata in vigore lo scorso 29 maggio 2015 che pone modifiche all'art. 25 undecies del D.lgs. 231/2001, estendendo le ipotesi di responsabilità delle società per reati ambientali e la Legge n. 69/2015 che è entrata in vigore lo scorso 14 giugno 2015, attraverso la quale il Legislatore ha innanzitutto reintrodotta la fattispecie della concussione commessa dall'incaricato di pubblico servizio, ponendo fine alla esclusività della figura del pubblico ufficiale come soggetto agente e quindi estendendo in modo considerevole la possibile casistica di realizzazione del reato ed ha apportato modifiche all'area dei reati societari ed in particolare del falso in bilancio.

A seguito dell'introduzione di dette fattispecie di reato nel D. Lgs. n. 231/2001, sono attualmente in corso una serie di attività di risk assessment.

Sulla base delle risultanze di tali attività ciascuna società valuterà l'idoneità del proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo già adottato, a prevenire tali nuovi reati e, nel caso si dovessero riscontrare profili di rischio non presidiati procederà con l'aggiornamento del Modello mediante la creazione o l'integrazione di procedure e protocolli di controllo a presidio ove quelli già esistenti non fossero adeguati.

Evoluzione prevedibile della gestione

Feralpi Holding si caratterizza per una forte prevalenza del ramo Acciaio e Siderurgia sul complesso delle attività. Le altre attività, che spaziano dagli aspetti ambientali, all'agroalimentare, alla finanza, all'energia, hanno minore rilevanza sia per quanto riguarda i ricavi, sia per quanto riguarda i risultati.

Quindi per valutare le prospettive del Gruppo è necessario partire da quelle della siderurgia e da quelli dei mercati di sbocco principale: il settore edile.

L'attività di quest'ultimo, a livello europeo, è prevista in accelerazione, anche se permane una forte differenziazione tra aree forti (Germania, Polonia, Regno Unito) ed aree in difficoltà (Italia, Francia, ecc...). Anche per quest'ultima si evidenziano però segni di ripresa e per il 2016, almeno per l'Italia, è stato identificato un punto di svolta (+1%) rispetto al calo progressivo che è stato registrato sin dal 2008 (-35%).

Per il complesso dei settori di sbocco delle attività siderurgiche si evidenzia una crescita costante, (attorno al 2%), dove il rallentamento del comparto automobilistico è compensato dalla crescita della meccanica e dei tubi.

L'ambito competitivo in cui il Gruppo Feralpi agisce appare quindi meno segnato dalle tensioni e può dare spazio ad una crescita positiva.

Di seguito diamo evidenza delle **previsioni inerenti l'andamento del comparto edile** e del complesso dei settori utilizzatori di acciaio.

	Quota % nel totale consumi	Anno 2015	TRI 16	TRII 16	TRIII 16	TRIV 16	Anno 2016	TRI 17	TRII 17	TRIII 17	TRIV 17	Anno 2017
Costruzioni	35,0	1.3	0.0	2.8	2.9	2.1	2.0	2.3	1.9	2.7	3.1	2.5
Totale	100,0	2.0	0.9	2.4	2.2	2.0	1.9	2.8	2.8	3.2	3.0	2.9

Fonte: Eurofer

Il Gruppo, nell'ultimo periodo, ha peraltro rafforzato la propria presenza seguendo linee strategiche di sviluppo così definibili:

- ✓ aumentare la presenza nella filiera dei prodotti siderurgici a valle, con l'acquisizione di attività più vicine al cliente finale;
- ✓ guardare all'internazionalizzazione quale volano per cercare nuovi mercati, nuovi spazi per i propri prodotti, diminuendo la dipendenza di ricavi e marginalità dal settore edile in Italia;
- ✓ entrare in settori siderurgici contigui, caratterizzati da minore volatilità e che godono di marginalità superiori quali gli acciai speciali.

Per quanto riguarda il **ramo Ecologia – Ambiente e Partecipazioni diversificate**, il Gruppo nel 2016 ha altresì colto alcune importanti opportunità, in particolare per quanto riguarda Ecoeternit Srl e Faeco Ambiente Srl. Ci aspettiamo che tale trend positivo possa continuare nel prossimo futuro.

Nel complesso il processo di trasformazione avviato favorirà una crescita del Gruppo maggiormente articolata, riducendo la dipendenza dai singoli mercati o settori di riferimento, in un processo di sviluppo che lo stesso non ha mai mancato di perseguire.

Per fare ciò il Gruppo dispone di risorse umane, tecnologiche, finanziarie, in grado di supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Numero e valore nominale delle azioni proprie possedute attraverso Fer-Par Srl

Le azioni proprie sono lo 0,99% del capitale, pari a n. 497.250 per un valore nominale di 1.027.529 euro.

Il Presidente

PASINI Giuseppe

Il Vice Presidente

PASINI Cesare

Il Consigliere Delegato

PASINI Giovanni

I Consiglieri di Amministrazione

PASINI Maria Giulia

LEALI Marco

TOLETTINI Andrea

TOLETTINI Alessandra

CORBETTA Guido

Lonato del Garda, 30 maggio 2016

REALIZZATO DA NUOVA DE.FI.M. ORSOGRIL





BILANCIO IV DIR. CEE: FERALPI HOLDING SPA CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

(valori in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31.12.2015

31.12.2014

A			
<i>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata:</i>			
1	Crediti verso soci per versamenti già richiamati	-	-
2	Crediti verso soci per versamenti non ancora richiamati	-	-
Totale Crediti verso soci		-	-
B			
<i>Immobilizzazioni:</i>			
I			
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>			
1	costi di impianto e di ampliamento	74.679	144.003
2	costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.400	13.443
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	243.433	304.624
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5	avviamento	50.000	120.400
6	immobilizzazioni in corso e acconti	1.036.658	-
7	altre	7.266.516	7.278.260
8	differenza di consolidamento	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali		8.676.686	7.860.730
II			
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>			
1	terreni e fabbricati	155.516.536	153.497.058
2	impianti e macchinario	141.013.495	138.161.851
2-bis	impianti e macchinari in leasing	-	-
3	attrezzature industriali e commerciali	454.726	567.724
4	altri beni	7.838.128	7.937.399
5	immobilizzazioni in corso e acconti	6.920.704	8.043.724
Totale immobilizzazioni materiali		311.743.589	308.207.756
III			
<i>Immobilizzazioni finanziarie, con sep. Indic., per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'es. succ.</i>			
1	partecipazioni in		
a)	imprese controllate	-	364.776
b)	imprese collegate	40.808.015	24.554.917
c)	imprese controllanti	-	-
d)	altre imprese	5.668.604	5.486.855
Totale partecipazioni		46.476.619	30.406.548

2	crediti		
	a) verso imprese controllate		
	cred. vs. controllate entro 12 mesi	-	-
	cred. vs. controllate oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti v/ imp. controllate	-	-
	b) verso imprese collegate		
	cred. vs. collegate entro 12 mesi	2.534.680	2.034.680
	cred. vs. collegate oltre 12 mesi	7.500.000	-
	Totale crediti v/ imp. collegate	10.034.680	2.034.680
	c) verso imprese controllanti		
	cred. vs. controllanti entro 12 mesi	-	-
	cred. vs. controllanti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti v/ imp. contr.anti	-	-
	d) verso altri		
	cred. vs. altri entro 12 mesi	-	-
	cred. vs. altri oltre 12 mesi	14.267	14.267
	Totale crediti v/ imp. altre	14.267	14.267
	Totale crediti finanziari	10.048.947	2.048.947
3	altri titoli	801.667	750.000
4	azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	1.027.529	1.027.529
5	azioni proprie valore nominale complessivo per memoria	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	58.354.762	34.233.024
	Totale immobilizzazioni	378.775.037	350.301.510
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	46.548.836	48.551.890
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	21.840.928	10.693.283
3	lavori in corso su ordinazione	-	-
4	prodotti finiti e merci	64.398.478	77.041.949
5	acconti	-	-
	Totale rimanenze	132.788.242	136.287.122

II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1	verso clienti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	126.236.839	163.902.536
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	3.409.340	3.409.340
	Totale crediti verso clienti	129.646.179	167.311.876
2	verso imprese controllate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3	verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	10.328.571	8.737
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	10.328.571	8.737
4	verso imprese controllanti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis	crediti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	6.027.574	13.057.076
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti tributari	6.027.574	13.057.076
4-ter	imposte anticipate:		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	93.117	5.604.502
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	25.714.402	22.269.497
	Totale crediti imposte anticipate	25.807.519	27.873.999
5	verso altri		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	29.266.065	11.438.249
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	35.374	10.643
	Totale crediti verso altri	29.301.439	11.448.892
	Totale crediti	201.111.282	219.700.580

III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4	altre partecipazioni	-	-
5	azioni proprie, con indicazioni anche del valore nominale complessivo	-	-
6	altri titoli	450.000	-
	Totale attività finanziarie	450.000	-
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	depositi bancari e postali	29.069.821	30.519.496
2	assegni	1.122	-
3	danaro e valori in cassa.	5.543	7.780
	Totale disponibilità liquide	29.076.486	30.527.276
	Totale attivo circolante	363.426.010	386.514.978
D	<i>Ratei e risconti attivi, con separata indicazione del disaggio su prestiti</i>		
1	Disaggio su prestiti emessi	-	-
2	ratei e risconti attivi	1.950.223	1.741.081
	Totale ratei e risconti	1.950.223	1.741.081
	Totale attività	744.151.270	738.557.569

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.12.2015	31.12.2014
A	Patrimonio netto:		
I	Capitale	50.000.000	50.000.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	516.474	516.474
III	Riserve di rivalutazione	137.795	137.795
IV	Riserva legale	3.661.767	3.661.767
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.027.529	1.027.529
	Totale capitale e riserve	55.343.565	55.343.565
VII	<i>Altre riserve, distintamente indicate</i>		
1	Riserva straordinaria	14.567.700	14.567.700
2	contributi in conto capitale	-	-
3	riserve a regimi fiscali speciali	-	-
4	riserva utili non distribuibili	-	-
5	riserva di consolidamento	253.878.849	252.331.341
6	differenza conv. valuta	(71.190)	(225.120)
7	riserve per vers. soci c/capitale	-	-
8	riserve altre	-	1
9	riserva amm.ti anticipati	-	-
10	riserva da redaz. bilancio in euro	16	5
	Totale altre riserve	268.375.375	266.673.927
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	39.446.409	41.766.245
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(3.267.438) -	777.807
	Totale patrimonio netto di Gruppo	359.897.911	363.005.930
X	<i>Capitale, riserve, risult. di terzi:</i>		
1	capitale di terzi	1.248.263	1.207.065
2	utile o perdita di terzi	1.725.893	202.468
	Totale patrimonio di terzi	2.974.156	1.409.533
	Totale patrimonio netto	362.872.067	364.415.463
B	Fondi per rischi e oneri		
1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.120.036	1.075.807
2	per imposte, anche differite	2.807.036	734.325
3	altri	4.690.211	3.703.386
	Totale fondi rischi ed oneri	8.617.283	5.513.518

C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.974.494	8.350.980
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1	obbligazioni ordinarie		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	-	-
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale obbligazioni ordinarie	-	-
2	obbligazioni convertibili		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	-	-
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	10.000.000	10.000.000
	Totale obbligazioni convertibili	10.000.000	10.000.000
3	debiti verso soci per finanziamenti		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	210.000	210.000
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	210.000	210.000
4	debiti verso banche		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	103.280.397	85.701.449
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	68.865.827	54.667.045
	Totale debiti verso banche	172.146.224	140.368.494
5	debiti verso altri finanziatori		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	-	-
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6	acconti		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	1.016.661	102.788
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale acconti	1.016.661	102.788
7	debiti verso fornitori		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	151.867.465	178.703.333
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso fornitori	151.867.465	178.703.333
8	debiti rappresentati da titoli di credito		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	-	-
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-

9	debiti verso imprese controllate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10	debiti verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	44.949	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso imprese collegate	44.949	-
11	debiti verso controllanti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso imprese controllanti	-	-
12	debiti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	7.046.457	9.122.787
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti tributari	7.046.457	9.122.787
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	3.269.213	3.145.356
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso istituti di previdenza	3.269.213	3.145.356
14	altri debiti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	17.188.422	15.846.154
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	3.015	3.015
	Totale altri debiti	17.191.437	15.849.169
	Totale debiti	362.792.406	357.501.927
E	Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti		
1	Aggio su prestiti emessi	-	-
2	Ratei e risconti passivi	1.895.020	2.775.681
	Totale ratei e risconti	1.895.020	2.775.681
	Totale passività	744.151.270	738.557.569

CONTI D'ORDINE

31.12.2015

31.12.2014

<i>A</i>			
	<i>Conti d'ordine</i>		
<i>I</i>	<i>Garanzie personali prestate</i>		
<i>1</i>	<i>Fidejussioni prestate</i>	-	-
	<i>d) a favore di terzi</i>	113.244.000	85.138.000
	<i>Totale garanzie personali prestate</i>	113.244.000	85.138.000
<i>IV</i>	<i>Altri conti d'ordine</i>		
<i>3</i>	<i>altri conti d'ordine</i>	44.407.000	31.598.000
	<i>Totale altri conti d'ordine</i>	44.407.000	31.598.000
	<i>Totale conti d'ordine attivi</i>	157.651.000	116.736.000

CONTO ECONOMICO		31.12.2015	31.12.2014
A	Valore della produzione:		
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	922.897.827	971.152.562
2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	(2.425.726)	(4.573.375)
3	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.277.404	2.287.068
5	altri ricavi e proventi	-	-
	a) contributi in conto esercizio	237.802	288.614
	b) altri	2.033.082	3.573.347
	Totale altri ricavi e proventi	2.270.884	3.861.961
	Totale valore della produzione	926.020.389	972.728.216
B	Costi della produzione:		
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	622.852.239	661.723.616
7	per servizi	177.210.369	169.298.778
8	per godimento di beni di terzi	2.698.208	3.162.988
9	per il personale:		
	a) salari e stipendi	52.480.563	49.368.396
	b) oneri sociali	14.612.407	13.491.056
	c) trattamento di fine rapporto	1.839.962	1.796.689
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) altri costi	1.427.082	858.583
	Totale costi per il personale	70.360.014	65.514.724
10	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.696.620	1.443.018
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.716.470	37.061.135
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	1.558.462	1.530.421
	Totale ammortamenti e svalutazioni	40.971.552	40.034.574
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.368.501	19.364.188
12	accantonamenti per rischi	-	1.000.000
13	altri accantonamenti	1.366.304	990.122
14	oneri diversi di gestione	3.188.308	2.261.328
	Totale costi della produzione	920.015.495	963.350.318
	Differenza tra valore e costi della produzione	6.004.894	9.377.898

C	Proventi e oneri finanziari:		
15	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
	a) proventi imprese controllate	-	-
	b) proventi imprese collegate	-	60.000
	c) proventi imprese controllanti	-	-
	d) proventi altre imprese	32.607	45.259
	Totale proventi da partecipazioni	32.607	105.259
16	altri proventi finanziari		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
	a) proventi imprese controllate	-	-
	proventi imprese collegate	-	-
	proventi imprese controllante	-	-
	proventi da altri	-	-
	Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizz.	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti, con sep. Ind. Di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
	proventi imprese controllate	-	-
	proventi imprese collegate	-	-
	proventi imprese controllante	-	-
	proventi da altri	191.522	169.097
	Totale proventi diversi da precedenti	191.522	169.097
	Totale altri proventi finanziari	191.522	169.097
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		
	a) int. e oneri fin. da controllate	-	-
	b) int. e oneri fin. da collegate	-	-
	c) int. e oneri fin. da controllante	-	-
	d) int. e oneri fin. da altre	5.155.261	6.527.869
	Totale interessi e altri oneri finanziari	5.155.261	6.527.869
17-bis	utili e perdite su cambi	(265.523)	(34.610)
	Totale proventi e oneri finanziari	(4.665.609)	(6.218.903)

D	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18	rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	895.696	192.542
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale rivalutazioni	895.696	192.542
19	svalutazioni		
	a) di partecipazioni	2.151.669	866.698
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale svalutazioni	2.151.669	866.698
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.255.973)	(674.156)
E	Proventi e oneri straordinari:		
20	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n. 5)		
	a) plusvalenze da alienazioni	143.514	147.363
	b) altri proventi straordinari	8.198.942	2.649.030
	Totale proventi straordinari	8.342.456	2.796.393
21	oneri, con sep. Ind. delle minusv. da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n. 5)		
	a) oneri	10.284	-
	b) minusval. da alienaz. i cui effetti contab. non sono al nr. 14	-	69.236
	c) imposte relative ad eser. prececenti	1.893.435	151.291
	d) altri oneri straordinari	957.107	2.436.972
	e) arrotondamenti per bilancio	-	-
	Totale oneri straordinari	2.860.826	2.657.499
	Totale proventi ed oneri straordinari	5.481.630	138.894
	Risultato prima delle imposte		
	Risultato prima delle imposte	5.564.942	2.623.733

T	Imposte sul reddito d'esercizio:		
22	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte e tasse correnti	7.082.258	3.531.892
	b) imposte e tasse differite	0	11.304
	c) imposte e tasse anticipate	24.229	(344.124)
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	7.106.487	3.199.072
	Risultato d'esercizio		
23	Risultato d'esercizio consolidato	(1.541.545)	(575.339)
	risultato di pertinenza di terzi	1.725.893	202.468
V	Risultato di pertinenza del Gruppo	(3.267.438)	(777.807)

Nota Integrativa al Bilancio consolidato chiuso il 31 Dicembre 2015

(Valori espressi in migliaia di Euro)

Il bilancio consolidato di gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 127/91, è redatto conformemente al disposto degli articoli dal n. 29 al n. 39 del citato Decreto Legislativo e, dal D.Lgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto in base alle vigenti disposizioni del Codice Civile integrate, laddove opportuno, dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, applicando i medesimi criteri di valutazione.

I criteri di valutazione utilizzati, conformi alle disposizioni di legge, sono quelli adottati dalla capogruppo e dalle altre società operative, e sono state apportate le opportune variazioni ai bilanci delle singole società, ove tali criteri non fossero omogenei.

Si precisa inoltre che:

- qualora siano intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del citato decreto, è stata fornita adeguata motivazione nella nota integrativa, ed i relativi effetti sul patrimonio e sul risultato sono stati segnalati nella stessa;
- la composizione delle voci dell'attivo e del passivo è esplicitata quando il loro ammontare è significativo;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- il bilancio consolidato 2015 è redatto secondo i disposti normativi del D.Lgs.127/91 e presenta la comparazione con gli importi dell'esercizio precedente. Qualora necessario, sono state effettuate riclassificazioni per permettere la comparazione ai sensi dell'art.2423 ter del Codice Civile. Le eventuali riclassificazioni sono riportate nella parte relativa ai commenti delle voci di Bilancio.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 31 dicembre 2015 della Feralpi Siderurgica S.p.A. (capogruppo) e delle Società indicate nella tabella che segue.

Area di Consolidamento

Il perimetro di consolidamento, è variato rispetto allo scorso esercizio, la controllata Feralpi Algerié è stata consolidata integralmente a partire dal 2015, mentre negli anni scorsi era iscritta al costo in quanto inattiva. Si ricorda inoltre che pur non modificandosi l'area di consolidamento il 100% della Fer- Par S.r.l. è stato ceduto alla Feralpi Siderurgica S.p.A. e consolidato nella stessa.

Nel corso del 2015 sono inoltre entrate nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto, le seguenti Società: Caleotto S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio in seguito alla joint venture con Duferco Italia Holding S.p.A., Presider S.p.A. e MPL S.r.l., Società del Gruppo Ferrero acquisite nell'anno e possedute entrambe al 48%.

Nel mese di aprile 2015 sono inoltre state vendute quote della Società DI.MA S.r.l. consolidata con il metodo del patrimonio, la cui quota di possesso indiretta è passata dal 33% al 31%.

Segnaliamo inoltre che tra le partecipazioni valutate al costo è stata inserita nel consolidato 2015 la neo costituita Cogeme Steel, detenuta al 50% in joint venture con INDIA. La Società non aveva ancora attiva alla data di chiusura del presente bilancio.

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Feralpi Siderurgica Brescia (Bs)	50.000		X	Feralpi Holding SpA	100,00%
Acciaierie di Calvisano SpA Calvisano (Bs)	3.250		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Dieffe Srl Lonato (Bs)	1.900		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Nuova Defim SpA Brescia (Bs)	300		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Ecotrading Srl Lonato del Garda (Bs)	50	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Immobiliare Feralpi Srl Lonato del Garda (Bs)	50		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Fer-Par Srl Lonato del Garda (Bs)	20		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH Riesa (D)	11.000		X X	Feralpi Siderurgica SpA Fer-Par Srl	98,00% 2,00%
Feralpi Stahlhandel GmbH Riesa (D)	2.100		X X	Feralpi Siderurgica SpA ESF GmbH	33,33% 66,67%
EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH Riesa (D)	1.500		X X	ESF GmbH Feralpi Stahl. GmbH	90,00% 10,00%
Feralpi Logistik GmbH Riesa (D)	1.000		X X	ESF GmbH Feralpi Stahl. GmbH	35,00% 65,00%
Feralpi Praha Sro Kralupy (Cs)	3.427		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Hungaria KFT Budapest (H)	6.684		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Farm	80	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Ecoeternit	1.000	X		Due I Inv. Industriali S.p.A.	70,00%
Due I Inv. Industriali S.p.A.	60	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Faeco Ambiente	1.000	X		Feralpi Holding SpA	70,00%
Feralpi Algerié Orano (Algeria)	471		X	Fer-Par Srl	70,00%

Si precisa che le Società sopra indicate sono consolidate direttamente e controllate ai sensi del comma 1 (punto 1) dell'articolo 2359 del Codice Civile.

I bilanci delle società italiane, oggetto di consolidamento, sono quelli approvati e/o in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee, mentre quelli delle società estere sono stati consolidati in capo ad ESF GmbH, secondo la normativa tedesca.

Tali Bilanci sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei nell'ambito del Gruppo e sono stati, laddove necessario, riclassificati e rettificati.

Le seguenti partecipazioni in imprese collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

<i>Denominazione e sede</i>	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Dir.</i>	<i>Indir.</i>	<i>Partecip. detenuta da</i>	<i>%</i>
Beta SA Buzau (R)	766		X	Feralpi Siderurgica SpA	28,35%
Agroittica S.p.A. Calvisano (BS)	4.500		X	Fer-Par S.r.l.	44,17%
Far Energia S.r.l. Sirmione (BS)	100		X	Fer-Par S.r.l.	20,00%
Omega S.r.l. Calcinato (BS)	10		X	Fer-Par S.r.l.	20,00%
Dima Srl Italia	26		X	Acciaierie di Calvisano	33,00%
Media Steel S.r.l. Italia	200		X	Feralpi Siderurgica SpA	45,00%
Comeca S.p.A. Italia	2.800		X	Fer Par S.r.l.	19,85%
Caleotto S.p.A. Italia	2.000		X	Feralpi Siderurgica SpA	50,00%
Arlenico S.p.A. Italia	1.000		X	Feralpi Siderurgica SpA	50,00%
Presider S.p.A. Italia	4.160		X	Feralpi Siderurgica SpA	48,00%
M.P.L. S.r.l. Italia	2.555		X	Feralpi Siderurgica SpA	48,00%
Cogeme Steel. S.r.l. Italia	200		X	Acciaierie di Calvisano	50,00%

Si precisa che la collegata Cogeme Steel S.r.l. è stata consolidata al costo in quanto chiuderà il primo esercizio sociale al 31 dicembre 2016.

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Cogeme Steel. S.r.l. Italia	200		X	Acciaierie di Calvisano	<u>50,00%</u>

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI, CRITERI E TASSI DI CAMBIO APPLICATI PER LA CONVERSIONE DEI BILANCI ESPRESSE IN MONETA NON AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO.

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del Decreto Legislativo n. 127/91.

I criteri adottati, invariati rispetto al precedente esercizio, per l'applicazione di tale metodo, sono i seguenti:

- a) gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente; sono invece eliminati:
 - ✓ le partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di questi;
 - ✓ i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
 - ✓ i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
 - ✓ gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese del Gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio;

- b) la differenza, tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle imprese consolidate alla data del primo Bilancio Consolidato, oppure in occasione di acquisti successivi, se negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", se positiva, è stata prevalentemente attribuita ai beni dell'attivo, terreni ed immobili, posseduti dalle società, oppure portata a diretta riduzione della "Riserva di consolidamento", qualora non sia attribuibile né agli elementi dell'attivo o del passivo, né a differenza di consolidamento. I risultati conseguiti dalle singole controllate, successivamente al primo consolidamento, sono portati ad incremento/decremento della Riserva di consolidamento;

- c) la quota di capitale e riserve di azionisti terzi delle società controllate incluse nel consolidamento, viene iscritta in una apposita voce del patrimonio netto. La quota di pertinenza di terzi del risultato economico consolidato viene evidenziata separatamente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio, in caso di modifiche, vengono opportunamente motivate e ne vengono dati gli effetti sul risultato e sul patrimonio nella nota integrativa.

L'ammontare delle voci di bilancio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente. In casi eccezionali si sono rese necessarie riclassifiche la cui natura è segnalata nella stesura della nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e sono relative a spese ad utilità pluriennale. Sono

ammortizzate in cinque esercizi oppure in proporzione al previsto periodo di utilizzo, se diverso, così come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

<i>Categoria</i>	<i>%</i>
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	20%
<i>Costi di ricerca e sviluppo</i>	20%
<i>Diritti di brevetto industriale</i>	20%
<i>Concessioni licenze e marchi</i>	10% 20%
<i>Avviamento</i>	20%
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	10% 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato per effetto delle rivalutazioni effettuate ai sensi di Legge. Sono, inoltre, rettificati i terreni e gli immobili mediante l'attribuzione in sede di primo consolidamento della differenza tra il valore iscritto delle partecipazioni e il patrimonio netto della partecipata, in quanto è ritenuto capiente in base ai valori correnti documentati da perizie esterne. Il costo delle immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono le seguenti, non modificate rispetto allo scorso esercizio:

Ramo "Acciaio e Siderurgia"

<i>Categoria</i>	<i>%</i>
<i>Fabbricati</i>	5%
<i>Costruzioni leggere</i>	10%
<i>Impianti e macchinari</i>	5% - 10%
<i>Attrezzature Industriali e commerciali</i>	12,50/20/25/100%
<i>Altri beni</i>	10/12/20/25%

Ramo "Settore Ambientale"

<i>Categoria</i>	<i>%</i>
<i>Impianti e macchinari</i>	10% - 15%
<i>Attrezzature Industriali e commerciali</i>	12%
<i>Altri beni</i>	12% - 20%

Nel primo anno di vita del cespite nuovo, allo scopo di ragguagliare mediamente l'ammortamento all'effettivo utilizzo temporale, i piani di ammortamento prevedono l'applicazione di un'aliquota che tiene conto della data di entrata in funzione del bene.

In particolare, si fa presente che, nel Gruppo, le immobilizzazioni vengono ammortizzate con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione delle stesse, giusto quanto disposto dall'art. 2426 Cod. Civ., e secondo quanto previsto dal piano di ammortamento, che non è mutato rispetto all'esercizio trascorso.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I beni in locazione finanziaria da terzi, in accordo con il Principio Contabile (OIC 17), vengono iscritti nelle Immobilizzazioni Materiali, in quanto esiste la ragionevole certezza che al termine del contratto venga esercitata la facoltà del riscatto; ciò comporta la rilevazione nel Bilancio Consolidato di un onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto), corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene ottenuto in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in Società collegate, come definite dall'art. 2359 del c.c., sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle controllate e collegate, irrilevanti e/o non operative, e quelle nelle altre imprese, sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durature di valore.

I crediti sono iscritti al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo.

L'iscrizione è, eventualmente, rettificata da perdite durevoli di valore.

Gli Altri Titoli sono iscritti in bilancio al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valutate con il criterio del minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di mercato ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile punti 9 - 10.

Per le materie prime, materiali sussidiari, materiali di consumo semilavorati, prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione, si è utilizzato il metodo del costo medio ponderato. I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato dell'anno.

Il costo di fabbricazione comprende il costo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e tutte le altre spese dirette e indirette di produzione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, comprensivi di integrazioni e riclassificazioni, mediante l'iscrizione a rettifica diretta di appositi fondi di svalutazione. I debiti sono esposti al loro valore nominale. I crediti e i debiti in valuta estera sono iscritti in euro al cambio del giorno dell'operazione, ed i relativi utili o perdite di cambio sono accreditati o addebitati al conto economico il giorno dell'incasso o del pagamento.

A fine esercizio i crediti e i debiti, originariamente espressi in valuta estera, vengono controvalutati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti Tributarî

Tale voce accoglie crediti verso l'erario, sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Accoglie quanto deriva dal rinvio della deducibilità fiscale di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza, sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi Rischi ed Oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti stimati sulla base di debiti o perdite, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è provveduto alla costituzione dei fondi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo è calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, riflette il debito verso i dipendenti maturato alla data di bilancio.

Debiti tributari

Il debito tributario espone gli oneri d'imposta dell'esercizio sulla base di una previsione realistica, oltre alle diverse tasse ed imposte per IVA e al debito delle singole società sorto per le posizioni di sostituto d'imposta.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti, qualora necessario, sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni previste dalla normativa.

Precisiamo che, in conformità a quanto disposto dal documento n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, ed in ossequio ai principi generali della correttezza, della competenza e della prudenza (art. 2423 – secondo comma c.c. ed art. 2423 bis – primo comma c.c.) sono state iscritte in Bilancio le imposte differite.

Sono, inoltre, stanziati le imposte anticipate e differite originate da differenze temporanee tra i valori di attività e passività determinate secondo criteri civilistici e fiscali. Le imposte differite attive sono riconosciute in bilancio in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che

si andranno ad annullare.

Criteria e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello Stato

I saldi Patrimoniali, in valuta estera, quando presenti in contabilità, sono convertiti ai tassi di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

I saldi dei Conti Economici sono convertiti ai cambi medi dell'anno.

Si precisa che i cambi applicati per la conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello stato di consolidamento, sono i seguenti:

- Per quanto riguarda la Società Beta SA il cambio utilizzato al 31 dicembre 2015 corrisponde ad Euro 1 con controvalore in lei pari a 4.48;
- Per quanto riguarda la Società Feralpi Algerié il cambio utilizzato al 31 dicembre 2015 corrisponde ad Euro 1 con controvalore in Dinaro Algerino pari a 116,702.

Per le società, operanti in paesi non aderenti all'euro, qualora emergano differenze dalla conversione dei saldi Patrimoniali e dei Conti Economici sono state iscritte in una Riserva del Patrimonio Netto denominata "Riserva conversione valuta".

ATTIVITA'**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio 2015:

	Costi di Impianto e Ampliamento	Costi di Ricerca e Sviluppo	Diritti di Brevetto Industriale	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre Immobilizz. Immateriali	Totale Immobilizz. Immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.465	1.572	3.985	1.716	-	31496	40.234
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.321)	(1.558)	(3.680)	(1.596)	-	-24218	(32.373)
Valore di bilancio	144	14	305	120	-	7278	7.861
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	93	-	1.037	1382	2.512
Ammortamento dell'esercizio	(71)	(8)	(155)	(70)	-	-1393	(1.697)
Altre variazioni	2	-	-	-	-	-	2
Totale variazioni	(69)	(8)	(62)	(70)	1.037	(11)	817
Valore di fine esercizio							
Costo	1.465	1.572	4.078	1.716	1.037	32878	42.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.390)	(1.566)	(3.835)	(1.666)	-	-25611	(34.068)
Valore di bilancio	75	6	243	50	1.037	7267	8.677

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese ed oneri sostenuti in passato per l'acquisizione dei rami d'azienda Defim e Orsogrill da parte di Nuova Defim, trattasi in particolare dell'imposta di registro e del costo dell'atto notarile e delle relative consulenze.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo riguardano oneri sostenuti con la finalità di ottenere predeterminate conoscenze scientifiche o tecniche nel campo in cui opera il Gruppo e di attuare i procedimenti necessari per lo sfruttamento economico delle conoscenze acquisite.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano interamente costi per software e

programmi applicativi. Sono relativi alle controllate Feralpi Siderurgica S.p.A. e Nuova Defim e della controllante Feralpi Holding S.p.A.

Avviamento

Trattasi dei valori residui di avviamenti pagati in passato in relazione alle varie acquisizioni avvenute nel tempo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento della voce "immobilizzazione in corso e acconti" è riferibile principalmente a spese in corso di implementazione del nuovo ERP aziendale per Euro 1.007 migliaia.

Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento della voce altre immobilizzazioni immateriali è riferibile a spese per accensione nuovi mutui pari ad Euro 282 migliaia, a spese e costi per approntamento discariche e ripristino scarpate, nella controllata Ecoeternit per Euro 1.100 migliaia.

II. Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra la movimentazione che le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio:

	<i>Terreni e Fabbricati</i>	<i>Impianti e Macchinari</i>	<i>Impianti e Macchinari in leasing</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altre Immobilizzazi oni Materiali</i>	<i>Immobilizz. Materiali in corso e acconti</i>	<i>Totale Immobilizzazi oni Materiali</i>
Valore di inizio esercizio							
Costo	229.796	616.921	8.315	9.106	29.832	8.044	902.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(76.299)	(478.759)	(8.315)	(8.538)	(21.895)	-	(593.806)
Valore di bilancio	153.497	138.162	-	568	7.937	8.044	308.208
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	8.797	26.222	-	103	2.808	4.723	42.653
Ammortamento dell'esercizio	(6.900)	(27.671)	-	(216)	(2.929)	-	(37.716)
Altre variazioni	123	4.300	-	-	22	(5.846)	(1.401)
Totale variazioni	2.020	2.851	-	(113)	(99)	(1.123)	3.536
Valore di fine esercizio							
Costo	238.593	643.143	8.315	9.209	32.640	12.767	944.667
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(83.076)	(502.130)	(8.315)	(8.754)	(24.802)	(5.846)	(632.923)
Valore di bilancio	155.517	141.013	-	455	7.838	6.921	311.744

Il valore dei fabbricati include l'importo (al netto dell'ammortamento) relativo alle rettifiche operate in sede di primo consolidamento della Acciaierie di Calvisano S.p.A. per Euro 403 migliaia, per l'allocazione della differenza fra il valore della partecipazione e del Patrimonio Netto alla data del primo consolidamento. Tale valore era stato supportato da perizia esterna.

Si precisa che gli incrementi per acquisizioni pari ad Euro 42.653 migliaia vengono dettagliatamente illustrati, per ogni società, al relativo punto delle singole relazioni sulla gestione. Si precisa che gli importi più significativi, per circa Euro

20.000 migliaia si riferiscono alla controllata Feralpi Siderurgica S.p.A. e riguardano interventi in acciaieria, nei laminatoi e lavorazioni a freddo, nonché al fabbricato.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Immobilizzazioni finanziarie con l'evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Partecipazioni	46.477	30.407	16.070
Crediti verso controllate	-	-	-
Crediti verso collegate	10.035	2.035	8.000
Crediti verso altre	14	14	-
Altri Titoli	1.829	1.778	52
Totale	58.355	34.233	24.122

L'incremento più significativo, è riferibile all'acquisizione delle nuove partecipazioni nelle collegate Caleotto S.p.A. (Euro 6.030 migliaia), Presider S.p.A. (Euro 9.801 migliaia) ed MPL (Euro 1.286 migliaia).

Partecipazioni in Imprese collegate

Le imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Denominazione Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita) spettante	Rivalutazioni /Svalutazioni	Partecipazioni possedute in %	Valore Bilancio
Beta S.A. Buzau (R)	766	14.456	74	16	28,35%	2.823
Media Steel Srl	200	2.986	567	255	45,00%	1.434
Dima	1.000	1.204	52	(49)	31,00%	527
Agroittica S.p.A.	4.500	20.525	46	(102)	44,17%	18.317
San Vigilio partecipazioni	50	46	-	-	33,00%	25
Far Energia S.r.l.	100	852	111	17	20,00%	187
Omega S.r.l.	10	19	4	1	40,00%	8
Caleotto S.p.A.	2.000	9.534	(2.466)	(1.482)	50,00%	4.548
Presider S.p.A.	4.160	13.831	553	265	48,00%	10.066
Mpl S.r.l.	2.555	1.767	(358)	(172)	48,00%	1.114
Comeca S.p.A.	2.800	8.404	62	12	19,85%	1.660
Totale imprese collegate				(1.239)		40.708

Come indicato sopra sono state sviluppate due joint venture, la prima con il gruppo Duferco attraverso la costituzione al 50% della Caleotto S.p.A., e la seconda attraverso la costituzione della Cogeme Steel S.r.l., con il gruppo India valutata al costo ed il dettaglio è riportato nella tabella che segue

Infine è stato acquistato il 48% di Presider S.p.A. e di Mpl S.r.l.

Delle nuove acquisizioni viene data ampia informativa nella apposita sezione della Relazione sulla Gestione. Di seguito si riporta l'elenco delle imprese collegate che sono state valutate al costo:

Denominazione Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	Partecipazioni possedute in %	Valore Bilancio
Cogeme Steel	200	200	-	50,00%	100

Altre imprese

La tabella che segue mostra la movimentazione delle altre imprese:

Descrizione	2014	Incremento	Decremento	2015
Mittel S.p.A.	2.369	290	-	2.659
Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	2.610	-	-	2.610
Fondazione nazionale CRS	5	-	-	5
SSMT	38	-	-	38
Feralpi Salò	160	172	(187)	145
Altre di minore entità	304	41	(133)	212
Totale altre imprese	5.486	503	(320)	5.669

Gli incrementi più significativi nella voce "Altre imprese" sono relativi principalmente alla rivalutazione della Mittel S.p.A., quotata alla Borsa di Milano, per Euro 290 migliaia. Si precisa che il valore nel bilancio consolidato della partecipazione Mittel coincide con il valore nel bilancio civilistico, valorizzata al corso medio di borsa degli ultimi sei mesi.

La partecipazione in Feralpi Salò ha subito un decremento netto di Euro 15 migliaia, mentre le altre di minore entità decrementi netti per Euro 92 migliaia.

I crediti finanziari verso altri oltre 12 mesi sono rappresentati per Euro 14 migliaia da depositi cauzionali delle società italiane.

Crediti finanziari

Descrizione	2014	Incremento	Decremento	2015
Imp. controllate non cons. (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Imp. Controllate non cons. (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Imp. collegate (entro 12 mesi)	2.035	500	-	2.535
Imp. collegate (oltre 12 mesi)	-	12.500	(5.000)	7.500
Altri (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Altri (oltre 12 mesi)	14	-	-	14
Totale	2.049	13.000	(5.000)	10.049

Crediti finanziari verso imprese collegate

L'incremento in imprese collegate, pari ad Euro 7.500 migliaia, è riferito ai finanziamenti concessi alla società collegata Caleotto S.p.A. e ad Euro 500 migliaia per un finanziamento concesso ad Agroittica S.p.A. come riportato nella tabella seguente:

Descrizione		2015	2014	Variazioni
Fer-Farm S.r.l.	Fin. Omega S.r.l.	1.839	1.839	-
Fer-Farm S.r.l.	Fin. San Vigilio S.r.l.	196	196	-
Agroittica S.p.A.	Fin. Agroittica S.p.A.	500	-	500
Caleotto S.p.A.	Fin. Caleotto S.p.A.	7.500	-	7.500
Totale		10.035	2.035	8.000

Crediti finanziari verso altri oltre 12 mesi

Tali crediti, sono rappresentati per Euro 14 migliaia da depositi cauzionali della capogruppo e Società Italiane, trattasi di importi a lungo termine, invariati rispetto all'esercizio precedente.

Altri titoli

Nella voce altri titoli sono ricomprese Euro 455 migliaia di titoli a garanzia a favore della controllata Ecoeternit S.r.l.; inoltre il gruppo Feralpi Holding detiene attraverso Fer-Par S.r.l. azioni proprie per Euro 1.027 migliaia pari a nr. 497.250, che rappresentano lo 0,99% del capitale sociale della capogruppo, nel patrimonio netto è stata appostata la relativa riserva.

La differenza pari ad Euro 347 migliaia è riferibile all'acquisizione di obbligazioni legate all'acquisizione delle partecipazioni di Presider ed MPL dal Gruppo Ferrero.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze valorizzate al minore tra il costo ed il mercato, sono valutate utilizzando il metodo di calcolo del costo medio ponderato.

Si precisa che tale metodo appare più adeguato a normalizzare gli sbalzi di prezzo sia della materia prima che, di conseguenza, del prodotto finito, permettendo al lettore una migliore interpretazione dei dati di bilancio.

Le rimanenze al 31 dicembre 2015 sono state rilevate mediante inventario fisico sotto il controllo dei vari responsabili di reparto.

Per quanto riguarda le variazioni per singola categoria si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione		2015	2014	Variazione
Materie-Prime-Sussid. e di Consumo		46.549	48.552	(2.003)
Prodotti in corso di lav. e semilavorati		21.841	10.693	11.148
Prodotti finiti e Merci		64.398	77.042	(12.643)
Totale		132.788	136.287	(3.499)

Il decremento registrato rispetto all'anno scorso è dovuto al fatto che il gruppo ha attivato una attenta politica di gestione delle scorte che ha portato ad una razionalizzazione delle giacenze di magazzino.

II. Crediti

Il saldo della voce Crediti è dettagliata nel modo seguente:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	129.646	167.312	(37.666)
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	10.329	9	10.320
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.028	13.057	(7.030)
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	25.808	27.874	(2.066)
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.301	11.449	17.853
Totale	201.111	219.701	(18.589)

Si precisa che la voce "Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante" è incrementata, per Euro 10.320 migliaia, principalmente per l'effetto delle vendite alla società collegata Caleotto S.p.A.

La voce crediti verso altri, include il saldo a credito riferito alle agevolazioni delle imprese spettante alle imprese a forte consumo di energia elettrica, maturato sia da Feralpi Siderurgica S.p.A. sia da Acciaierie di Calvisano S.p.A. nel corso del corrente esercizio per Euro 6.193 migliaia e nel corso del precedente esercizio per Euro 5.387 migliaia. La quota pregressa verrà incassata dalle società del Gruppo nel corso del 2016 come da ultima delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.

Il saldo dei crediti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è suddiviso per scadenze, nel modo seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	126.237	3.409	-	129.646
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	10.329	-	-	10.329
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.028	-	-	6.028
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	93	25.714	-	25.808
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.266	35	-	29.301
Totale	171.952	29.159	-	201.111

I crediti verso clienti sono considerati al netto del Fondo Svalutazione crediti attualmente pari ad Euro 4.085 migliaia. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	2014	Utilizzo	Accanton.to	2015
Fondo svalutazione crediti	3.683	(1.156)	1.558	4.085

I crediti verso clienti sono esclusivamente di natura commerciale e sono ripartiti per area geografica come indicato nella tabella che segue:

	Italia Commerciale	Italia Altri	Altri Paesi U.E. Commerciali	Altri Paesi U.E. Altri	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	93.169	-	26.795	-	9.682	129.646
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	10.323	-	-	5	-	10.328
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	336	4.422	-	1.187	83	6.028
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1	25.807	-	-	-	25.808
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	(41)	24.342	-	4.886	114	29.301
Totale	103.788	54.571	26.795	6.078	9.879	201.111

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 6.027 migliaia sono così ripartiti:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Credito iva	744	7.653	(6.909)
Crediti d'imposta per RøD	454	178	276
Crediti Irap/Ires	3.341	2.637	704
Accise	1.452	2.410	(958)
Altri minori	37	179	(142)
Totale	6.027	13.057	(7.030)

Imposte anticipate

Di seguito viene fornito il dettaglio delle imposte anticipate:

Descrizione	2015
Fondo materiale da deferrizzare scorie e fumi	-
Imposte differite attive inizio esercizio	27.035
Rettifica calcolo imposte diff.anno precedente 2015 da unico	(225)
Adeguamento aliquota imp.differite anni precedenti da 27,5% al 24%	(3.484)
Imposte differite su perdite fiscali 2015 controllate	4.052
Ires controllate 2015	(2.212)
Imposte differite su perdite fiscali 2015 controllante	360
Imposte anticipate su svalutazione crediti verso altri	282
Totale	25.808

I crediti per imposte anticipate calcolati sulla perdita fiscale ricevuta dalla capogruppo, attraverso il consolidamento fiscale nazionale, dalle varie società del gruppo, sono stati iscritti sulla base della ragionevole certezza del recupero delle stesse, attraverso la redditività prospettica del Gruppo, che viene evidenziata dall'ultimo Business Plan disponibile.

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari ad Euro 29.301 migliaia, incrementati per Euro 17.852 rispetto all'esercizio precedente, sono così ripartiti:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Rimborso spese energetiche	13.489	7.898	5.591
Crediti verso altre Società del Gruppo	11.697	-	11.697
Ammortizzatori Sociali	215	197	18
Istituti previdenziali	61	47	14
Crediti diversi	3.614	2.293	1.321
Crediti contributi per inv.	-	424	(424)
Altri minori	225	590	(365)
Totale	29.301	11.449	17.852

Per quanto riguarda i crediti verso altri, la voce più significativa è riferibile alla riclassifica dei crediti di fornitura da Calvisano S.p.A. a Caleotto S.p.A. consolidata al patrimonio netto.

IV) Disponibilità liquide

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	29.069	30.519	(1.451)
Assegni	1	-	1
Denaro e altri valori in cassa	6	8	(2)
Totale	29.076	30.527	(1.452)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e sono in gran parte detenute dalle aziende tedesche del gruppo, al fine di comprendere la genesi della formazione della liquidità è necessario fare riferimento al rendiconto finanziario esposto nella relazione sulla gestione.

D) Ratei e Risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31.12.2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce risconti è così dettagliata.

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Altri risconti attivi	1.950	1.741	209
Totale	1.950	1.741	209

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Vari	532	323	209
Interessi e commissioni	1.018	1.017	1
Assicurazioni e fidejussioni	400	401	(1)
Totale risconti attivi	1.950	1.741	209

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

Si precisa che il capitale sociale della Capogruppo, al 31 dicembre 2015, ammonta ad Euro 55.000 migliaia.
Le rettifiche, derivanti dal processo di consolidamento, hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 della Capogruppo Feralpi Holding S.p.A. ed il Bilancio Consolidato a tale data:

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO 31/12/14

	Risultato	Capitale e Riserve Iniziali	Patrimonio Netto
Feralpi Holding S.p.A.	(701)	109.358	108.657
Adeguamento ai principi contabili di gruppo			
Adeguamento ammortamento immobilizzazioni	(170)	986,4	816
Adeguamento valorizzazione magazzino		(232)	(232)
Eliminazione degli effetti delle operazioni intercompany			
Margini intragruppo compresi nel valore delle rimanenze	-	-	-
Plusvalenza su vendita intragruppo di cespiti	(38)	(245)	(283)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni			
Elisione partecipazioni	12.751	253.433	266.184
Elisione dividendi	(13.870)	-	(13.870)
Consolidamento con il metodo del p.n.	(1.239)	(136)	(1.375)
Utile / capitale del gruppo	(3.267)	363.166	359.898
Utile di terzi/capitale di terzi	1.725	1249	2.974
Utile/capitale consolidato	(1.542)	364.415	362.872

I valori sopra indicati sono al netto dell'effetto fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti intervenuti nei conti del patrimonio netto:

	capitale sociale	riserva sovrapp. azioni	riserva legale	riserva straord	utili/perdite portati a nuovo	Riserva conv. Valuta	riserva sovrapp. Azioni	riserva da rivalutazione	riserva di consolid.	risultato d'esercizio	totale	risultato di terzi	capitale di terzi	totale
31 Dicembre 2013	50.000	516	3.662	14.568	42.114	(159)	1.027	138	264.222	(12.085)	364.003	33	1.174	365.210
attribuzione risultato 2013					(348)				(11.737)	12.085	-	(33)	33	-
dividendi														-
altri movimenti						(66)			(154)	1	(219)			(219)
Risultato esercizio 2014										(778)	(778)	202		(576)
31 Dicembre 2014	50.000	516	3.662	14.568	41.766	(225)	1.027	138	252.331	(777)	363.006	202	1.207	364.415
attribuzione risultato 2014					(2.320)				1.503	778	(39)	(202)	202	(39)
dividendi														-
altri movimenti						154					154			154
Variazione area di consolidamento									45		45		139	184
Dividendi Ecoetemit													(300)	(300)
Risultato esercizio 2015										(3.267)	(3.267)	1.726		(1.542)
31 Dicembre 2015	50.000	516	3.662	14.568	39.446	(71)	1.027	138	253.879	(3.266)	359.899	1.726	1.248	362.872

Si precisa che la voce area di consolidamento è riferibile al primo anno di “consolidamento” della Feralpi Algerié. La Riserva di Conversione valuta deriva dalla differenza cambi fra il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015 e quello al 31 dicembre 2014, iscritta a seguito della valutazione di Beta SA e del Consolidato ESF per le partecipazioni ungheresi e ceche. Le altre riserve per Euro 1.027 migliaia sono costituite dalla riserva per azioni proprie in portafoglio.

B) Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio di tali fondi è il seguente:

Descrizione	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Indennità suppl.clientela	1.076	44	-	1.120
Per imposte differite	734	2.073	-	2.807
Per smaltimento scorie	-	-	-	-
Altri rischi vari	3.704	986	-	4.690
Totale	5.514	3.103	-	8.617

Il Fondo Imposte differite si riferisce principalmente a:

1. Per Euro 345 migliaia riguardanti ESF GmbH (consolidato) per adeguamento ai principi della capogruppo quali differenze fra gli ammortamenti degressivi (bilanci tedeschi) e gli ammortamenti lineari (bilanci italiani) ed all'allineamento valutazione Rimanenze finali. Inoltre Euro 1.949 migliaia sono relativi ad una verifica fiscale della Società per gli esercizi 2006-2009 stanziati nell'esercizio.
2. Per Euro 184 migliaia riguardanti Feralpi Siderurgica relative agli ammortamenti civilistici e deducibili fiscalmente in esercizi futuri.

La voce "Altri fondi" include anche l'accantonamento del fondo smaltimento scorie della Feralpi Siderurgica S.p.A. Di seguito si riporta la movimentazione:

	<i>Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	<i>Fondo per imposte anche differite</i>	<i>Altri fondi</i>	<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>
<i>Valori di inizio esercizio</i>	1076	734	4.704	6.514
<i>Variazioni nell'esercizio</i>				
<i>Accantonamento nell'esercizio</i>	44	2.073	-	2.117
<i>Utilizzo nell'esercizio</i>			(13)	(13)
<i>Valore di fine esercizio</i>	1120	2.807	4.690	8.617

Gli altri fondi sono costituiti principalmente da:

Fondo accantonamento rischi vari relativi all'accantonamento della Ecoeternit S.r.l. per Euro 2.375 migliaia spese di ricopertura e post-gestione triennale della discarica.

La società Feralpi Holding S.p.A. ha prudenzialmente accantonato nel precedente esercizio un fondo a fronte delle garanzie rilasciate al compratore per cessione della partecipazione Faeco avvenuta nel 2012. Il GSE ha richiesto a Faeco la restituzione di un'agevolazione sulle tariffe energetiche pari a circa Euro 2.000 migliaia, in seguito al ritardo nel rispetto da parte della società di alcuni obblighi impartiti ai fini dell'ottenimento dell'agevolazione stessa. La società ha fatto ricorso al Tar che è stato accolto, per errori nelle metodologie di calcolo della somma da restituire. Al 31 dicembre 2015 la Società ha comunque ritenuto prudente lasciare invariato l'accantonamento, effettuato nel precedente esercizio, pari alla metà di quanto richiesto dal GSE.

C) Fondo trattamento di fine rapporto

La variazione è così costituita.

	<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>
<i>Valori di inizio esercizio</i>	8.351
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
<i>Accantonamento nell'esercizio</i>	1.840
<i>Utilizzo nell'esercizio</i>	(2.216)
<i>Valore di fine esercizio</i>	7.975

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Obbligazioni convertibili	10.000	10.000	-
Debiti verso soci per finanziamenti	210	210	-
Debiti verso banche	172.146	140.368	31.778
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	1.017	103	914
Debiti verso fornitori	151.867	178.703	(26.836)
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso collegate	45	-	45
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti Tributarî	7.046	9.123	(2.076)
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	3.269	3.145	124
Altri Debiti	17.191	15.849	1.342
Totale	362.792	357.502	5.290

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni convertibili	-	10.000	-	10.000
Debiti verso soci per finanziamenti	210	-	-	210
Debiti verso banche	103.280	51.296	17.570	172.146
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	1.017	-	-	1.017
Debiti verso fornitori	151.867	-	-	151.867
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso collegate	45	-	-	45
Debiti verso controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	7.046	-	-	7.046
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	3.269	-	-	3.269
Altri debiti	17.188	3	-	17.191
Totale	283.924	61.299	17.570	362.792

Obbligazioni convertibili

Il debito per obbligazioni è costituito da un prestito obbligazionario convertibile, deliberato dall'assemblea straordinaria, del valore nominale di Euro 10.000 migliaia con scadenza 2018, rappresentato da 1.000.000 di obbligazioni del valore

di 10 euro cadauna, convertibile in ragione di 1 azione ogni 2 obbligazioni. Il debito è considerato con scadenza oltre i dodici mesi, come nel precedente esercizio, in quanto gli obbligazionisti hanno espresso l'intenzione di rinnovare tale prestito obbligazionario.

Debiti verso le banche

Il saldo dei debiti verso banche ed Istituti di Credito, a fronte di investimenti e riassetto finanziario, in essere al 31 dicembre 2015 risulta di globali Euro 172.146 migliaia. Essi sono assistiti da garanzie reali per Euro 179.700 migliaia (Euro 85 migliaia Feralpi Siderurgica ed Euro 94.715 ESF):

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso le banche:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Per conti correnti bancari	56.243	55.676	567
Per mutui entro 12 mesi	45.499	30.165	15.334
Per mutui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	52.835	43.707	9.128
Per mutui oltre 5 anni	17.569	10.820	6.749
Totale	172.146	140.368	31.778

Nel corso del 2015 sono stati accesi nuovi mutui per circa Euro 40 milioni di cui circa Euro 30 milioni da parte della Feralpi Siderurgica S.p.A. ed Euro 10 milioni da parte di ESF, e sono state rimborsate dal gruppo Euro 30 milioni per rimborso mutui in essere.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono esclusivamente di natura commerciale, di seguito viene fornita la ripartizione per area geografica:

Descrizione	Italia Commerciale	Altri Paesi U.E. Commerciali	Extra U.E.	Totale
Debiti verso fornitori	118.174	32.350	1.343	151.867
Totale	118.174	32.350	1.343	151.867

Debiti tributari

I debiti tributari entro 12 mesi sono relativi a quanto segue:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Irpef	1.972	1.943	29
Debito Iva	74	190	(116)
Debiti per imposte e tasse varie	5.000	6.990	(1.990)
Totale	7.046	9.123	(2.077)

Debiti verso altri

I debiti verso "Altri" per natura, sono così ripartiti:

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
<i>Oneri del personale stanziati</i>	7.195	6.714	481
<i>Premi a clienti</i>	7.491	6.782	(709)
<i>Altri minori</i>	2.505	2.353	152
<i>Totale</i>	17.191	15.849	1.342

Il debito più significativo è riferibile alle retribuzioni del mese di dicembre del personale dipendente e dei collaboratori.

E) Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce ratei è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	2.776	(881)	1.895
<i>Totale</i>	2.776	(881)	1.895

I risconti passivi pari ad Euro 1.895 migliaia sono principalmente relativi a sovvenzioni d'investimento che troveranno utilizzo nei futuri esercizi per ESF GmbH e per EDF GmbH, per Euro 1.719 migliaia.

I risconti passivi sono così ripartiti nel tempo:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	947	948	-	1.895
<i>Totale</i>	947	948	-	1.895

Conti d'ordine

La variazione dell'esercizio risulta così composta:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Garanzie ricevute:			
Fid. a favore di controllate	-	-	-
Fid. a favore di altre	113.244	85.138	28.106
Nostri impegni:	-	-	-
Nostri rischi:	-	-	-
Totale	113.244	85.138	28.106
Altri: IRS/Contratti a termine	44.407	31.598	12.809
Totale	157.651	116.736	40.915

Tipologia di informazioni	Sottostanti	Tassi di interesse e titoli di debito	
		fair value Positivo	Negativo
Derivati non quotati			
IRS			
	Unicredit	5.000	- (81)
	Unicredit	5.000	- (31)
	Banco di brescia	7.353	- (50)
	Coba	10.000	- (96)
	Coba	9.053	- (101)
	HSH	8.000	- (71)
TOTALE		44.407	- (431)

Conto economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è così distribuito:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	922.898	971.153	(48.255)
Variazioni rimanenze prodotti	(2.426)	(4.573)	2.148
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.277	2.287	990
Altri ricavi e proventi	2.271	3.862	(1.591)
Totale	926.020	972.728	(46.708)

Il decremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, rispecchia le condizioni di mercato del settore che hanno visto una costante riduzione dei prezzi di vendita del prodotto finito. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi sono composti dalle seguenti voci:

Categoria	2015	2014	Variazione
Affitti	206	600	(394)
Recupero Assicuraz. e vari	266	686	(420)
Incentivi GSE	333	406	(73)
Incentivi	1.261	1.704	(443)
Altri Proventi	206	466	(260)
Totale	2.271	3.862	(1.591)

Si precisa che nella voce incentivi vi sono contributi in conto esercizio che provengono principalmente dal consolidato della controllata ESF GmbH.

Nella tabella seguente si evidenziano i ricavi delle vendite ripartiti per area geografica:

Area Geografica	2015	2014	Variazione
Italia	291.310	271.142	20.168
Paesi U.E.	420.017	473.984	(53.967)
Paesi extra U.E.	211.571	226.027	(14.456)
Totale	922.898	971.153	(48.255)

B) Costi della produzione

La composizione e la variazione dei costi di produzione è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Materie prime suss. e consumo	622.852	661.724	(38.871)
Servizi	177.210	169.299	7.912
Godimento beni di terzi	2.698	3.163	(465)
Personale	70.360	65.515	4.845
Ammortamenti e svalutazioni	40.972	40.035	937
Variazione delle rimanenze mat. 1e	1.369	19.364	(17.996)
Accantonamenti per rischi	1.366	1.000	366,3
Oneri diversi di gestione	3.188	3.251	(63)
Totale	920.015	963.350	(43.335)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un decremento significativo dei costi per materie prime, pari ad Euro 38.871 migliaia, l'effetto è principalmente dovuto ad una riduzione del costo del rottame che ha inciso per l'83% del totale sul costo delle materie prime. Per maggiori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi servizi da dove si può evincere che la voce più significativa è riferita ad energia ed utenze varie che corrisponde ad Euro 77.520 migliaia, incrementata rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.921 migliaia.

Descrizione	2015	2014	Variazione
Manutenzioni e Prestazioni di Terzi	7.364	9.366	(2.002)
Prestazioni per Produzione	25.900	26.504	(604)
Energie e Utenze Varie	77.520	75.600	1.921
Trasporti e Trasferimenti Interni	38.709	36.697	2.011
Consulenze, Assicurazioni, Pubblicità	10.649	9.802	847
Altro	17.069	11.332	5.737
Totale	177.210	169.299	7.911

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	2015	2014	Variazione
Salari	52.481	49.368	3.112
Contributi previdenziali	14.612	13.491	1.121
Indennità di Anzianità	1.840	1.797	43
Altri	1.427	859	568
Totale	70.360	65.515	4.845

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce all'adeguamento dello stesso, ed è stato stanziato in funzione della stima di recuperabilità dei crediti iscritti a bilancio.

Descrizione	2015	2014	Variazione
Ammortamenti Beni materiali	37.716	37.061	655
Ammortamenti Beni Immateriali	1.697	1.443	254
Svalutazione crediti	1.558	1.530	28
Totale	40.972	40.035	937

E' stato effettuato l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Euro 1.558 migliaia, tenendo in considerazione i crediti assicurati.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non ne sono state effettuate.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato effettuato l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Euro 1.547 migliaia, tenendo in considerazione i crediti assicurati.

Altri accantonamenti

Non ne sono state effettuati.

Oneri diversi di gestione

Comprendono le spese associative, IMU, perdite su crediti, imposte e tasse varie e costi fiscalmente indetraibili.

Descrizione	2015	2014	Variazione
Beneficienze	74	14	60
Associtative	362	342	20
Imposte e tasse varie	2.006	1.332	674
Perdite su crediti	319	58	261
Altri	427	515	(88)
Totale	3.188	2.261	927

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2015	2014	Variazione
Da partecipazioni Altre	-	-	-
Interessi da collegate	-	60	(60)
Altri proventi finanziari	225	214	11
Totale proventi finanziari	225	274	(49)
Interessi e altri oneri finanziari controllanti	-	-	-
Interessi e altri oneri finanziari	5.156	6.528	(1.372)
Totale oneri finanziari	5.156	6.528	(1.372)
Utili e perdite su cambi	265	35	230
Totale	(4.666)	(6.219)	1.553

Il decremento degli oneri finanziari è sostanzialmente dovuto al notevole decremento dei tassi di interessi passivi sui mercati finanziari.

Proventi finanziari

Sono relativi principalmente ad interessi bancari attivi e ad interessi addebitati a clienti.

Descrizione	2015	2014	Variazione
Dividendi	32	60	(28)
Interessi bancari e vari	181	214	(33)
Interessi da clienti	12	-	12
Totale	225	274	(49)

Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio degli Interessi e degli altri oneri finanziari

Descrizione	2015	2014	Variazione
Interessi bancari	(703)	(1.612)	909
Interessi mutui	(1.740)	(2.781)	1.041
Sconti e Oneri finanziari	(2.201)	(1.438)	(763)
Interessi coperture	(512)	(697)	185
Totale	(5.156)	(6.528)	1.372

D) Rettifiche di valore di attività finanziarieRivalutazioni/svalutazioni

Di seguito, si riporta la tabella che evidenzia la rivalutazioni nonché le svalutazioni dell'esercizio 2015, legate principalmente alla valutazione delle partecipazioni in imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Dettaglio Rivalutazioni e Svalutazioni in Imprese collegate

Descrizione	2015	2014	Variazione
Beta	16	60	(44)
Presider	265	-	265
Media Steel	255	144	111
Far energia	17	-	17
Feralpi Farm	-	2	(2)
Agroittica	20	(15)	35
Comeca	12	-	12
Omega	1	(1)	2
Totale rivalutazioni	586	190	396
Agroittica	122	151	(29)
Caleotto	1.482	-	1.482
MPL	172	-	172
Feralpi Farm	-	1	(1)
Dima	49	75	(26)
Totale svalutazioni	1.825	227	1.598
Totale	(1.239)	(37)	(1.202)

Dettaglio Rivalutazioni e Svalutazioni in Altre imprese

Descrizione	2015	2014	Variazione
Mittel	290	-	290
Varie	3	3	-
Totale rivalutazioni	293	3	290
Mittel	-	637	(637)
FeralpiSalò	187	-	187
Altre	122	3	119
Totale svalutazioni	309	640	(331)
Totale	(16)	(637)	621

Si precisa che nella voce “altre” sono state contabilizzate le svalutazioni relative a CSMT per Euro 15 migliaia, Banca popolare di Etruria per Euro 73 migliaia e Banca popolare di Novara per Euro 34 migliaia.

E) Proventi ed oneri straordinari

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Plusvalenze da alienazioni	145	147	(2)
Altri	8.197	2.649	5.548
Totale proventi straordinari	8.342	2.796	5.546
Minusvalenze	10	69	(59)
Imposte esercizi precedenti	1.925	151	1.774
Altri	926	2.437	(1.511)
Totale Oneri straordinari	2.861	2.657	204
Totale	5.481	139	5.342

Si precisa che nella voce “Altri”, dei proventi straordinari, l'importo più significativo è relativo ad una sopravvenienza attiva, iscritta dalla controllata Faeco Ambiente, per un importo pari ad Euro 6.700 migliaia, derivante da un accordo transattivo raggiunto nell'esercizio con un cliente che, tenuto conto delle mutate prospettive gestionali e reddituali del settore, ha quantificato in modo certo il risarcimento. Tale importo verrà corrisposto con una dilazione di pagamento dalla controparte.

Nella voce “Imposte di esercizi precedenti”, degli oneri straordinari, sono stati contabilizzati Euro 1.850 migliaia da parte della controllata tedesca ESF. Tale importo è riferibile ad una verifica fiscale relativa ad anni precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	2015	2014	Variazione
Imposte correnti	7.082	3.532	3.550
Imposte differite	0	11	(11)
Imposte anticipate	24	(344)	368
Totale	7.106	3.199	3.907

Si precisa che tutte le società con un risultato negativo, hanno iscritto le imposte differite sulla perdita fiscale generatasi nell'esercizio. Le imposte anticipate sono relative alla svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante ed al fondo smaltimento scorie e scaglie.

Ai fini della fiscalità differita, come indicato nella legge di stabilità 2016 articolo 1 Comma 61-64 in riferimento alla riduzione dell'aliquota nominale IRES dal 27,5% al 24%, tutte le società del Gruppo, aderenti al consolidato fiscale, hanno adeguato la quota di credito verso la controllante Feralpi Holding S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 3.484 migliaia. Si precisa altresì che l'importo indicato è stato contabilizzato nella voce di bilancio E22.

Inoltre, anche la quota di imposte correnti trasferite alla Feralpi Holding mediante adesione al consolidato fiscale è stata adeguata in quanto si prevede che tali perdite fiscali verranno utilizzate e monetizzate a partire dal 2017 in poi.

Personale Dipendente

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo ripartito per categoria è stato il seguente:

Descrizione	Media 2015	Media 2014	Variazione
Dirigenti	25	24	1
Impiegati	319	309	10
Operai	945	926	19
Totale	1.289	1.259	30

I dipendenti medi ripartiti per società sono così distribuiti:

<i>Società</i>	<i>Media 2015</i>	<i>Media 2014</i>	<i>Variazione</i>
<i>Feralpi Holding Spa</i>	41	43	(2)
<i>Ecoeternit Srl</i>	3	3	-
<i>Ecotrading</i>	3	3	-
<i>Feralpi Siderurgica SpA (Italia)</i>	362	360	2
<i>Acciaierie di Calvisano SpA (Italia)</i>	108	106	2
<i>Dieffe Srl (Italia)</i>	2	8	(6)
<i>Nuova Defim Spa (Italia)</i>	72	66	6
<i>ESF GmbH (Germania)</i>	429	423	6
<i>Feralpi Stahlhandel GmbH (Germania)</i>	11	9	2
<i>EDF GmbH (Germania)</i>	162	161	1
<i>Feralpi Logistik GmbH (Germania)</i>	25	23	2
<i>Feralpi Algerié (Algeria)</i>	9	-	9
<i>Feralpi Praha Sro (Rep. Ceca)</i>	52	46	6
<i>Feralpi Hungaria Kft (Ungheria)</i>	10	8	2
<i>Totale</i>	1.289	1.259	30

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
<i>Amministratori</i>	1.958
<i>Collegio sindacale</i>	105
<i>Totale</i>	2.063

Per la revisione legale dei conti delle società del gruppo e la supervisione del consolidato del gruppo si sostengono compensi per un ammontare di Euro 179 migliaia.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

PASINI Giuseppe

Il Vice Presidente

PASINI Cesare

Il Consigliere Delegato

PASINI Giovanni

I Consiglieri di Amministrazione

PASINI Maria Giulia

LEALI Marco

TOLETTINI Andrea

TOLETTINI Alessandra

CORBETTA Guido

Lonato del Garda, 30 maggio 2016

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 di
Feralpi Holding S.p.A.**

All'Assemblea degli Azionisti della Feralpi Holding S.p.A. ("Società"; "Feralpi"),

Il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi, al 31 dicembre 2015, è stato redatto dalla capogruppo Feralpi Holding ("Capogruppo"), ai sensi di legge, ed è corredato dalla Relazione della gestione.

In particolare, con riferimento alla Nota Integrativa, si rileva che in modo chiaro ed esaustivo sono indicati i criteri di redazione del bilancio nonché gli specifici principi contabili applicati.

Inoltre, in conseguenza delle verifiche di competenza effettuate, si rileva la generale conformità del bilancio consolidato, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ai principi contabili nonché al Codice Civile, di cui si evidenzia anche la corretta applicazione.

Vi comunichiamo altresì:

- la rispondenza del bilancio consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- che la Relazione sulla Gestione al bilancio del Gruppo Feralpi, è redatta con completezza e secondo quanto previsto dall'art. 2428 del C.C.

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto precede, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente Relazione.

Lonato, 7 giugno 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giancarlo Russo Corvace

Dott. Alberto Soardi

Dott. Stefano Guerreschi

The image shows three handwritten signatures in blue ink. The top signature is for Giancarlo Russo Corvace, the middle one for Alberto Soardi, and the bottom one for Stefano Guerreschi. The signatures are written in a cursive style.



Feralpi Holding S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli azionisti di Feralpi Holding S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Feralpi Holding, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Feralpi Holding S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2015.

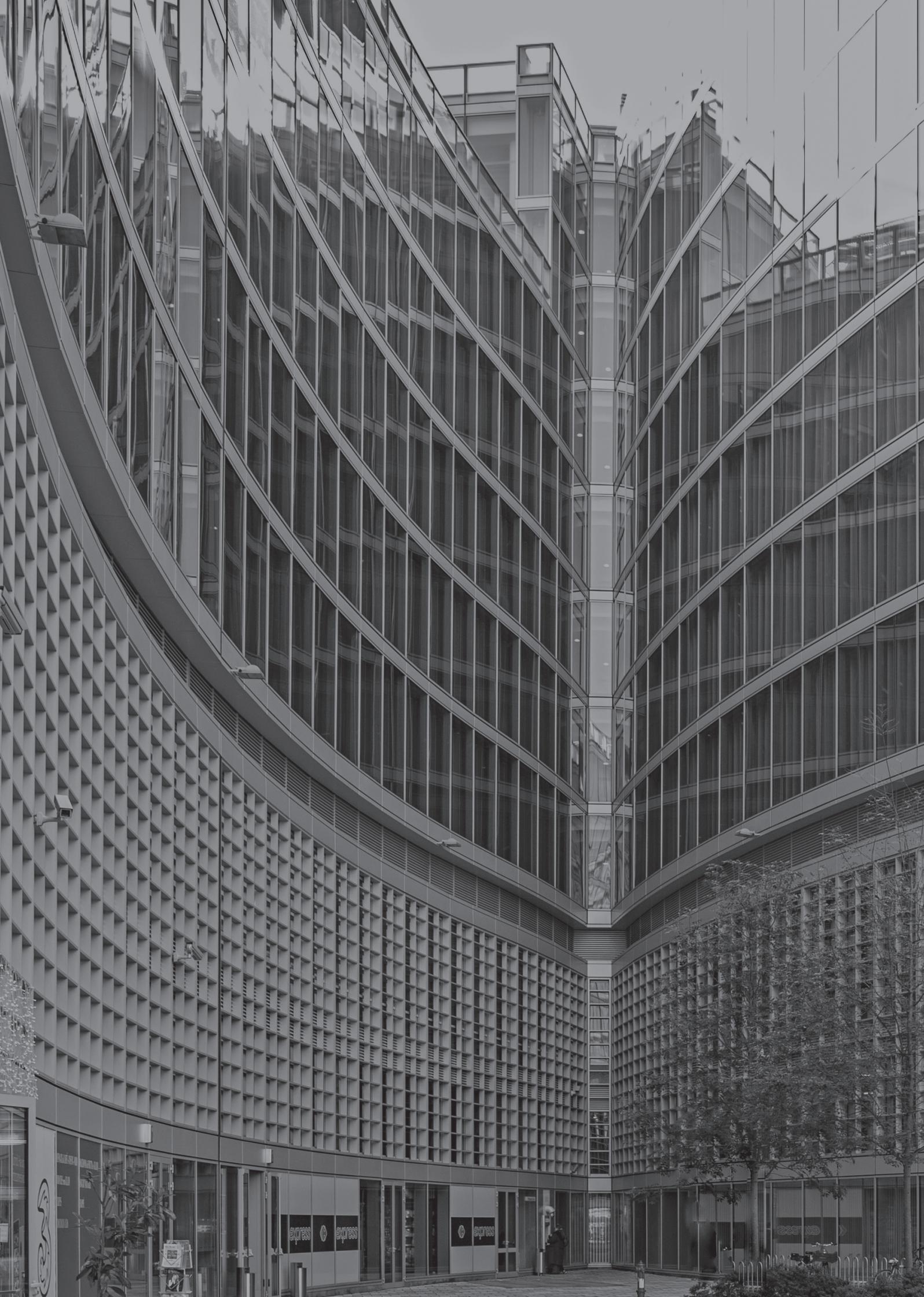
Brescia, 6 giugno 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefano Colpari
(Socio)



REALIZZATO DA NUOVA DE.FI.M. ORSOGRIL





REALIZZATO DA NUOVA DE.FI.M. ORSOGRIL

FERALPI SIDERURGICA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2015

- *Relazione sulla Gestione*
- *Bilancio consolidato al 31.12.2015*
- *Nota Integrativa*
- *Relazione del Collegio Sindacale*
- *Relazione della Società di Revisione*

Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato chiuso il 31 Dicembre 2015

Signori Soci,

la Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2015, redatta a norma dell'art. 40 del D. Lgs. 127/91, pur non essendo parte integrante del Bilancio, a differenza della Nota Integrativa, costituisce un elemento di corredo e supporto al bilancio stesso ed ha lo scopo di illustrare il quadro complessivo delle imprese incluse nel processo di consolidamento, con specifico riferimento all'andamento gestionale del Gruppo, inteso come entità economica unitaria.

L'esercizio al 31.12.2015 evidenzia un risultato negativo di pertinenza del Gruppo pari a 6,5 milioni di euro, dopo aver accantonato ammortamenti e svalutazioni per 39,8 milioni di euro e, quindi, generando un cash-flow pari a 33,2 milioni di euro, contro i 40,5 milioni di euro dello scorso esercizio.

Lo scenario internazionale e nazionale

Nel 2015, nell'ambito di un rallentamento della crescita mondiale che vede il dato complessivo attestarsi al 3,1%, si è ridotto il divario tra economie avanzate, emergenti ed in via di sviluppo a causa di un'accelerazione dell'incremento delle prime ed un indebolimento della stessa per le seconde.

Le economie emergenti hanno infatti subito l'influenza di alcuni fattori quali un rallentamento della Cina e la riduzione dei prezzi delle materie prime, in particolare del petrolio.

Alcuni paesi appartenenti al Bric, quali Brasile e Russia, sono entrati in recessione. Tra le economie avanzate quella americana si è dimostrata ancora la più reattiva. In Europa si sono distinte, in particolare, Germania e Spagna. L'Italia, dopo tre anni negativi, ha finalmente invertito la tendenza, pur con risultati sensibilmente inferiori a quelli del complesso dell'area euro.

Pesano ancora gli elementi caratterizzanti la fase recessiva. Un debito pubblico che risulta essere incomprimibile al 132,5% del PIL, ed un deficit al 2,6%, pur in presenza di una maggiore flessibilità della Comunità Europea, non permettono grandi margini di intervento. Nel contempo si è affievolita la domanda estera in relazione al disequilibrio evidenziatosi nei paesi in via di sviluppo.

La crescita è stata trainata dalla ripresa dei consumi delle famiglie e dal segno positivo degli investimenti, in particolare dei mezzi di trasporto.

Se passiamo ad osservare i settori correlati alla siderurgia quali mercati di sbocco, notiamo che la crescita complessiva (+2,2%) è derivante, in misura sostanziale, dagli ottimi risultati del comparto automobilistico e degli altri mezzi di trasporto, mentre il principale settore di riferimento del Gruppo, quello edile, presenta una situazione fortemente articolata. Esso infatti è cresciuto in Europa mediamente dell'1,2% nel 2015, con un'ulteriore accelerazione nel quarto trimestre (+2,5%).

Un tale indicatore nasconde una realtà fatta di paesi in decisa crescita quali Polonia, Spagna e Germania, e di aree in sofferenza quali Italia, Francia ed Austria.

I risultati positivi sono dovuti principalmente al settore residenziale, bassi tassi di interesse, miglioramenti salariali e maggiore disponibilità di credito, mentre il comparto non residenziale ed infrastrutturale evidenzia ancora segni di debolezza.

Dell'andamento storico dei **settori utilizzatori di acciaio in Europa** diamo evidenza di seguito:

Settore	Quota % nel totale consumi	TR I 15	TR II 15	TR III 2015	TR IV 2015	Anno 2015
Costruzioni	35,0	(1,6)	1,4	1,9	2,5	1,2
Ingegneria meccanica	14,0	1,4	2,2	1,1	2,7	1,9
Settore automobilistico	18,0	3,1	4,7	4,9	5,0	4,4
Elettrodomestici	3,0	(0,1)	1,6	3,8	3,4	2,2
Altri trasporti	2,0	2,8	4,6	3,8	3,3	3,6
Tubi	13,0	0,4	0,3	1,1	(1,1)	0,2
Articoli in metallo	14,0	0,3	1,8	2,8	4,5	2,3
Varie	2,0	0,8	1,7	2,3	3,3	2,1
Totale	100,0	0,6	2,2	2,6	3,2	2,2

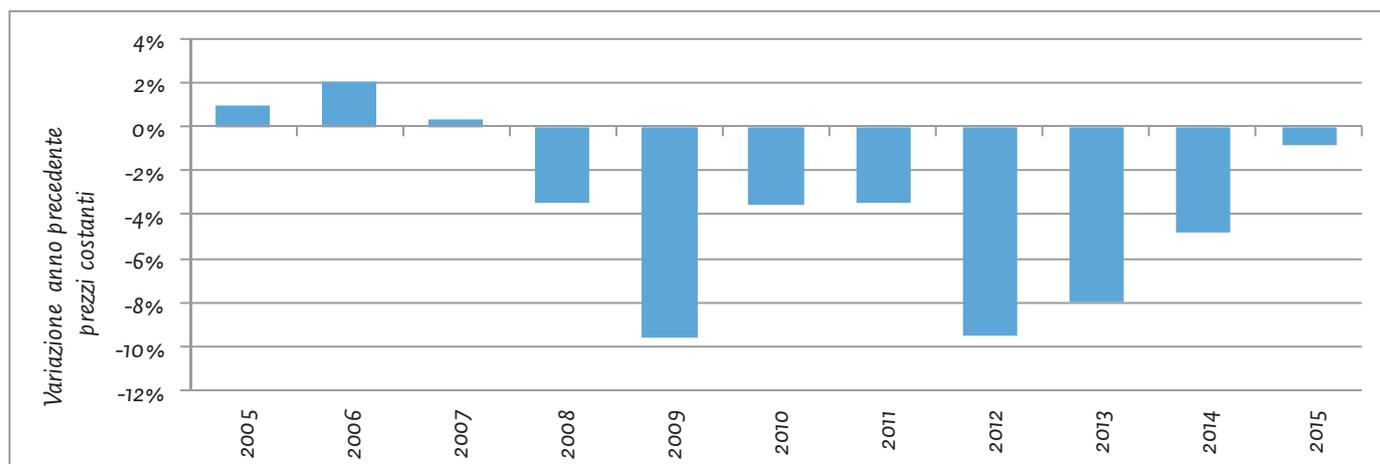
Fonte: Eurofer

In Italia, tra i **settori utilizzatori di acciaio**, l'anno è stato caratterizzato da una crescita estremamente elevata del comparto automotive (+26,9%), cui non hanno fatto riscontro positivi altri settori.

Il comparto edile, in particolare, continua a contrarsi (-1,3%) dopo aver fatto registrare un calo tra il 2008 ed il 2013 pari al 34,8%.

E' da osservare però che, progressivamente, si riduce la velocità di caduta, e che le aspettative sono invece per un modesto miglioramento nel 2016 (1%) e per ulteriori passi in avanti negli anni successivi.

Investimenti fissi lordi nelle costruzioni



Fonte: Istat

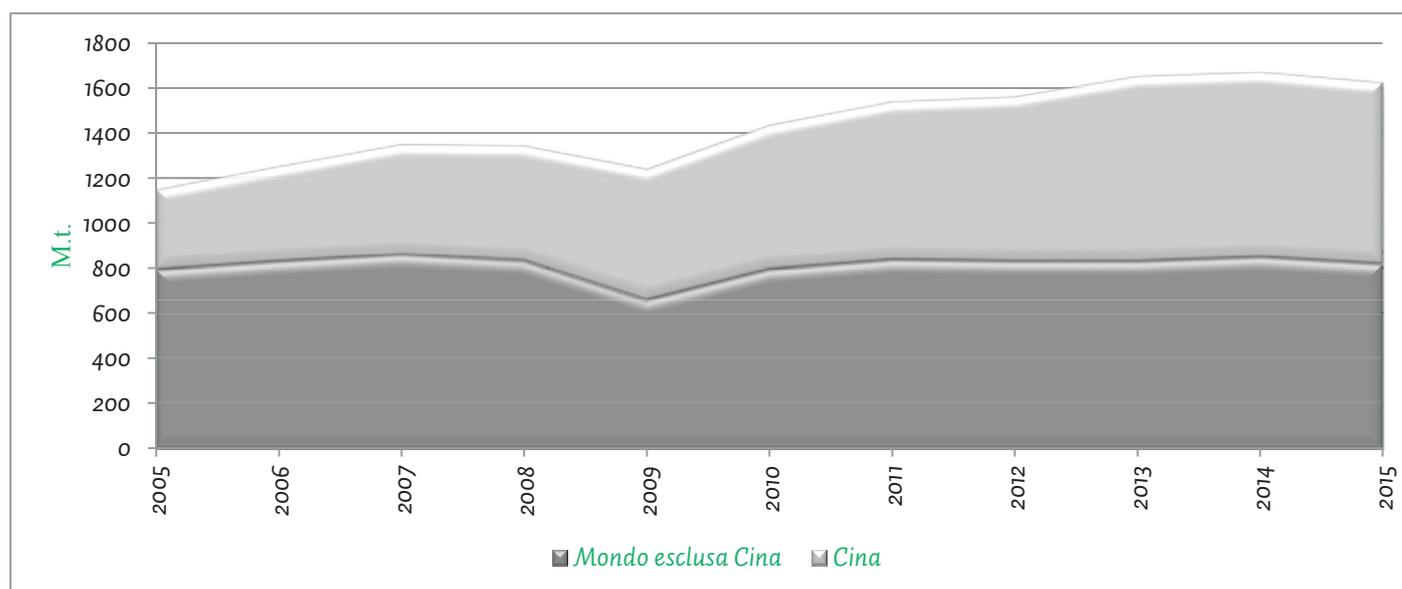
La siderurgia nel mondo

Nel 2015 la **produzione mondiale di acciaio** si è attestata a 1.620 milioni di tonnellate, evidenziando un calo di circa il 3% rispetto all'anno precedente. E' una prima battuta d'arresto dopo anni di crescita ininterrotta guidata dal continente asiatico, in particolare dalla Cina. Quest'ultima evidenza infatti un calo del 2,2% fermandosi a circa 804 milioni di tonnellate, che comunque rappresentano circa il 50% della produzione mondiale, mentre l'intero continente asiatico si attesta ad oltre il 68% del totale.

Il calo produttivo è comunque presente in ogni area mondiale, con particolari e significative riduzioni in Nord America (-8,4%) ed Africa (-8,1%).

La Comunità degli Stati Indipendenti vede una forte contrazione russa in parte controbilanciata dall'andamento ucraino. Quest'ultimo paese migliora in relazione all'attenuarsi delle tensioni politiche.

Produzione mondiale di acciaio

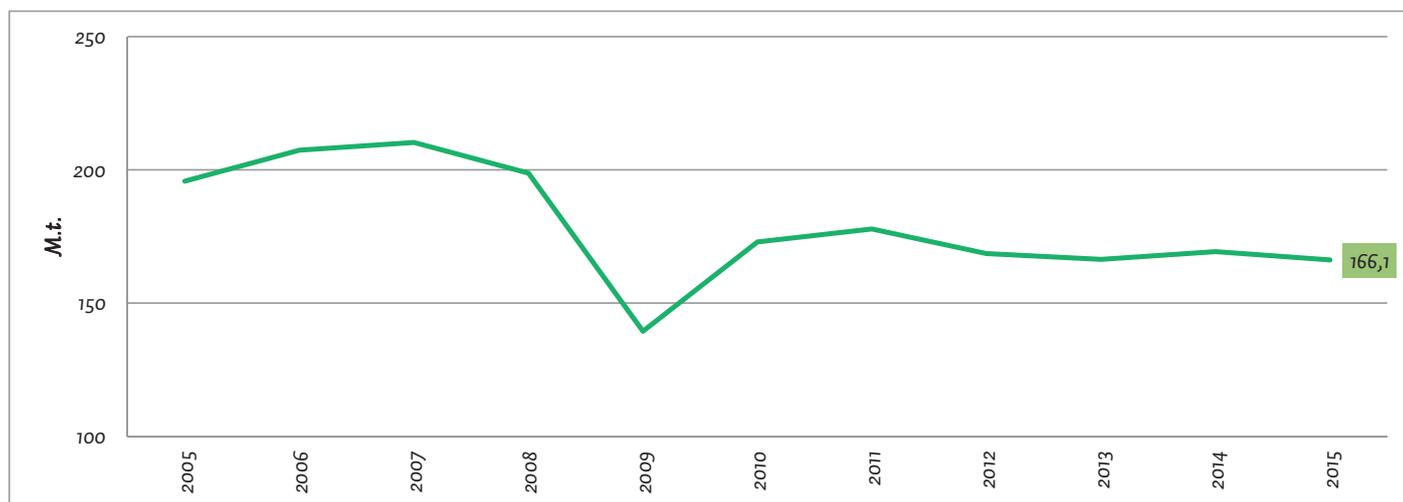


Fonte: World Steel

L'Unione Europea si attesta a 166,1 milioni di tonnellate, con un calo dell'1,9% rispetto all'anno precedente. Tale dato non è però omogeneo accanto a paesi quali l'Italia (22 milioni di tonn. -7,2%) o Francia (-6,9%) o Gran Bretagna (-10%), altri sono sostanzialmente stabili (Germania -0,5%) o in crescita (Polonia +7%, Spagna +4,2%).

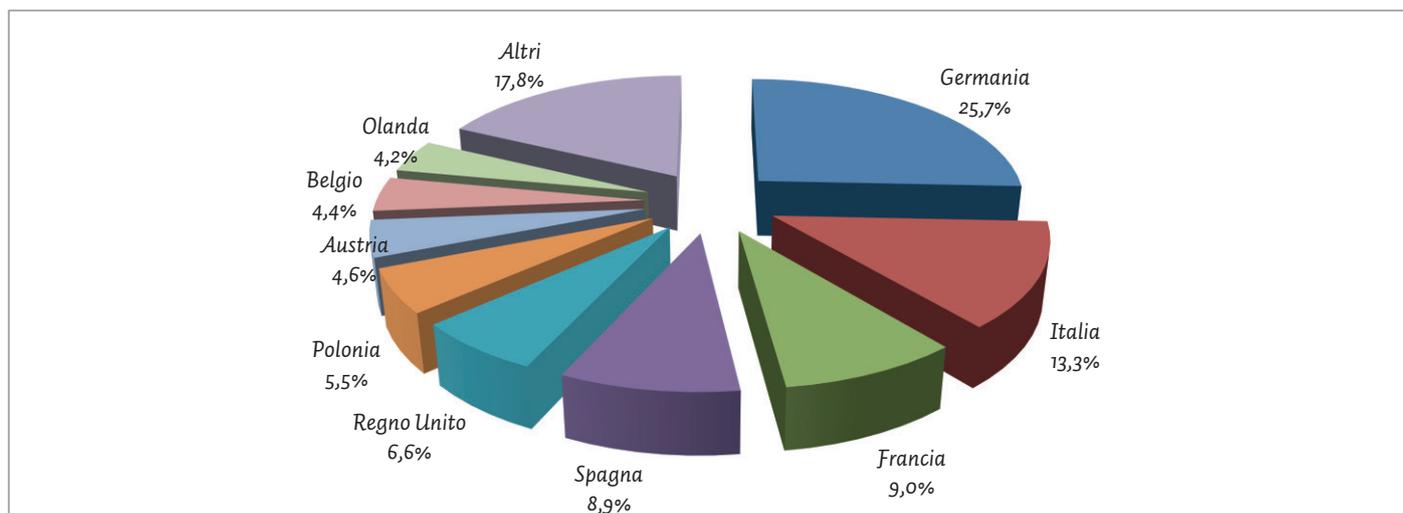
Della perdita della centralità dell'Europa all'interno del settore siderurgico se ne ha netta evidenza nel grafico della produzione mondiale di acciaio negli ultimi 10 anni comparato alla produzione di acciaio continentale.

Produzione acciaio in Unione Europea (28)



Fonti: Federacciai – World Steel

Dettaglio produzione Unione Europa (28) nel 2015



Fonti: Federacciai – World Steel

All'interno di questo quadro, già di per sé in contrazione, l'Italia, che nel 2012 rappresentava il 16% della produzione europea, si attesta al 13,3%.

La siderurgia in Italia

Come già ricordato **la siderurgia italiana** appare in decisa contrazione anche rispetto al complesso della siderurgia europea.

Il calo, come negli anni precedenti, è principalmente ascrivibile alle produzioni da ciclo integrale, in particolare al crollo produttivo dell'Ilva, mentre le produzioni da forno elettrico sono sostanzialmente stabili a 17,2 milioni di tonnellate.

All'interno del comparto la produzione di laminati lunghi scende di circa l'1%, attestandosi a circa 11,2 milioni di tonnellate, mentre i laminati piani registrano un calo di oltre l'11%, attestandosi a 10,5 milioni di tonnellate. Il complesso delle produzioni registra un calo di oltre il 6%.

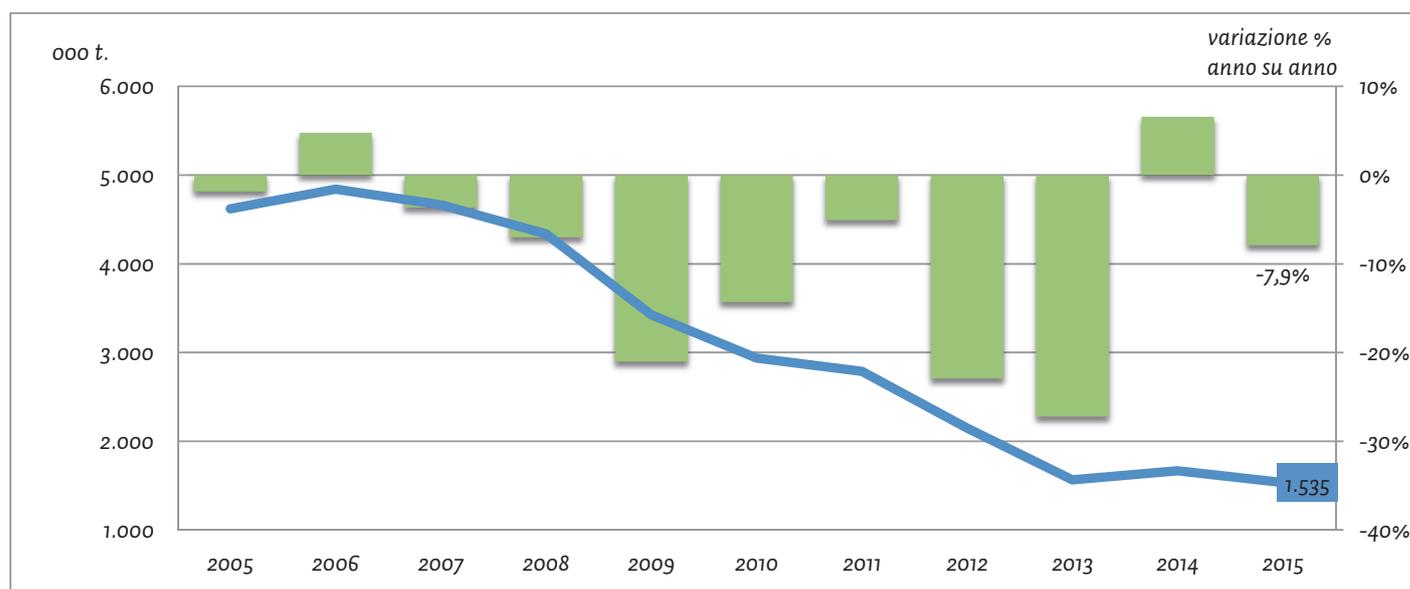
A differenza del dato produttivo, i consumi apparenti, sia per i prodotti piani che per i prodotti lunghi, segnano un dato positivo, rispettivamente del 13,3% e 1,5%. Ciò è riscontrato dall'andamento del saldo import/export dove i laminati lunghi, pur in riduzione dai 2,3 milioni di tonnellate dell'anno precedente, presentano un saldo positivo pari a circa 1,9 milioni di tonnellate, mentre i piani hanno un saldo negativo di circa 6 milioni di tonnellate (erano 3,1 milioni di tonnellate l'anno precedente).

Per quanto riguarda i prodotti tipici del Gruppo, osserviamo per il tondo per cemento armato una ulteriore, netta riduzione del consumo apparente a 1.535 migliaia di tonnellate, inferiore al dato dell'anno precedente (-7,9%) e pari a circa un terzo del dato di picco 2006-2007.

Tale dato si accompagna ad un sempre importante saldo positivo netto dell'export che, in parte, ha compensato le dinamiche registrate sul mercato interno, anche se è leggermente inferiore a quello del 2014.

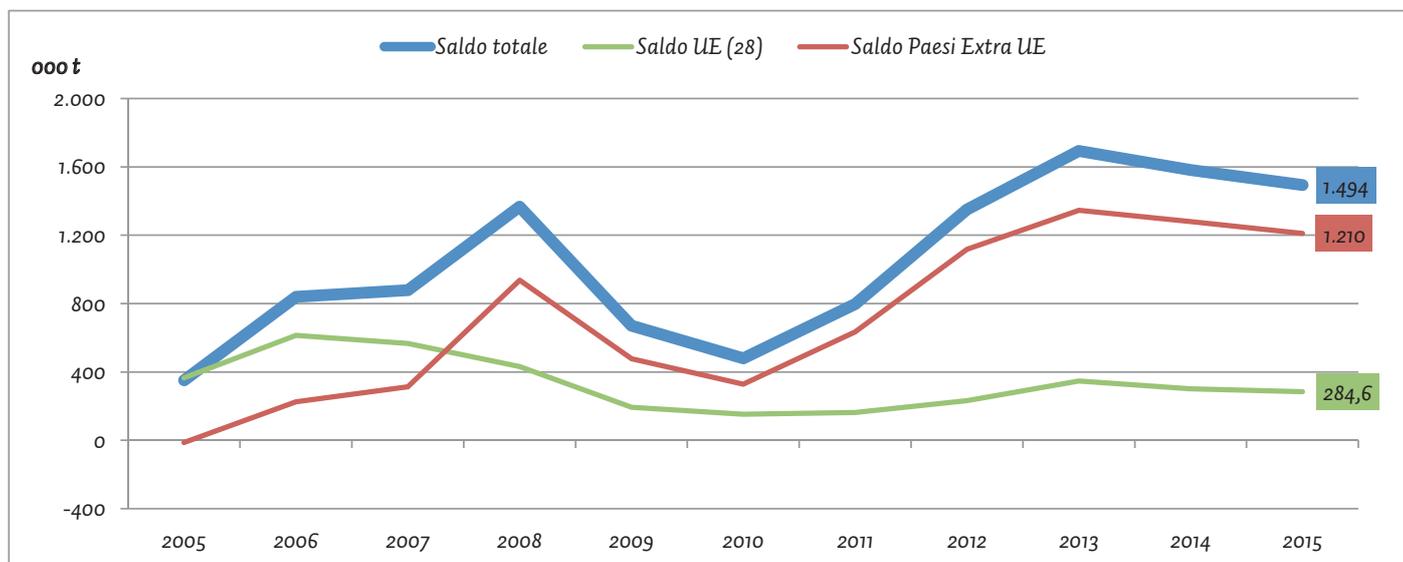
Dell'andamento depresso del mercato del **tondo per ca.** e dell'andamento dell'attività estera diamo evidenza nei grafici che seguono.

Tondo per cemento armato - Consumo apparente



Fonte: Federacciai

Saldo Esportazioni – Importazioni



Fonte: Federacciai

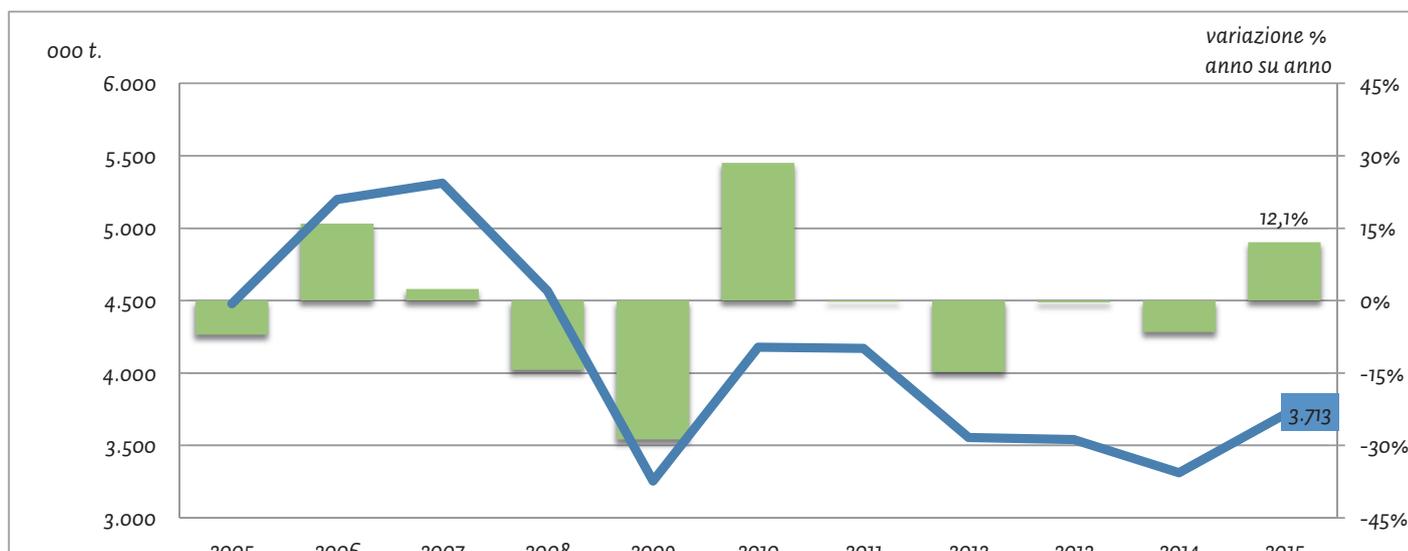
Dell'andamento depresso del mercato ne risente anche l'attività produttiva che si attesta a 3.048 migliaia di tonnellate, in calo del 5,4% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la **vergella** riscontriamo invece un miglioramento delle consegne interne (+2,5% a 2.373 migliaia di tonnellate), ma anche delle consegne complessive (+5,4% a 3.452 migliaia di tonnellate), con un particolare incremento delle vendite extra UE (+51,5% a 503 migliaia di tonnellate).

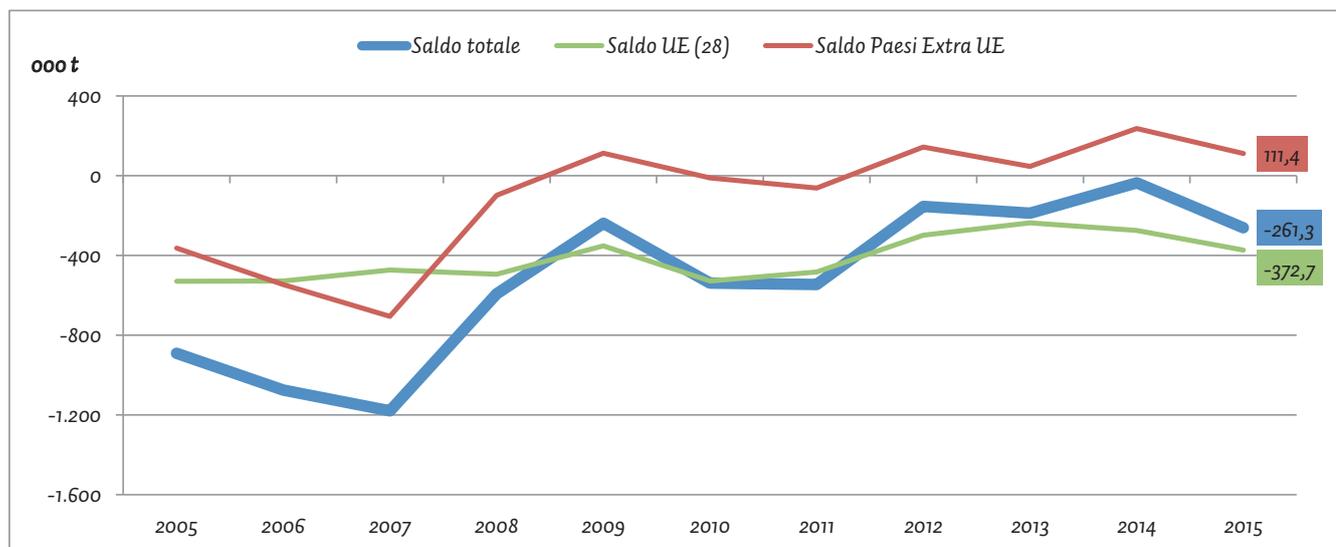
Il miglioramento è in buona sostanza correlato alle vergelle destinate alla trasformazione per prodotti per l'edilizia, mentre le altre tipologie sono in arretramento. Accanto a ciò cresce anche l'importazione (+17,6% a 1.323 migliaia di tonnellate).

Il consumo apparente cresce quindi passando da 3,3 a 3,7 milioni di tonnellate, con un miglioramento complessivo di oltre il 12%.

Vergella - Consumo apparente



Saldo Esportazioni – Importazioni



Fonte: Federacciai

L'altro grande mercato per le aziende del Gruppo, **la Germania**, ha un andamento complessivamente discorde da quello italiano.

Le consegne di **tondo per cemento armato** crescono infatti del 3,65% a 2.138 migliaia di tonnellate, in virtù di una sostanziale crescita dell'export (+71 migliaia di tonnellate), mentre le vendite interne rimangono stabili (1.391 migliaia di tonnellate).

Cala invece il consumo apparente interno (-2,75%) attestandosi a 1.954 migliaia di tonnellate, in relazione alla riduzione delle importazioni (-59 migliaia di tonnellate), mentre rimangono stabili le consegne domestiche (1.391 milioni di tonn.).

Il saldo import-export negativo per 55 migliaia di tonnellate nel 2014, diventa positivo per 185 migliaia di tonnellate nel 2015.

Per quanto riguarda la **vergella** il mercato presenta un incremento dei consumi apparenti del 3,36% attestandosi a 4.942 migliaia di tonnellate, dovuto principalmente alle consegne domestiche (+6,46% a 3.412 migliaia di tonnellate). Le importazioni raggiungono invece i 1.531 migliaia di tonnellate, in calo di circa 46 migliaia di tonnellate. Il totale delle consegne domestiche e delle esportazioni cresce del 5,5% ad oltre i 6 milioni di tonnellate, registrando il valore massimo degli ultimi anni.

Attività produttiva del Gruppo

Dal punto di vista produttivo nel 2015 si è registrato un forte incremento delle **produzioni di acciaio grezzo**, che hanno ampiamente superato i 2,2 milioni di tonn., con un incremento di oltre il 6%.

Anche per i laminati si registra un incremento, superando i 2 milioni di tonnellate, con un +2,4% rispetto al 2014. Incremento in gran parte dovuto alla crescita degli stabilimenti italiani, mentre il polo tedesco appare in sostanziale stabilità.

Tra i prodotti finiti viene registrato un deciso aumento del tondo c.a. in barre (+5,4%) e della produzione di derivati (+6,5%), in relazione alla crescita della produzione di rete elettrosaldata.

Produzioni (tonn.)

Acciaio in Billette	Nazione	2015	2014	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.031.755	940.345	9,7%
Acciaierie di Calvisano SpA - Calvisano	Italia	313.941	280.029	12,1%
ESF GmbH - Riesa	Germania	877.371	872.296	0,6%
Totale		2.223.067	2.092.670	6,2%

Prodotto Finito (Tondo c.a. in barre – Tondo in rotolo – Vergella)	Nazione	2015	2014	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.166.886	1.105.045	5,6%
ESF GmbH - Riesa	Germania	835.344	850.140	(1,7%)
Totale		2.002.230	1.955.185	2,4%

Tondo c.a. in barre	Nazione	2015	2014	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	798.054	759.431	5,1%
ESF GmbH - Riesa	Germania	305.064	287.526	6,1%
Totale		1.103.118	1.046.957	5,4%

Tondo in rotolo, vergella	Nazione	2015	2014	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	368.832	345.614	6,7%
ESF GmbH - Riesa	Germania	530.280	562.614	(5,7%)
Totale		899.112	908.228	(1,0%)

Per quanto riguarda le attività di trasformazione a valle (derivati) si rileva il seguente andamento:

Lavorazioni a Freddo	2015	2014	Variazione %
Totale Lavorazioni a freddo - derivati	787.526	733.057	7,4%

Vendite

Società controllate

Di seguito esponiamo i **fatturati aggregati** delle singole società produttive/commerciali controllate del Gruppo:

migliaia di euro	Nazione	2015	2014	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA	Italia	469.881	492.681	(4,6%)
Acciaierie di Calvisano SpA	Italia	114.318	113.875	0,4%
Dieffe Srl	Italia	5.264	4.531	16,2%
Nuova Defim SpA	Italia	25.861	25.456	1,6%
ESF GmbH*	Germania	354.125	405.225	(12,6%)
EDF GmbH*	Germania	85.869	92.463	(7,1%)
Feralpi Stahlhandel GmbH*	Germania	4.872	3.093	57,5%
Feralpi Logistik GmbH*	Germania	3.579	3.276	9,2%
Feralpi Praha Sro*	Europa dell'Est	18.844	18.062	4,3%
Feralpi Hungaria Kft*	Europa dell'Est	5.276	5.217	1,1%
Feralpi Algèrie Sarl*	Extra UE	2.153	-	100,0%
Totale		1.090.042	1.163.879	(6,3%)

*dati tratti da bilanci redatti secondo i principi locali delle singole società

La **ripartizione per area geografica delle vendite** è la seguente:

Descrizione	2015	2014	Variazione	Variazione %
Italia	285.340	267.533	17.807	6,7%
U.E.	420.017	473.924	(53.907)	(11,4%)
Extra U.E.	211.571	226.027	(14.456)	(6,4%)
Totale	916.928	967.484	(50.556)	(5,2%)

Società collegate

Di seguito esponiamo i **fatturati aggregati** delle singole società produttive/commerciali collegate del Gruppo:

migliaia di euro	Nazione	2015	2014	Variazione %
Beta Sa	Romania	8.857	8.770	1,0%
Comeca SpA	Italia	18.774	16.898	11,1%
Media Steel Srl	Italia	137.528	120.523	14,1%
Caleotto SpA	Italia	15.292	-	na
Arlenico SpA	Italia	3.941	-	na
Presider SpA	Italia	77.089	-	na
MPL Srl	Italia	14.014	-	na
Totale		275.495	146.191	na

Ricavi e costi dell'esercizio

I principali **ricavi** sono specificati nella seguente tabella:

Descrizione	2015	2014	Variazione	Variazione %
Ricavi vendite e prestazioni	916.928	967.484	(50.556)	(5,2%)
Altri ricavi e proventi	2.751	3.844	(1.093)	(28,4%)
Totale	919.679	971.328	(51.649)	(5,3%)

I principali **costi** operativi, risultano essere:

Descrizione	2015	2014	Variazione	Variazione %
Materie prime suss. e consumo	622.533	661.492	(38.959)	(5,9%)
Servizi	179.105	172.321	6.784	3,9%
Godimento beni di terzi	2.064	2.585	(521)	(20,2%)
Personale	66.524	61.507	5.017	8,2%
Ammortamenti e svalutazioni	39.807	39.151	656	1,7%
Variazione delle rimanenze mat. 1e	1.369	19.364	(17.995)	(92,9%)
Oneri diversi di gestione	2.800	1.952	848	43,4%
Totale	914.202	958.372	(44.170)	(4,6%)

Investimenti

Investimenti in partecipazioni

- Feralpi Siderurgica ha provveduto ad acquisire il 48% delle società **Presider SpA**, con sede a Borgaro Torinese e **Metallurgica Piemontese Lavorazioni Srl**, con sede a Sito (To).

Presider SpA è attiva nella lavorazione e sagomatura di acciaio per imprese di costruzioni ed è la seconda realtà italiana, per dimensione, in questo settore. L'acquisizione permetterà l'integrazione a valle delle produzioni di tondo per cemento armato, rotolo e rete elettrosaldata di Feralpi Siderurgica. Metallurgica Piemontese Lavorazioni Srl opera nella lavorazione di travi, ed amplierà ulteriormente l'offerta di prodotti del Gruppo in stretta sinergia con Presider SpA.
- Unitamente a Duferco Italia Holding SpA, Feralpi Siderurgica ha acquisito un ramo d'azienda già in carico a Lucchini SpA in Liquidazione denominato Caleotto, con sede a San Zeno Naviglio (Bs).

La nuova realtà, di cui Feralpi Siderurgica controlla il 50%, è attiva nel commercio di laminati di acciaio speciali, destinati a diversi settori, tra i quali l'automobilistico.

Caleotto SpA, a sua volta, controlla la società **Arlenico SpA**, con stabilimento a Lecco, cui attengono le attività produttive di laminazione.
- Feralpi Siderurgica, nell'ambito della riorganizzazione delle attività delle società del Gruppo, ha altresì acquisito la società **Fer-Par Srl** da Feralpi Holding SpA.

Investimenti tecnologici

Nel corso del 2015, sono stati effettuati numerosi interventi (programmati durante la chiusura estiva ed invernale) che hanno interessato l'attività produttiva e l'ambito della protezione ambientale e della sicurezza.

Di seguito esponiamo un breve elenco degli interventi principali.

Feralpi Siderurgica SpA

Acciaieria

- Completamento dei lavori di rifacimento di parte degli impianti elettrici relativi alla zona acque, con ammodernamento e adeguamento degli impianti, e predisposizione per la gestione avanzata delle sicurezze dell'area.
- Completa sostituzione del condotto di raffreddamento dell'aspirazione primaria dei fumi del forno EAF.
- Manutenzione straordinaria della cappa di aspirazione dei fumi secondari del forno EAF.
- Avviamento dei lavori del progetto per la realizzazione di una nuova area per lo stoccaggio e la lavorazione del rottame ferroso.

Laminatoi e lavorazioni a freddo

- Installazione delle attrezzature necessarie per eseguire la laminazione quadrislitting al Laminatoio 1.
- Installazione di un nuovo carro ponte a servizio del Laminatoio 1.
- Installazione di un'isola robotizzata per l'applicazione automatica dei cartellini sui fasci di prodotto finito del Laminatoio 1.
- Installazione di una nuova cesoia volante al Laminatoio 1, in sostituzione di quella esistente.
- Sostituzione al Laminatoio 2 di tutte le gabbie del treno intermedio (dalla 7 alla 12) con gabbie di laminazione di nuova generazione.
- Installazione sulla linea vergella di uno strumento (HI-PROFILE) di controllo qualità in tempo reale (tramite la scansione laser delle caratteristiche geometriche) del materiale in laminazione.
- Costruzione di un nuovo capannone nell'area lavorazioni a freddo e spostamento delle trafale nella nuova area.
- Costruzione di un nuovo capannone nell'area lavorazioni a freddo che consente di aumentare l'area dedicata al magazzino di ribobinato.

Fabbricati, piazzali ed altro

- Completamento dei lavori di costruzione del nuovo edificio ospitante gli spogliatoi del personale dipendente, una sezione dedicata ai dipendenti delle ditte esterne, locali per le rappresentanze sindacali e un'intera sezione di pertinenza del presidio infermieristico e medico competente.
- Avanzamento del programma di sostituzione delle coperture in eternit presso il Laminatoio 2.
- Completamento dell'impianto di teleriscaldamento interno, attraverso la posa delle tubazioni per il collegamento di tutte le centrali termiche, installazione delle sottocentrali di scambio, installazione dello SKID di recupero di calore.

Impianto Fotovoltaico

Nel 2015 l'impianto fotovoltaico, installato nel 2011, ha prodotto 582.515 kWh, equivalenti ad un risparmio di emissioni di CO₂ di circa 520 tonn. rispetto ai tradizionali mix energetici.

Acciaierie di Calvisano SpA

- Al fine di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ed ampliamento della gamma qualitativa del prodotto finito è proseguito il revamping del fuori forno.
- Messa a regime la nuova macchina spingi filo per l'inserimento delle leghe in filo in siviera.
- Introduzione di un nuovo carro siviera a 90° per la riduzione dei tempi di attraversamento delle siviere.
- Messa in funzione di una fossa in colata continua per il raffreddamento controllato delle billette.
- Allungamento del capannone della placca lunga con copertura.

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

- Messa in servizio dell'impianto di pulizia del rottame ferroso tramite tappeto vibrante e tamburo magnetico rotante.
- Ottimizzazione dei nuovi banchi oscillanti idraulici retrattili in colata continua al fine di migliorare la qualità superficiale della billetta ed aumentare la produttività della macchina.
- Coibentazione dell'impianto e allungamento del camino dello Shredder.
- Installazione di un sistema di prelievo e preparazione dei campioni per additivi e ferroleghe.
- Installazione di un sistema di rintracciabilità del prodotto, progetto BMU.
- Installazione di una nuova gru di scarico e carico magazzino barre.
- Effettuazione di numerosi interventi per migliorare la sicurezza, dal punto di vista ambientale, la condizione del posto di lavoro, con il miglioramento della circolazione interna dell'aria e del raffrescamento, attraverso aperture dall'esterno con circolazione forzata di aria e aperture all'interno con circolazione convettiva verso l'esterno con l'adozione di barriere antirumore.

EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH

- Installazione di una nuova macchina da rete standard.
- Installazione di una rete di illuminazione di emergenza al capannone delle reti.

Ambiente e Sicurezza

Il rispetto per l'ambiente, la salute e la tutela dei luoghi di lavoro sono da sempre obiettivi primari del Gruppo Feralpi. Riassumiamo qui brevemente e solo a carattere informativo le principali azioni intraprese da Feralpi Siderurgica SpA.

Attività attinenti il miglioramento in campo ambientale

Nel corso del 2015 sono stati installati 2 nuovi impianti a servizio dell'impianto Shredder che hanno consentito di migliorare il trattamento intermedio delle acque di processo e una riduzione delle emissioni dal camino in fase di lavorazione. Sono stati installati strumenti aggiuntivi per il monitoraggio di portata e concentrazione polveri delle emissioni relative all'acciaieria.

Particolare impegno, economico ed organizzativo, è stato profuso per la prosecuzione dei programmi di miglioramento ambientale, quali ad esempio l'installazione di un nuovo impianto di insufflazione della calce in forno e di un nuovo impianto per la gassificazione dell'azoto liquido che consente di contenere i prelievi di acqua.

A Giugno 2015 è stato inaugurato il nuovo edificio dedicato agli spogliatoi dei dipendenti, che ospita altresì una sezione dedicata ai dipendenti delle imprese esterne, locali per le rappresentanze sindacali e una intera sezione di pertinenza del presidio infermieristico e medico competente.

L'intera struttura è stata realizzata in modo da risultare autonoma dal punto di vista energetico essendo dotata di impianto solare termico, fotovoltaico e, in particolare, essendo il primo edificio del sito asservito dalla nuova rete di teleriscaldamento interno.

Nel 2015 infatti, dopo una fase di sperimentazione con uno "skid" pilota per il recupero del calore residuo dai circuiti di raffreddamento dell'impianto di aspirazione del forno, è stata realizzata la prima sezione definitiva della rete di teleriscaldamento, estesa anche all'officina del Laminatoio 1 e al ristorante aziendale.

Si è inoltre sviluppato un progetto per il riutilizzo in forno dei refrattari esausti delle siviere in dolomite, normalmente avviate a smaltimento.

Per quanto riguarda le valutazioni di ottemperanza normativa e di prestazioni del sistema di gestione Ambientale è stata condotta, e positivamente conclusa, una visita ispettiva da A.R.P.A. Dipartimento di Brescia, nella quale sono stati verificati gli adempimenti normativi e le prescrizioni esplicitate in Autorizzazione Integrata Ambientale. Analogamente, per quanto riguarda la verifica di Enti esterni sul Sistema di Gestione Ambientale, sono state effettuate visite di sorveglianza da parte di IGQ che ha confermato il mantenimento della certificazione ISO 14001 e da parte di TUV che nel mese di ottobre ha convalidato l'aggiornamento dati della Dichiarazione Ambientale, confermando la Registrazione EMAS anche per l'anno 2015.

Attività attinenti la tutela della salute dei lavoratori e dei luoghi di lavoro

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività su tutti gli ambiti inerenti la prevenzione e la protezione dei lavoratori, siano essi legati alla formazione del personale, all'evoluzione impiantistica e degli ambienti di lavoro, all'ottimizzazione degli aspetti di valutazione e procedurali con il mantenimento ed il costante miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza.

Si riporta di seguito un elenco esemplificativo degli interventi effettuati nei diversi ambiti:

- è stato potenziato l'organico dei Safety-tutor, continuando lo sviluppo del **progetto "Verso Zero infortuni"**, che coinvolge tutto il personale dell'azienda.
- Sono stati effettuati 83 corsi in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, erogati complessivamente in 106 edizioni, con un totale di 3.724 ore di formazione.
- Sono proseguite le attività di miglioramento continuo del livello di sicurezza degli impianti: in particolare sono stati effettuati significativi interventi per l'ottimizzazione dei sistemi di accesso in quota (passerelle, scale, linee vita), sono stati installati dispositivi automatizzati limitando l'esposizione degli operatori alle relative operazioni (robot manipolatori, isola robotizzata per l'etichettatura fasci), è proseguito il revamping di vari quadri elettrici così come gli interventi di miglioramento della sicurezza con introduzione di dispositivi di interblocco degli accessi. Sono state inoltre sostituite alcune parti di impianto con sezioni di nuova progettazione, con il risultato di ridurre gli interventi manutentivi e gli associati rischi residui.
- Nel Febbraio 2015 è stato rilasciato a Feralpi il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), a seguito dei sopralluoghi condotti dai VVF nel corso del 2014.
- Sulla base del processo di aggiornamento continuo della valutazione dei rischi, nonché della costante attenzione alle migliori soluzioni tecniche disponibili in ambito antiinfortunistico, sono stati costantemente aggiornati i Dispositivi di Prevenzione Individuale; è stato inoltre installato un nuovo distributore automatico di DPI.
- In attuazione al piano di rimozione delle coperture contenenti amianto, sono stati rimossi circa 4.000 mq. di eternit.
- Sono stati sviluppati studi per la futura realizzazione di un impianto dedicato alle operazioni di sabbiatura e verniciatura e per un ulteriore robot dedicato alla pulizia dell'EBT al forno elettrico.
- E' stato realizzato uno studio delle sorgenti acustiche rilevanti all'interno dell'attività produttiva di laminatoi ed acciaieria ed elaborato un modello di propagazione acustica del rumore, al fine di individuare possibili interventi per la riduzione dell'esposizione dei lavoratori.
- E' stata effettuata una visita di sorveglianza da parte di IGQ sul Sistema di Gestione della Sicurezza, che ha confermato il mantenimento della certificazione di conformità del sistema di gestione della sicurezza alla norma OHSAS 18001.

Acciaierie di Calvisano SpA

Per quanto riguarda le attività in campo ambiente e sicurezza segnaliamo che nel 2015 sono stati effettuati:

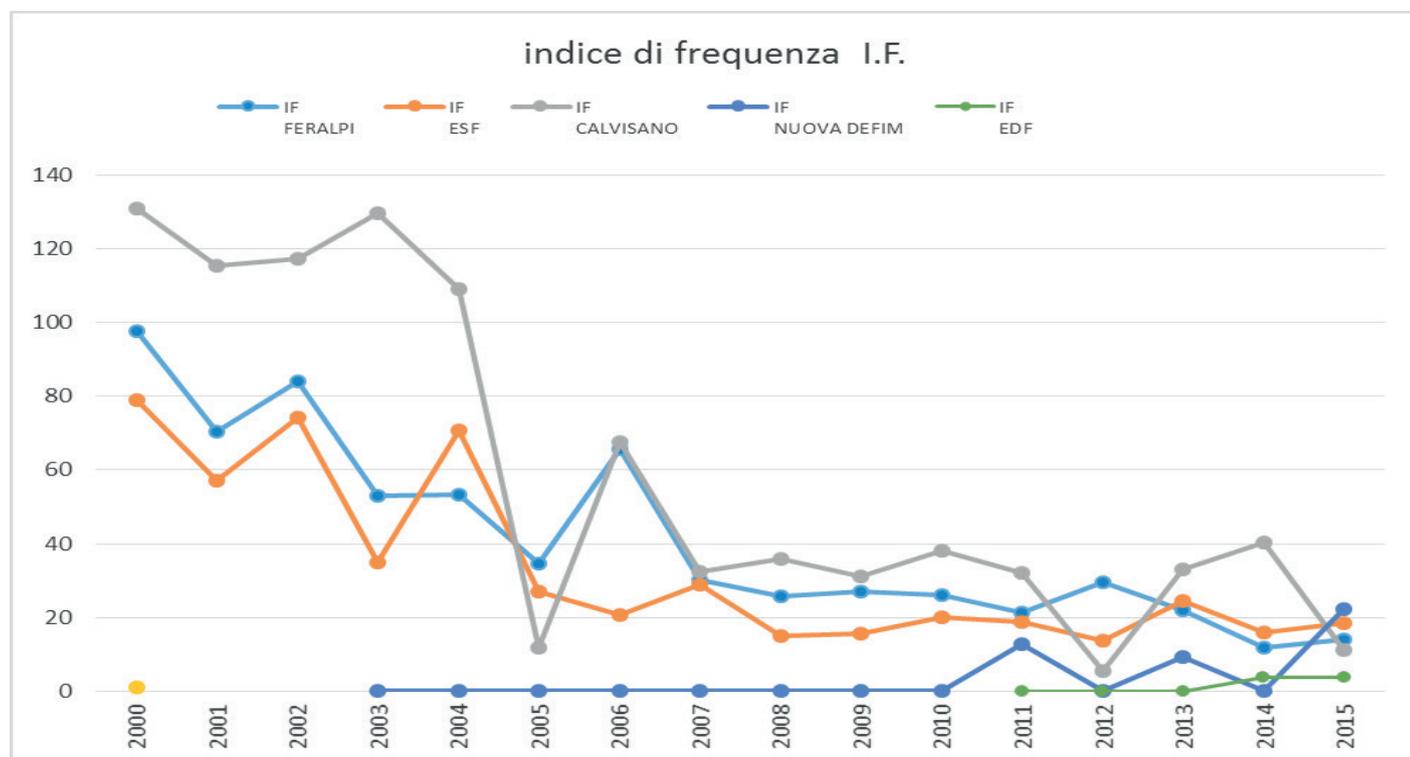
- 16 corsi per la sicurezza (formazione obbligatoria, attrezzature di lavoro, formazione e aggiornamento squadra di emergenza, rischi specifici) che hanno interessato 121 ore di docenza (1.164 ore somministrate al personale di Calvisano).
- 2 corsi per l'ambiente (ISO 14001, gestione rifiuti e sostanze pericolose) che hanno interessato 32 ore di docenza (800 ore somministrate al personale di Calvisano).
- Sono continuati anche per l'anno 2015 i miglioramenti di sicurezza sugli impianti.
- Sono stati installati strumenti aggiuntivi per il monitoraggio di portata e concentrazione polveri delle emissioni relative all'acciaieria.

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

- Continua il training ai propri dipendenti per un uso corretto di tutti i mezzi di accesso agli impianti, ed uno sforzo in particolare si sta facendo per la protezione dei lavoratori esposti alle grandi altezze. Continua il programma, condiviso nelle altre realtà del Gruppo, per il miglioramento delle condizioni di salute dei dipendenti. Sono stati fatti interventi per l'educazione alimentare ed a favore dell'attività sportiva.

Di seguito forniamo un dettaglio analitico **dell'indice di frequenza infortuni** per società.

	IF FERALPI	IF ESF	IF CALVISANO	IF NUOVA DEFIM	IF EDF
2000	97,7	78,8	131,0		
2001	70,5	57,2	115,3		
2002	84,2	74,2	117,4		
2003	53,0	34,9	129,5	-	
2004	53,2	70,7	108,9	-	
2005	34,5	27,1	11,7	-	
2006	65,7	20,8	67,6	-	
2007	30,2	28,9	32,3	-	
2008	25,6	15,0	35,9	-	
2009	26,9	15,7	31,3	-	
2010	26,1	20,1	38,2	-	
2011	21,2	18,7	32,2	12,9	-
2012	29,6	13,9	5,6	-	-
2013	22,0	24,4	33,1	9,2	-
2014	11,9	15,9	40,2	-	3,8
2015	14,1	18,6	11,3	22,3	3,8



Per indice di frequenza infortuni si intende: numero infortuni/ore lavorate x 1.000.000

Attività di ricerca e sviluppo

Feralpi Siderurgica SpA

Durante l'esercizio sono proseguiti **16 progetti di R&S** avviati negli anni precedenti:

- Progetto di implementazione del livello di sicurezza di esercizio dei laminatoi mediante l'individuazione di aree di segregazione, ed interventi di automazione della sicurezza tramite supervisor dedicati; nel corso dell'esercizio il progetto è proseguito con lo studio per l'introduzione di un sistema automatizzato di etichettatura fasci all'interno delle aree ad accesso controllato, con l'estensione delle aree presidiate ed il calcolo di performance level di sicurezza. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Progetto della sicurezza in quota: finalizzato a migliorare le condizioni di lavoro degli operatori sulle vie di corsa ed altre postazioni in quota; nel corso dell'esercizio il programma ha riguardato in particolare l'estensione degli accessi automatizzati già introdotti alle coperture Area Derivati e Laminatoio 2. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Progetto di implementazione delle performances di sostenibilità del processo produttivo complessivo. Il progetto è suddiviso in 4 macro aree: aria, rumore, acque e scorie e coinvolge strutture universitarie ed il consorzio Ramet. Il progetto nel 2015 ha riguardato per l'area "aria" l'implementazione del nuovo sistema HW/SW di acquisizione in continuo e restituzione ed elaborazione statistica dei dati, per l'area "acque" l'installazione di strumenti di misuratori di portata complessi per raccolta dati, finalizzata ad interventi di miglioramento, per l'area "rumore" è stato condotto uno studio di valutazione della distribuzione del livello di pressione sonora. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Progetto di ampliamento delle applicazioni di automazione; durante l'esercizio lo sviluppo del sistema Wonderware è evoluto nello studio e progettazione di un cruscotto energetico mirato alla visibilità dei consumi energetici a livello di unità specifica. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Progetto consortile biennale Whaves, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del bando SILC, avente per oggetto lo studio di fattibilità per la standardizzazione dei componenti relativi ad un impianto di recupero di energia termica ed elettrica dai fumi del forno elettrico dell'acciaieria, eventualmente integrato con altri cascami energetici derivanti dal processo siderurgico; il progetto si è concluso nell'esercizio come previsto.
- Progetto di implementazione sicurezza di esercizio in Colata Continua mediante l'individuazione di aree di segregazione ed interventi di automazione della sicurezza tramite supervisor dedicati; durante l'esercizio è stato definito il programma SW e l'implementazione delle modifiche. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Progetto di realizzazione del nuovo pulpito LF, con particolare riguardo ai profili di abbattimento del rumore e dell'implementazione dei livelli di sicurezza; il progetto si è positivamente concluso nei primi mesi dell'esercizio.
- Progetto cooperativo triennale Rimfoam, parzialmente finanziato dalla Comunità Europea (RFCS), riguardante la valutazione e l'utilizzo di materiali di scarto, contenenti sia ossidi di metallo, sia idrocarburi, come agenti schiumogeni nell'EAF. Il programma si concluderà nel 2017.
- Progetto di riutilizzo delle scorie bianche e dei refrattari nell'EAF; durante l'esercizio è stata avviata la caratterizzazione in laboratorio della scoria e lo studio di raffreddamento ed insufflazione. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Progetto di definizione del processo di laminazione "Quadrilitting"; durante l'esercizio è stata condotta la progettazione delle geometrie dei cilindri e delle cassette e guide di laminazione, ed è stato realizzato il primo prototipo; il progetto proseguirà nel 2016 con la sperimentazione.
- Progetto di un processo di laminazione per lo sviluppo di un nuovo prodotto che trova applicazioni nella ribobinatura a freddo o ad uso diretto di sagomatori e piegatori; durante l'esercizio è stata avviata la progettazione del macchinario ed è stato effettuato lo studio dei parametri di processo per alcune sperimentazioni iniziali. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Progetto del processo di pulizia del rottame ferroso, atto a conseguire riduzione di cali in acciaieria e miglioramento di performances di processo; nel corso dell'esercizio sono state studiate le soluzioni tecnologiche applicabili. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Progetto del sistema di tele-riscaldamento interno, mediante il recupero di calore dal sistema di raffreddamento dei fumi di acciaieria; nel corso dell'esercizio è stata avviata la progettazione della rete di distribuzione interna, la posa delle tubazioni e la progettazione delle nuove sotto-centrali di scambio termico. Il progetto proseguirà nel 2016.

- Progetto del sistema di tele-raffrescamento interno, mediante l'applicazione di una macchina termica che recupera calore dai fumi di riscaldamento del Laminatoio; durante l'esercizio è stata effettuata la progettazione della rete di distribuzione e del layout per l'installazione delle attrezzature. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Progetto SW di controllo dei parametri di funzionamento dei profili di riscaldamento al Laminatoio, finalizzato all'ottimizzazione dei consumi in produzione; nel corso dell'esercizio il progetto è proseguito con la definizione delle curve di riscaldamento per prove, l'installazione delle attrezzature e la messa a regime del sistema di comunicazione dati. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Programma di installazione di sistemi di misura e progettazione di un sistema di raccolta dati per il monitoraggio dei consumi e le retroazioni possibili sui compressori; durante l'esercizio sono state valutate le potenziali ottimizzazioni ottenibili con SW intelligenti, in funzione della complessità della rete di distribuzione esistente e le significative perdite di rete e sono stati determinati i possibili interventi. Il progetto proseguirà nel 2016.

Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, avviati **4 nuovi progetti di ricerca e sviluppo**:

- Progetto volto ad individuare le soluzioni progettuali e realizzative di un sistema automatico di pulizia del foro EBT; durante l'esercizio in particolare sono iniziate la progettazione di massima e la definizione della logica, anche in coordinamento con le aree segregate in cui operare. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Progetto finalizzato alla riduzione dei consumi energetici del forno fusorio, mediante l'ottimizzazione dei parametri elettrici del forno; durante l'esercizio è stato attuato lo studio di misurazioni particolari sui parametri utilizzati, finalizzato alla comprensione dei punti elettrici del forno, conseguenti modifiche al SW di controllo di potenza e monitoraggio. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Progetto finalizzato ad aumentare il grado di controllo del prodotto in corso di laminazione tramite l'installazione di misuratori ottici; durante l'esercizio sono state definite le procedure per utilizzo in sicurezza del laser e modifiche alla gestione dell'area. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Progetto finalizzato ad innalzare livello di security nell'area aziendale mediante strumenti antintrusione - videosorveglianza - controllo accessi ed antincendio. Durante l'esercizio sono state avviate le attività di progettazione della logica del sistema. Il progetto proseguirà nel 2016.

Acciaierie di Calvisano SpA

- Nel corso dell'esercizio 2015 sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo, avviate nel 2014, relativamente ad un programma cooperativo di durata pluriennale denominato "Optimization of scrap charge management and related process adaptation for EAF performances improvement and cost reduction" - OptiScrapManage – co-finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito dei progetti RFCS. Il progetto ha per obiettivo l'ottimizzazione della gestione del caricamento rottame finalizzato al miglioramento delle performances del forno fusorio e al contenimento dei costi di produzione. Il progetto proseguirà nel 2016.
- Nel corso dell'esercizio 2015 è inoltre proseguito un progetto di ricerca e sviluppo, avviato anch'esso nel 2014, avente per obiettivo lo studio e la ricerca delle soluzioni progettuali e realizzative, finalizzate alla produzione di acciai di qualità da destinarsi al ciclo di trasformazione dello stabilimento Caleotto, acquisito dal Gruppo Feralpi nel corso dell'esercizio 2015. Le nuove tipologie di acciaio costituiscono un ampliamento della gamma produttiva e sono in particolare destinate alle trafilerie speciali; il mercato di sbocco riguarda la produzione di vergella dolce per fili sottili ed i trafilati ad alto carbonio per trefoli e funi. Tale progetto amplia le prospettive di apertura su nuovi mercati.

Durante l'esercizio le attività hanno riguardato particolarmente l'individuazione degli interventi significativi legati al processo produttivo sotto il profilo metallurgico, quali l'adduzione delle ferrole e le condizioni di raffreddamento delle billette.

Il progetto proseguirà nell'esercizio 2016 con lo studio e la realizzazione dell'automazione di secondo livello finalizzata al controllo parametri processi e identificazione delle singole billette.

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH**Progetto “H-REII DEMO”, co-finanziato dalla Commissione Europea**

Il progetto coordinato da Turboden, in qualità di leader di progetto, svolto in partnership con Comeca per lo sviluppo delle componenti tecnologiche e co-finanziato dal programma della Commissione Europea Life+, ha l'obiettivo di:

- estendere a livello europeo i risultati di policy ottenuti a livello nazionale con il progetto H-REII.
- Sviluppare nel settore siderurgico il primo prototipo di recupero calore da forno elettrico (EAF) con tecnologia ORC, completamente integrato in un impianto di estrazione fumi.
Obiettivo dell'iniziativa è una significativa riduzione del consumo energetico totale, ed un miglioramento delle prestazioni dell'impianto di depurazione dei fumi in applicazioni industriali ad alta intensità energetica (ferro e acciaio, cemento, vetro, ecc).
- Promuovere la creazione di una Piattaforma Tecnologica Europea sul tema dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale nell'industria, grazie ad una rete consolidata di contatti e la partecipazione dei partner di progetto in working groups dedicati, sia nazionali, sia europei.

Il ruolo di ESF all'interno del progetto non è di partner ma rappresenta un “caso studio”, avendo sviluppato e realizzato per la prima volta, a livello mondiale in ambito siderurgico, un sistema di recupero calore da fumi di acciaieria, per la generazione di vapore da impiegare in un processo industriale integrato, con la produzione di energia elettrica tramite turbina ORC.

Durante il 2013 si è conclusa tutta la realizzazione impiantistica ed è stata messa a regime la sezione di Livello 1 per la produzione di vapore saturo.

Le attività sono proseguite nel 2015 con la messa a regime del Livello 2 (per la produzione di vapore surriscaldato) e del sistema ORC (per la produzione di energia elettrica).

Programma di Innovazione ambientale

ESF partecipa ad un programma supportato dal Ministero Federale dell'Ambiente, dal titolo “Combinazione innovativa di ingegneria di processo in un'acciaieria ad alta potenza, con annesso laminatoio, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale”. Tramite una gestione complessiva delle interfacce gestione rottame ferroso, attività di fusione, impianto di colata continua e laminatoio, a livello di integrazione dei processi, vengono collegati i processi tecnologici finora separati, di acciaieria e laminatoio, e vengono ottimizzati nel loro complesso.

Le attività di ricerca nel 2015 sono proseguite sulla simulazione della connessione fra la macchina di colata continua ed il forno di riscaldamento del laminatoio (nel 2015 è stato installato un impianto di nuova concezione tecnologica al fine di aumentare la produttività e la qualità delle billette di colata continua).

E' stata calcolata la capacità di accrescere la percentuale di billette inviate direttamente al forno di riscaldamento e la loro temperatura di ingresso al forno, e tali condizioni sono state provate nel corso di periodi di test industriali.

- E' stata redatta una tesi di ingegneria in acciaieria che riguarda l'ottimizzazione della tecnologia al forno siviera per garantire condizioni costanti delle caratteristiche dell'acciaio liquido che arriva alla colata continua.
- E' proseguito il progetto per ottimizzare le impostazioni elettriche e tecnologiche e quindi ridurre i consumi.
- Sono state testate nuove apparecchiature per l'ottimizzazione dei carburanti in forno fusorio.
- Sono stati installati dei raffreddamenti controllati sulle billette calde, dopo la colata continua, per caricare al forno di riscaldamento del laminatoio billette direttamente dall'acciaieria, riducendo i consumi di gas.

Comunicazione e Responsabilità Sociale d'Impresa

Inclusività e interazione ad ogni livello sono i due cardini su cui il Gruppo Feralpi ha sviluppato l'attività di Comunicazione e Responsabilità Sociale d'Impresa nel 2015.

Comunicazione

Nel segno della continuità, l'attività di comunicazione ha programmato, gestito e realizzato attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici primari declinati nel rafforzamento della reputazione aziendale attraverso la valorizzazione del brand Feralpi e nel segno di valori fondanti quali il dialogo e la trasparenza, l'attenzione costante ai temi della sostenibilità, della formazione e della sicurezza.

La costante ed eterogenea declinazione di tali principi all'interno tanto delle azioni di comunicazione quanto delle attività che discendono dalle politiche di Responsabilità Sociale d'Impresa, hanno continuato ad alimentare quel valore aggiunto e differenziale che viene riconosciuto al Gruppo.

Comunicazione Corporate

Fiere ed eventi. La partecipazione ad eventi selezionati è stata un punto fermo anche nel 2015. Feralpi Siderurgica ha partecipato, quale capofila del Gruppo Feralpi, a fiere di livello nazionale e internazionale. In Italia ha partecipato a Made in Steel (Milano, 20-23 Maggio), un contesto internazionale di alto livello in cui è stata favorita la conoscenza dell'intero Gruppo Feralpi anche grazie all'adozione di una tecnologia comunicativa molto innovativa "**Oculus Rift**", il sistema di virtual reality più avanzato del momento e disponibile sul mercato solo dal 2016. Si è così data la possibilità di effettuare una visita virtuale dell'azienda. A livello internazionale, ha partecipato inoltre al **Batimatec** (Algeri, 3-7 Maggio) la più importante rassegna nord africana dedicata al mondo dell'edilizia e delle costruzioni.

Il mese di Maggio è stato particolarmente intenso anche grazie all'avvio di Expo 2015, l'esposizione universale che si è tenuta a Milano (1 Maggio-31 Ottobre). Feralpi Siderurgica, mutuando a livello industriale il principio della sostenibilità al centro dell'evento internazionale, ha partecipato attivamente alla realizzazione dell'Albero della Vita aderendo al Consorzio Orgoglio Brescia che gli ha dato vita.

L'Albero della Vita è stato l'emblema stesso di Expo perché ha rappresentato l'essenza della sostenibilità, intesa come quella capacità di nascere e rinascere in continuo nel rispetto dell'ambiente e dell'uomo.

Il Gruppo ha altresì partecipato ad eventi sul territorio. È stato tra i partner che hanno sostenuto **Brend**, (20 Giugno-24 Agosto) contribuendo con informazioni, oggetti e materiale digitale all'arricchimento del polo multiespositivo allestito nel segno dei metalli, ferrosi e non ferrosi. Nel contesto di Brend, Feralpi ha collaborato e partecipato al convegno "Brescia, territorio e industria. Idee che vale la pena ascoltare" del 14 Luglio in cui si è riflettuto su tema della sostenibilità.

Feralpi Siderurgica ha inoltre preso parte a Supernova (Brescia, 2-4 Ottobre), il primo e unico festival dell'innovazione in Italia che mette a confronto il mondo dell'innovazione digitale 2.0 con le grandi industrie e aziende italiane.

Strumenti di divulgazione

La diffusione delle informazioni in modo costante e capillare è per il Gruppo Feralpi un elemento centrale dell'attività di comunicazione perché fondamentale nel processo di trasmissione verso i numerosi stakeholder.

Per favorire la circolazione delle notizie e la conoscenza delle attività dentro e fuori l'azienda, ogni azione svolta è stata veicolata attraverso strumenti tradizionali e digitali.

In particolar modo, nel 2015, è stato rivisitato integralmente l'house organ **VerdeFeralpi** per renderlo più ricco di contenuti, più moderno ed accattivante. Sul fronte digitale è inoltre stata avviata la realizzazione del nuovo sito web del Gruppo pubblicato ad inizio 2016.

Comunicazione di prodotto

Catalogo

Ad inizio anno è stata rivista integralmente la **brochure commerciale** anche in funzione degli eventi fieristici programmati nei mesi seguenti. L'attività ha portato alla realizzazione di una nuova brochure in cui si è dato ampio spazio ai prodotti in funzione delle richieste ed osservazioni avanzate dalla divisione commerciale di Feralpi Siderurgica.

Web Site e video

Il nuovo sito internet è stato impostato per facilitare la navigabilità e avere più semplice l'accesso alle schede digitali dei prodotti. È inoltre stato realizzato un video corporate che, partendo da Feralpi Siderurgica, mostrasse il Gruppo Feralpi nel complesso e l'intera gamma dei prodotti che mette a disposizione della clientela.

Relazioni esterne

L'attività di relazioni esterne è stata la "cerniera" tra la società e i numerosi stakeholder esterni.

Tra questi, gli organi associativi e di categoria a livello territoriale e nazionale, gli Enti Istituzionali e la Pubblica Amministrazione, oltre agli istituti scolastici, enti di formazione, onlus e associazioni in genere. In particolare, si è trattato di un'attività fortemente trasversale poiché, per ciascuno dei progetti avviati in azienda dalle singole Direzioni, è stata curata e gestita la relazione con gli Enti di riferimento, sia a livello strategico sia a livello operativo.

Media Relation e ufficio stampa

La cura dei rapporti con la stampa non specializzata e di settore, nazionale ed internazionale, ha continuato ad essere un fattore centrale per il Gruppo. Infatti, l'attenzione alla gestione del rischio di reputazione ed il mantenimento dell'opinione positiva che il Gruppo Feralpi ha costruito nel tempo, hanno rappresentato il punto focale dell'attività di media relation e ufficio stampa che ha curato la pubblicazione di notizie inerenti le varie attività corporate.

Responsabilità sociale d'Impresa

Il duplice impegno verso l'interno e verso l'esterno che da sempre ha caratterizzato la politica sociale del Gruppo è stato veicolato con molteplici attività che hanno coinvolto direttamente l'intera platea degli stakeholder.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività del Comitato di Sostenibilità che include le figure apicali delle società italiane e tedesche, con il compito esplicito di definire obiettivi e risorse, valutare le attività da attuare e monitorare costantemente i risultati raggiunti. Il Comitato ha avuto inoltre il compito di programmare le attività per la realizzazione del manuale per il miglioramento del processo (FESP, Feralpi Environmental & Social Program) per la raccolta dei dati relativi alla rendicontazione secondo le linee guida GRI G4. Tale manuale è il risultato di un lavoro articolato e complesso sulla base del quale, nel corso del 2015, è stato redatto il sesto Bilancio di Sostenibilità ed è stata aggiornata la matrice di materialità che mette a sistema la consapevolezza dell'Azienda dei rischi economici, ambientali e sociali, che possono comprometterne la reputazione, intesa come asset intangibile.

Le linee guida GRI seguite da Feralpi diventeranno, nel 2016, uno standard universalmente riconosciuto, ma il Gruppo ha anche anticipato di fatto ciò che sarà obbligatorio a partire dal 2017, con il recepimento della Direttiva comunitaria sulla Disclosure inerente la rendicontazione non finanziaria.

Feralpi ha continuato ad essere, anche nell'anno, oggetto di analisi, un attore attivo anche nel campo istituzionale. Partecipa, in Confindustria, al Gruppo di lavoro sulla Sostenibilità, è un membro della Fondazione Sodalitas (parte di Assolombarda, è la prima realtà a promuovere la Sostenibilità d'Impresa in Italia), del CSR Network Italia ed Europa e dell'Osservatorio Permanente sulla Green Economy in Bocconi.

Il 2015 ha visto un rafforzamento delle attività verso i propri dipendenti che sono state calibrate anche in funzione dell'indagine di clima interno i cui risultati sono stati divulgati a tutti i dipendenti.

Tale indagine, condotta a cadenza biennale per le società italiane e tedesche, è stata ampliata con una sezione dedicata alle opinioni sulle iniziative dell'azienda inerenti il welfare aziendale, comprese quelle incluse nel WHP (Workplace Health Promotion), il progetto internazionale cui Feralpi Siderurgica ha aderito e che ha trovato un importante riconoscimento proprio nel 2015 con la menzione d'onore nella categoria "Community" del prestigioso Premio Assiteca rivolto alle pratiche e ai modelli vincenti di welfare aziendale.

La stessa attenzione al welfare interno si trova anche in Feralpi Stahl. Anche nel 2015 presso lo stabilimento di Riesa è stata celebrata la Giornata della Salute per i dipendenti. Tutti hanno avuto la possibilità di informarsi sulle più diverse tematiche che riguardano la salute e la protezione antinfortunistica, con un'occasione in più, quella di sottoporsi all'annuale vaccinazione antinfluenzale per chi fosse stato interessato.

In chiave esterna, attenzione è stata posta sulla filiera. Il Gruppo si è fatto parte attiva nel fare della trasparenza della catena di fornitura un punto focale dell'attività, coinvolgendo in prima persona i fornitori rilevanti.

In questo alveo si è inserito un seminario formativo che, partendo dalla spiegazione del valore della Dichiarazione Ambientale EMAS, ottenuta da Feralpi Siderurgica, e del Bilancio di Sostenibilità, ha anche misurato l'attenzione dei fornitori stessi alle tematiche legate alla sostenibilità, oltre alla loro proattività nell'incorporare la RSI nelle rispettive aziende.

Anche gli stabilimenti tedeschi di Feralpi Stahl hanno prestato grande attenzione all'ascolto degli stakeholder esterni, con particolare dedizione ai portatori di interesse locale. Nel Maggio 2015 è stata realizzata un'indagine per conoscere le opinioni dei cittadini di Riesa, Glaubitz e Zeithain sul ruolo e le attività svolte da Feralpi Stahl.

E' stato esteso a Feralpi Siderurgica il progetto Safety Tutor, iniziato in Acciaierie di Calvisano, che, nell'identificare delle figure interne ai dipendenti (elette dai dipendenti stessi) fa leva sul reciproco senso di responsabilità per elevare il livello di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tra i valori da difendere c'è stato anche il rispetto. Più precisamente, il rispetto per la democrazia, la tolleranza e la diversità. Feralpi Stahl ha infatti supportato attivamente la "Settimana della democrazia" per alimentare una cultura capace di opporsi alle tendenze xenofobe.

Sempre per far leva sull'importanza della cultura e dell'apertura sono stati oltre 2.000 gli studenti che hanno avuto la possibilità di visitare personalmente lo stabilimento di Lonato del Garda che, tra le numerose iniziative, ha aperto le porte anche in occasione dell'evento nazionale "Industriamoci" durante il PMI Day (13-14 Novembre) promosso da Confindustria.

La stretta collaborazione ed interazione con gli istituti superiori, un punto fermo della politica di Responsabilità Sociale, hanno portato Feralpi a destinare risorse per sostenere la formazione di natura tecnica. È del 2015 l'inaugurazione del laboratorio chimico presso l'Istituto Tecnico Cerebotani di Lonato del Garda intitolato alla memoria del fondatore di Feralpi, Carlo Pasini e realizzato anche grazie al contributo della società.

Personale

Il dato relativo al personale in forza vede, nel corso del 2015, un incremento **dell'organico medio di Gruppo** pari a 31 unità rispetto all'anno precedente, con il dato consolidato che passa da 1.210 a 1.242 unità.

<i>Dato medio consolidato</i>	2015	2014	<i>Variazione</i>
<i>Feralpi Siderurgica</i>	362	360	2
<i>Acciaierie di Calvisano</i>	108	106	2
<i>Nuova Defim</i>	72	66	6
<i>Dieffe</i>	2	7	(5)
<i>ESF</i>	429	423	6
<i>EDF</i>	163	162	1
<i>Feralpi Stahlhandel</i>	9	9	0
<i>Feralpi-Logistik</i>	26	23	3
<i>Feralpi Praha</i>	52	46	6
<i>Feralpi Hungaria</i>	10	8	2
<i>Feralpi Algérie *</i>	9	-	9
Totale	1.242	1.210	32

* società non consolidata nell'anno 2014

<i>Dato medio 2015</i>	<i>Unità</i>	<i>Ripartizione %</i>
<i>Italia</i>	544	43,8%
<i>Esteri</i>	698	56,2%
Totale	1.242	100,0%

L'**organico di fine periodo**, invece, vede il numero complessivo dei dipendenti in forza attestarsi sulle 1.258 unità a fronte delle 1.205 in forza alla fine dell'anno precedente, con un incremento di 53 unità.

<i>Numero dipendenti alla fine dell'anno</i>	2015	2014	Variazione
Dirigenti	17	16	1
Impiegati e quadri	281	271	10
Operai	960	918	42
Totale	1.258	1.205	53

Formazione

Feralpi riconosce nella valorizzazione della professionalità e nella crescita delle capacità dei collaboratori un fattore centrale e strategico ai fini del mantenimento della competitività del Gruppo.

Questa centralità del capitale umano trova concreta realizzazione nelle attività di gestione, di sviluppo e nelle iniziative di supporto alle risorse umane, che il Gruppo garantisce in modo sistematico ai propri collaboratori.

Tra le attività poste in essere occupa un ruolo di rilievo quella strettamente correlata alle evoluzioni tecnico-organizzative aziendali e, quindi, alle esigenze di accrescimento tecnico-professionale.

Oltre a ciò, in ambito formativo, risultano prioritarie le attività indirizzate alle tematiche di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, che costituiscono un focus irrinunciabile per tutte le società del Gruppo.

Nell'anno 2015 nelle società del Gruppo si è registrata un limitata contrazione delle **ore di formazione** complessivamente realizzate.

<i>Ore di Formazione</i>	2015	2014
Feralpi Siderurgica	5.558	8.002
Acciaierie di Calvisano	5.169	2.583
Nuova Defim	878	1.032
Dieffe	-	927
ESF	6.312	7.672
EDF	1.372	1.584
Feralpi Stahlhandel	71	46
Feralpi-Logistik	354	236
Feralpi Praha	498	456
Feralpi Hungaria	-	105
Feralpi Algérie *	-	-
Totale	20.212	22.643

* società non consolidata nell'anno 2014

Appare marcata la contrazione di 2.444 ore in Feralpi Siderurgica, avvenute a seguito delle conclusioni degli aggiornamenti previsti dagli Accordi Stato-Regioni per la formazione degli addetti all'uso di attrezzature di lavoro, mentre si registra un incremento di 2.586 ore in Acciaierie di Calvisano.

La società in questione, in particolare, è stata interessata nel periodo da importanti interventi formativi in supporto allo sviluppo di competenze tecnico specialistiche nella produzione di acciai speciali, coerentemente con la strategia di diversificazione di prodotto perseguita.

Nel dettaglio, nelle società del Gruppo l'attività formativa e di sviluppo individuale si è articolata in quattro principali macro-aree:

- ✓ area tecnico-specialistica o di mestiere,
- ✓ area di gestione manageriale e di apprendimento delle lingue straniere,
- ✓ area sicurezza e salute sul luogo di lavoro,
- ✓ area ambiente, gestione ambientale ed energia.

In Nuova Defim si è provveduto ad effettuare corsi di formazione finalizzati al miglioramento della qualificazione professionale specifica quali web-marketing, oleodinamica e pneumatica.

Nelle società Italiane, in continuità con il 2014, sono proseguiti i percorsi di aggiornamento linguistico ed è stata prevista una capillare formazione in e-learning riguardante le disposizioni normative in tema di responsabilità amministrativa degli enti ex D. Lgs. 231/01 e dei contenuti del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalle società del Gruppo.

Come detto, conservano anche per il 2015 un ruolo di centralità nelle società del Gruppo, le attività inerenti l'area sicurezza e salute sul luogo di lavoro nonché l'area ambiente, gestione ambientale ed energia.

In tale direzione va, ad esempio, il costante mantenimento, in un'ottica di formazione continua, di azioni rivolte al miglioramento delle competenze individuali inerenti:

- ✓ utilizzo in sicurezza di strumenti, macchine, impianti e mezzi/accessori di sollevamento,
- ✓ tematiche specialistiche in materia di sicurezza (es. squadre di pronto soccorso e antincendio, preposti),
- ✓ aggiornamento specialistico per Responsabile/Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Conserva particolare rilievo, in tale ambito, il progetto "Verso Zero Infortuni" che - avviato nel 2012 in Acciaierie di Calvisano e quindi esteso in Feralpi Siderurgica - ha avuto quale ritorno più immediatamente visibile la nomina di 49 Safety Tutor (15 nominati nel 2015) i quali, contraddistinti dall'ormai familiare caschetto rosso, fanno della diffusione della cultura della sicurezza in azienda una pratica quotidiana.

Nelle **società tedesche**, nel periodo, hanno mantenuto una posizione di rilievo i progetti di alternanza scuola lavoro, i programmi di aggiornamento sulla sicurezza, la formazione tecnico- professionale nonché il perfezionamento linguistico.

Un'attività importante realizzata nell'esercizio è stato il Programma *Meisterausbildung* (del "Maestro Artigiano"), che ha consentito ad alcuni dipendenti selezionati di acquisire competenze specifiche e conoscenze utili per contribuire maggiormente all'innovazione aziendale.

Nel 2015 nove dipendenti hanno partecipato al Programma, ed uno di essi si è particolarmente distinto superando gli esami finali quale migliore del corso di Dresda.

Altre iniziative ed attività

Feralpi Bootcamp

Nel solco delle attività di Welfare aziendale e dell'attenzione al Territorio, il Gruppo Feralpi ha consolidato nel 2015 alcune attività rivolte alle Nuove Generazioni che sono idealmente raccolte nel Progetto denominato **Feralpi Bootcamp**.

Sono state avviate tre tipologie di iniziative, autonome ma complementari tra loro, che ineriscono:

- ✓ Orientamento Giovani
- ✓ Alternanza Scuola- Lavoro qualificata
- ✓ Percorsi in alta formazione (IFTS/ITS)

Orientamento Giovani

Il supporto ai giovani nell'orientamento per una crescita consapevole è uno dei punti fermi per il Gruppo Feralpi che ha improntato, nel proprio programma di CSR, iniziative proprio rivolte alle nuove generazioni:

L'Albero del Risparmio

In continuità con "Fai la scelta giusta! - Orientamento al lavoro per i figli dei dipendenti", va nella direzione del supporto ai giovani per una crescita consapevole anche l'iniziativa destinata ai piccoli di casa, denominata "L'Albero del Risparmio", prima riflessione sul valore del denaro e sull'importanza di gestirlo responsabilmente.

Alternanza Scuola-Lavoro qualificata

Per soddisfare il connubio tra il lavoro e le nozioni teoriche apprese sui banchi di scuola, Feralpi ha inteso avviare, in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore "L.Cerebotani", un progetto che consenta a gruppi di studenti la possibilità di sperimentare il lavoro in azienda, rinnovando però il tradizionale approccio formativo dello stage.

Da Gennaio 2015 lo stabilimento di Lonato ha aperto le proprie porte per otto settimane a dieci giovani dell'Istituto di Istruzione Superiore "L.Cerebotani", proponendo un'esperienza che unisce al consueto affiancamento operativo sul campo una rilevante attività formativa in aula della durata di circa 110 ore.

A fronte dei positivi riscontri, l'iniziativa, avviata a titolo sperimentale, sarà sistematizzata e resa permanente, con interessamento nel progetto anche della consociata Acciaierie di Calvisano S.p.A., con il coinvolgimento attivo dell'Istituto di Istruzione Superiore "Don Milani", di Montichiari.

Percorsi in Alta Formazione (IFTS/TTS)

Negli anni, la rilevante esperienza dell'innovativo Progetto di Apprendistato (Corso di Tecnico Superiore Gestione Impianti Siderurgici), realizzato dal Gruppo Feralpi in tre percorsi biennali nel periodo 2007/2011, si è rinnovata in nuove iniziative di istruzione in alta formazione dai caratteri sperimentali.

In tale contesto va inquadrata, ad esempio, l'attività di partenariato prestata nell'ambito del corso IFTS per apprendere le "Tecniche di installazione e manutenzione di impianti dell'industria meccanica, metallurgica e siderurgica".

Obiettivo del progetto è stato l'inserimento, in aziende meccaniche, siderurgiche e metallurgiche della provincia di Brescia, di giovani diplomati qualificati attraverso un percorso formativo teorico-pratico, focalizzato sull'acquisizione di competenze tecnico-professionali specialistiche necessarie a svolgere le attività proprie del Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali.

Anche per il biennio 2015/2016 è stato avviato un analogo percorso formativo per "Tecnico superiore di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali - Impianti ad alta efficienza energetica" in collaborazione con il CFP Zanardelli di Brescia.

WHP - Workplace Health Promotion

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività in ambito welfare previste dal Progetto WHP (Workplace Health Promotion, letteralmente promozione della salute nei luoghi di lavoro), cui il Gruppo ha aderito nel 2013, che rafforza ulteriormente l'attenzione e l'impegno alla tutela della salute dei propri collaboratori.

Durante i primi due anni del progetto, cui sono state interessate le società italiane del Gruppo (Feralpi Siderurgica, Feralpi Holding, Acciaierie di Calvisano, Nuova Defim Orsogril), le Aree tematiche d'intervento sono state le seguenti:

- ✓ Promozione di una corretta alimentazione
- ✓ Contrasto al fumo di tabacco
- ✓ Promozione dell'attività fisica
- ✓ Promozione benessere personale e sociale

Giornata della Salute per i dipendenti

Anche nel 2015 presso la consociata tedesca ESF è stata celebrata la Giornata della Salute per i dipendenti. Nella giornata del 10 novembre 2015 i dipendenti hanno avuto la possibilità di informarsi su numerose tematiche che riguardano la salute e la protezione antinfortunistica. Numerosi i partner che hanno partecipato all'iniziativa e che hanno presentato diverse e vantaggiose offerte destinate al personale di Feralpi Stahl.

Organizzazione e Forza Lavoro

L'organico consolidato di fine periodo conferma il numero complessivo dei dipendenti in forza a 1.258 unità, a fronte delle 1.205 dell'anno precedente, con un incremento di 53 unità.

Feralpi Siderurgica SpA

Nel 2015 l'attività produttiva di Feralpi Siderurgica S.p.A. ha registrato un deciso incremento dei volumi prodotti, fatto che ha consentito l'impiego a tempo pieno del personale in forza e la necessità di un consolidamento degli organici complessivi.

Per quanto inerisce il livello di organici complessivi si registra un aumento del numero totale di dipendenti che, dai 356 del 2014, è risultato alla fine 2015 pari a 375 unità.

Numero di dipendenti alla fine dell'anno	2015	2014	Variazione
Dirigenti	6	5	1
Impiegati e Quadri	85	86	(1)
Operai	284	265	19
Totale	375	356	19

Nello specifico, tale incremento è il risultato della concorrenza di più fattori, sia tecnici che organizzativi, i principali dei quali sono:

- ✓ inserimento di risorse qualificate provenienti da percorsi in alta formazione (IFTS),
- ✓ stabilizzazione di personale precedentemente in forza con contratto di somministrazione,
- ✓ rimpiazzo di personale distaccato rientrato presso consociate.

In aggiunta a quanto sopra si evidenzia che, nel periodo, inoltre, sono stati effettuati quattro inserimenti di professionalità tecnico-specialistiche nell'ambito di Direzione Tecnica e Direzione R&S ed Energia, che hanno comportato la revisione degli organici tecnologici di stabilimento.

Acciaierie di Calvisano SpA

Alla fine del primo trimestre dell'anno sono venuti a compimento i 12 mesi del Contratto di Solidarietà difensivo avviato nel mese di aprile 2014. A fine dicembre 2015 l'organico si è attestato sulle 109 unità con un incremento di 4 dipendenti rispetto all'anno precedente. La variazione consegue alla necessità di procedere all'inserimento di personale qualificato nell'Area di Colata Continua, ciò al fine di rafforzare le competenze specialistiche aziendali nel quadro della produzione di acciai a getto libero e protetto.

Numero di dipendenti alla fine dell'anno	2015	2014	Variazione
Impiegati e Quadri	19	17	2
Operai	90	88	2
Totale	109	105	4

Relativamente all'organizzazione di stabilimento, nel 2015 le aree produttive aziendali sono state mantenute strutturate su 2 squadre di produzione. Nel periodo, inoltre, è andata a regime la *Squadra di Supporto* che, introdotta nel corso dell'anno precedente, si è dimostrata preziosa nel coadiuvare l'area di Colata Continua nelle attività di produzione delle colate a getto protetto.

Nell'ottica della flessibilità del lavoro è stato siglato nel mese di dicembre 2015 un accordo aziendale che prevede, per l'intero 2016, turnistiche settimanali superiori alle 40 ore, con accantonamento in banca ore delle ore lavorate oltre le ordinarie.

Dieffe Srl

Dal 2014 Dieffe S.r.l. è una società commerciale, essendo da tale anno cessate le attività produttive presso lo stabilimento di Pomezia.

Nel corso dell'esercizio 2015 l'organico societario è rimasto invariato a due dipendenti che si occupano della gestione logistico-operativa societaria.

<i>Numero di dipendenti alla fine dell'anno</i>	2015	2014	<i>Variazione</i>
<i>Impiegati e Quadri</i>	2	2	-
<i>Totale</i>	2	2	-

Nuova DE.FI.M. SpA

Il numero di dipendenti alla fine dell'anno vede registrare un incremento di 6 unità. Tale incremento, è legato all'aumento dei carichi di lavoro sia nel settore reti che nel settore grigliato.

<i>Numero di dipendenti alla fine dell'anno</i>	2015	2014	<i>Variazione</i>
<i>Dirigenti</i>	1	1	-
<i>Impiegati e Quadri</i>	22	22	-
<i>Operai</i>	52	44	8
<i>Totale</i>	75	67	8

Lo stabilimento di Alzate Brianza che produce reti elettrosaldate è ormai stabilizzato su tre turni avvicendati su tutti gli impianti automatici sin dal luglio 2015.

Feralpi Stahl - (ESF GmbH - EDF GmbH - Feralpi Stahlhandel GmbH - Feralpi Logistik GmbH)

Il numero di dipendenti alla fine dell'anno di Feralpi Stahl ha avuto nel corso del 2015 un incremento di 8 unità

<i>Numero di dipendenti alla fine dell'anno</i>	2015	2014	<i>Variazione</i>
<i>Dirigenti</i>	7	7	-
<i>Impiegati e Quadri</i>	140	133	7
<i>Operai</i>	479	478	1
<i>Totale</i>	626	618	8

Nel 2015 ci sono stati interventi organizzativi ed operativi in ESF.

Da punto di vista dell'organizzazione, al fine di meglio allineare la pianificazione dell'acciaieria, dei laminati e dei derivati, sono stati centralizzati e posti alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento gli ambiti della tecnologia e della pianificazione della produzione.

Inoltre il *Reparto Assicurazione Qualità* (che segue il monitoraggio della qualità dei prodotti di ESF e EDF) è stato organizzativamente scorporato dalla *Gestione Qualità* (che cura il sistema qualità nelle aziende Feralpi Stahl a Riesa).

Alla fine del 2015 il Dipartimento Risorse Umane ha avviato un gruppo di lavoro trasversale focalizzato sul tema della salute, volto a promuovere ed incrementare la partecipazione del personale ai programmi relativi alla salute. Il gruppo di lavoro è costituito da rappresentanti del Dipartimento Risorse Umane, dell'Ufficio Sicurezza sul Lavoro e del Consiglio del Fabbrica.

Per quanto inerisce le tematiche sindacali, nell'anno è stato sottoscritto un accordo che conferma il vigente sistema di professionalità aziendale, con correlato ambito di valutazione delle performance, sino a tutto il 2018. Tale sistema era stato sostanzialmente rivisto nel maggio 2014.

Nell'ambito della contrattazione con il sindacato IG Metall, è stato sottoscritto un accordo per l'incremento della retribuzione degli apprendisti, secondo gli standard nazionali.

Feralpi Praha Sro

Nel 2015 la società ha registrato un aumento dell'organico pari a 3 unità, passando, a fine esercizio, da 48 a 51 dipendenti.

<i>Numero di dipendenti alla fine dell'anno</i>	2015	2014	<i>Variazione</i>
<i>Dirigenti</i>	2	2	-
<i>Impiegati e Quadri</i>	10	10	-
<i>Operai</i>	39	36	3
<i>Totale</i>	51	48	3

Feralpi Hungaria Kft

Nel periodo la società ha mantenuto invariato il proprio organico di 9 dipendenti.

<i>Numero di dipendenti alla fine dell'anno</i>	2015	2014	<i>Variazione</i>
<i>Dirigenti</i>	1	1	-
<i>Impiegati e Quadri</i>	2	1	1
<i>Operai</i>	6	7	(1)
<i>Totale</i>	9	9	-

Feralpi Algérie Sarl

Nell'anno 2015 la società ha registrato un numero medio di dipendenti pari a 9 ed a fine esercizio la popolazione aziendale si è attestata sulle 11 unità.

<i>Numero di dipendenti alla fine dell'anno</i>	2015	2014	<i>Variazione</i>
<i>Impiegati e Quadri</i>	2	<i>Non cons.</i>	
<i>Operai</i>	9	<i>Non cons.</i>	
<i>Totale</i>	11		

Andamento Economico-Finanziario

Nel 2015 si registra un calo dei ricavi consolidati in relazione ad una brusca diminuzione dei prezzi dei prodotti siderurgici, in particolare nella seconda parte dell'anno.

Il **fatturato** si attesta a 917 milioni di euro (-5,2%), ed anche il valore della produzione scende del 5%, attestandosi a 920,5 milioni di euro. Anche il complesso dei costi di produzione subisce una contrazione (-4,6%) attestandosi a 914,2 milioni di euro, generando una differenza tra valore e costi della produzione di 6,3 milioni di euro, contro i 10,6 milioni di euro dell'anno precedente.

All'interno dei costi varia sensibilmente l'incidenza sul costo di produzione.

Il costo delle materie prime (considerando altresì la variazione delle rimanenze) passa dal 70,3% al 67,7%, con un recupero del 2,6%. Tale recupero, in larga parte attribuibile al rottame ferroso, viene controbilanciato da alcuni elementi negativi: l'incidenza del costo dei servizi passa dal 18% al 19,5%, il costo per il personale dal 6,4% al 7,2% e gli ammortamenti dal 4% al 4,3%.

Complessivamente la differenza tra valore e costi della produzione, nel 2014 pari percentualmente all'1,1% del valore della produzione, si attesta allo 0,7%.

I proventi ed oneri finanziari netti del Gruppo passano da 6,4 a 4,7 milioni di euro, con un'incidenza dello 0,5% sul valore della produzione.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie ed i proventi ed oneri straordinari che presentavano un saldo attivo pari a 0,3 milioni di euro nel 2014 incidono ora negativamente sul risultato complessivamente per 2,9 milioni di euro, in relazione principalmente all'avviamento di nuove società partecipate. Ad un risultato prima delle imposte, positivo nel 2014 per 4,6 milioni di euro, si contrappone quindi un saldo negativo per il 2015 di 1,3 milioni di euro.

Cresce l'incidenza delle imposte che passano da 3,3 a 5,3 milioni di euro, portando quindi ad un risultato d'esercizio negativo per 6,5 milioni di euro.

Passando ad analizzare lo **Stato Patrimoniale** osserviamo come si registri un incremento delle immobilizzazioni materiali nette (3,6 milioni di euro), pur a fronte di ammortamenti per 38,2 milioni di euro.

Cresce fortemente la voce partecipazioni (da 4,6 a 22,5 milioni di euro), in relazione all'acquisizione del 48% delle società Presider SpA ed MPL Srl ed al 50% della società Caleotto SpA.

Le immobilizzazioni, largamente influenzate dalla componente finanziaria, si attestano a 341,8 milioni di euro, in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente (312,7 milioni di euro).

Il calo dei prezzi dei prodotti siderurgici porta ad una contrazione di alcune poste del circolante: le rimanenze passano da 136,3 a 132,8 milioni di euro, i crediti verso clienti (comprensivi di crediti verso collegate di natura commerciale) scendono da 159,7 a 125,8 milioni di euro, i crediti verso altri superano i 29 milioni di euro. La variazione (+18 milioni di euro) è in buona parte ascrivibile alle variazioni dovute ai crediti verso le società del gruppo consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Il capitale circolante netto (rimanenze e crediti verso clienti al netto della posta fornitori) passa da 118 a 111 milioni di euro.

Sostanzialmente stabili sia i crediti verso controllanti, sia le disponibilità liquide.

Nel complesso quindi si assiste ad una contrazione dell'attivo circolante di circa 27 milioni di euro, con un insieme di attività sostanzialmente stabili a 689 milioni di euro.

Sul fronte del passivo il patrimonio netto rimane stabile ad oltre 300,5 milioni di euro, mentre cresce di oltre 2 milioni di euro, attestandosi a 4,2 milioni di euro il totale dei fondi rischi ed oneri.

Scende di oltre 2 milioni di euro la voce debiti verso soci, mentre una netta ascesa viene evidenziata dai debiti verso banche (168,9 milioni di euro).

La **posizione finanziaria netta** si attesta a 140,2 milioni di euro, contro i 104,3 milioni di euro precedenti, in relazione agli investimenti in immobilizzazioni.

La composizione dell'indebitamento vede un'ulteriore crescita di quello a medio/lungo termine (40,4% del totale contro il 38,6% precedente).

Si contrae il saldo fornitori che passa da 178 a 147,5 milioni di euro per le già illustrate riduzioni di prezzo dei prodotti e delle materie prime siderurgiche.

Il debito verso controllanti (29,7 milioni di euro) inerisce principalmente al consolidato fiscale messo in essere dalla capogruppo.

Gli “altri debiti”, fra i quali principalmente il debito verso dipendenti ed i premi a clienti, cresce ulteriormente attestandosi a 16,1 milioni di euro.

Il grado di copertura delle immobilizzazioni passa dall’84,8% all’89,4%, migliorando ulteriormente la struttura finanziaria.

Il **patrimonio netto consolidato** rappresenta ora l’88% dell’attivo fisso consolidato, mentre il rapporto debiti/patrimonio netto che si attestava al 121,1% raggiunge ora il 125%.

Di seguito esponiamo alcuni indicatori reddituali del Gruppo nel 2015 raffrontati con i due anni precedenti.

<i>MOL</i>			<i>Risultato netto</i>		<i>Cash Flow (utile netto + ammortamenti)</i>			
<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
46,1	49,9	28,3	(6,6)	1,3	(11,6)	33,2	40,5	23,8

<i>MOL</i>			<i>Risultato netto</i>		<i>Cash Flow (utile netto + ammortamenti)</i>			
<i>Valore produzione %</i>			<i>Valore produzione %</i>		<i>Valore produzione %</i>			
<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
5,0	5,1	3,1	(0,7)	0,1	(1,3)	3,6	4,2	2,6

Se si passa ad analizzare il **rendiconto finanziario** osserviamo una decisa riduzione dell’utile ante imposte ed interessi (da 10,9 a 3,1 milioni di euro), principalmente dovuta al peggioramento del risultato netto consolidato.

Ammortamenti e accantonamenti rimangono sostanzialmente stabili a ben oltre 40 milioni di euro.

Il flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto si attesta a 44,6 milioni di euro. Di questi circa 10 milioni di euro vengono assorbiti dal capitale circolante, in buona parte per l’influenza del calo della posta fornitori (-28,6 milioni di euro), controbilanciata solo in parte dalla riduzione dei crediti verso clienti.

Il flusso finanziario della gestione reddituale si attesta a +22 milioni di euro.

Si contrappongono a tale voce l’incremento degli investimenti tecnici (circa 41 milioni di euro) e delle immobilizzazioni finanziarie (18 milioni di euro), creando così un fabbisogno finanziario aggiuntivo di oltre 37 milioni di euro, che si riflette quindi sulla posizione finanziaria netta.

Rendiconto Finanziario

Esercizio
CorrenteEsercizio
Precedente**A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)**

Utile (perdita) dell'esercizio	(6.575)	1.306
Imposte sul reddito	5.280	3.304
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.689	6.385
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(250)	(82)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.144	10.913

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	3.191	3.102
Ammortamenti delle immobilizzazioni	38.259	39.151
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari	41.450	42.253
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	44.594	53.166

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.499	23.976
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	21.981	14.426
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(28.615)	20.711
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(34)	(201)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(872)	(828)
Incremento/(decremento) rapporti intragruppo	(1.137)	(2.470)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5.027)	8.780
Totale variazioni del capitale circolante netto	(10.205)	64.394
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	34.389	117.560

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(4.449)	(5.810)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.903)	(7.547)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	(1.851)	(2.061)
Totale altre rettifiche	(12.203)	(15.418)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	22.186	102.142

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)**22.186****102.142**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(41.482)	(28.269)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	125	
Immobilizzazioni immateriali		351
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(18.253)	(375)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(59.610)	(28.293)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche	22.132	(45.734)
Accensione finanziamenti	40.062	20.000
Rimborso finanziamenti	(26.488)	(28.419)
Mezzi propri		
Finanziamento soci		
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)	1.766	(69)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	37.472	(54.222)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	48	19.628
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	28.618	8.990
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	28.666	28.618
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	48	19.628

Gestione dei rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 - comma 2 punto 6 bis Codice Civile

Il Gruppo Feralpi opera nell'attività siderurgica, settore che comporta l'assunzione di diverse tipologie di rischio:

- ✓ **rischi operativi** quali quelli attinenti alla sicurezza del lavoro e dell'ambiente;
- ✓ **rischi di business** connessi principalmente all'andamento dei prezzi delle materie prime e del prodotto finito, e al rischio del credito;
- ✓ **rischi finanziari** derivanti dai rapporti di cambio delle valute e dai tassi di interesse.

Per quanto riguarda **i primi** rimandiamo a specifiche parti contenute nella Relazione sulla Gestione che illustrano ampiamente tali aspetti.

Per quanto riguarda **i secondi**, essi derivano dalle escursioni, anche rilevanti, che i prezzi del prodotto finito e delle materie prime (principalmente rottame ferroso ed energia) possono avere anche in periodi abbastanza brevi. Nel lungo periodo l'andamento del prezzo del rottame ferroso e quello del prodotto finito tendono a disporsi su linee parallele.

Per quanto riguarda **il rischio in credito commerciale**, il Gruppo attua una politica di assicurazione dello stesso a livello globale.

Il rischio derivante dalla oscillazione di valute, che è molto modesto in quanto gran parte delle transazioni sono effettuate in euro, è coperto, se del caso, con "swap" (fissazione di indici variabili) o strumenti simili nel momento in cui si viene a creare.

Il Gruppo attua altresì una politica di copertura selettiva del rischio di tasso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con un totale di **658.227 milioni di tonnellate** di acciaio prodotte nel mondo, l'output globale dei primi cinque mesi segna un lieve decremento rispetto al medesimo mese dell'anno precedente.

.000 tonn.	5 mesi 2016	5 mesi 2015	Variazione % 2016/2015
Totale Mondo	658.227	673.164	(2,2%)

Fonte: WSA

L'Europa archivia i primi cinque mesi del 2016 in riduzione, producendo 68.854 milioni di tonn. di acciaio, equivalenti ad un -6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In questo contesto l'Italia evidenzia una crescita del 2,9%. La Germania, principale produttore continentale, segna un -1% e la Francia un pesante -12,8%.

.000 tonn.	5 mesi 2016	5 mesi 2015	Variazione % 2016/2015
Austria	3.097	3.374	(8,2%)
Belgio	3.257	3.229	0,9%
Repubblica Ceca	2.238	2.289	(2,2%)
Finlandia	1.732	1.722	0,6%
Francia	5.917	6.783	(12,8%)
Germania	18.195	18.381	(1,0%)
Ungheria	425	707	(39,9%)
Italia	10.080	9.798	2,9%
Lussemburgo	966	928	4,1%
Paesi Bassi	2.888	2.964	(2,6%)
Polonia	3.871	4.077	(5,1%)
Slovacchia	1.925	2.032	(5,3%)
Spagna	6.209	6.604	(6,0%)
Svizzera	1.981	2.198	(9,9%)
Regno Unito	3.237	5.176	(37,5%)
Altri UE (28)	2.086	2.247	(7,2%)
Unione Europea	68.854	73.536	(6,4%)

Fonte: WSA

L'Asia, nei primi cinque mesi, scende dell'1,4%, con risultati positivi raggiunti solo dall'India (+2,4%), mentre la Cina, principale produttore mondiale, cala nella stessa misura del dato continentale.

.000 tonn.	5 mesi 2016	5 mesi 2015	Variazione % 2016/2015
Cina	329.950	334.635	(1,4%)
India	38.599	37.682	2,4%
Giappone	43.180	44.071	(2,0%)
Corea del Sud	27.891	28.671	(2,7%)
Taiwan	8.817	9.620	(8,3%)
Asia	451.344	457.520	(1,3%)

Fonte: WSA

In questo quadro complessivamente negativo, anche il **Nord America** (-0,7%), ed il **Sud America** (-14,8%) non fanno eccezione. Tra i principali paesi, gli Stati Uniti sono sostanzialmente stabili, mentre il Brasile cala del 13,9%.

.000 tonn.	5 mesi 2016	5 mesi 2015	Variazione % 2016/2015
Nord America di cui:	46.216	46.556	(0,7%)
Stati Uniti	33.072	33.136	(0,2%)
Sud America di cui:	15.805	18.554	(14,8%)
Brasile	12.326	14.311	(13,9%)

Fonte: WSA

In questo contesto, per alcuni produttori importanti, pesano contesti non solo economici ma anche sociali difficili. L'Ucraina evidenzia una buona crescita in relazione all'attenuarsi dei conflitti locali, mentre un leggero calo evidenzia la **Russia**.

.000 tonn.	5 mesi 2016	5 mesi 2015	Variazione % 2016/2015
Altri Europa di cui:	14.682	14.285	2,8%
Turchia	13.624	13.178	3,4%
C.I.S. (6) di cui:	42.757	42.456	0,7%
Russia	29.159	30.014	(2,8%)
Ucraina	10.612	9.254	14,7%

Fonte: WSA

Il dato per le **altre aree mondiali** è il seguente:

.000 tonn.	5 mesi 2016	5 mesi 2015	Variazione % 2016/2015
Africa	4.949	6.107	(19,0%)
Medio Oriente	11.462	11.811	(3,0%)
Oceania	2.158	2.339	(7,7%)

Fonte: WSA

In questo contesto complessivo si evidenziano alcuni segni positivi.

Il 2016 dovrebbe costituire un primo momento di svolta per quanto riguarda **il settore edile in Italia**.

Quest'ultimo, che ha visto una caduta ininterrotta degli investimenti a partire dal 2008, con un complessivo -35% dal picco, è previsto crescere di un piccolo ma significativo 1% nel 2016. Un miglioramento del clima nel comparto è altresì confermato dalla crescita dei mutui immobiliari e dalle compravendite abitative, e anche dall'indice di fiducia del settore delle costruzioni che appare in miglioramento dal Gennaio 2015. Quest'ultimo risente infatti di una serie di iniziative volte a rivitalizzare il comparto quali ad esempio l'abolizione dell'IMU.

Le ristrettezze del bilancio non permettono però di sviluppare il settore pubblico colmando in parte l'attuale deficit infrastrutturale.

L'altro paese di riferimento del Gruppo, **la Germania**, evidenzia una situazione completamente differente, con una crescita degli ordinativi residenziali nel primo trimestre pari al 17%, e dei lavori infrastrutturali pari al 16%.

L'indice di fiducia del settore si attesta ai massimi dal 1991.

La domanda appare forte nel settore residenziale, dove si evidenziano i risultati di un mix dato da bassi tassi di interesse e dal miglioramento dei redditi disponibili, ed anche l'intervento pubblico appare sensibilmente attivo.

Nella prima parte dell'anno il comparto ha vissuto momenti altalenanti. A partire da Marzo/Aprile il mercato ha corretto la situazione di ipervenduto precedente. Fattori favorevoli al recupero sono stati: una riduzione delle esportazioni cinesi verso l'occidente e, quindi, una maggiore richiesta di materiale ferroso che, a sua volta, ha provocato un innalzamento sia dei prezzi, sia dei volumi dei prodotti siderurgici, in particolare in quelli di base quali la vergella per edilizia ed il tondo per cemento armato.

Per quest'ultimo prodotto il movimento si è accompagnato alla riapertura a Marzo del più importante mercato di esportazione, l'Algeria, bloccato nella prima parte dell'anno, a causa dell'introduzione del meccanismo delle quote d'importazione. Tutto ciò ha provocato una domanda inconsueta, con evidenti strappi di prezzo. La situazione appare ora un po' più calma, ma ha evidenziato il potenziale speculativo del settore.

Nei primi mesi del 2016 sono continuate altresì le **operazioni volte a rafforzare la capacità competitiva del Gruppo e la sua diversificazione:**

- ✓ all'inizio dell'anno, la controllata Acciaierie di Calvisano SpA, ha acquisito il 50% (da una procedura concordataria) di un laminatoio specializzato nella produzione di piccoli profili per applicazioni meccaniche ed edili. Il rimanente 50% è stato acquisito dalla società IN.DI.A SpA. La **nuova società CO.GE.ME Steel Srl**, con sede a Casalmaggiore (Cr) sarà l'interfaccia sul mercato, mentre alla controllata, **Nuova Cogeme Srl**, con stabilimento sempre a Casalmaggiore, spetteranno le attività produttive di laminazione.
- ✓ Nel Maggio di quest'anno (dal concordato preventivo del Gruppo Stefana), tramite società controllate da Feralpi Siderurgica SpA, è stato acquisito il 100% di un **ramo d'azienda in Nave (Bs)**, specializzato nella laminazione e vendita di medi profili in acciaio per applicazioni soprattutto meccaniche ed edili. Tale acquisizione è sinergica con CO.GE.ME. Steel.

Entrambe le acquisizioni, oltre ad accrescere la diversificazione del Gruppo, provvedono ad aumentare la saturazione delle capacità produttive della controllata Acciaierie di Calvisano SpA.

Il Gruppo, con le ultime acquisizioni (Presider – MPL, Caleotto, CO.GE.ME Steel, Stabilimento di Nave) continua nella strategia di verticalizzazione e integrazione dei propri prodotti (tondo per c.a., vergella, rotolo e rete elettrosaldata) al fine di migliorare il servizio al cliente, recuperando quote di mercato. Inoltre si inserisce sul mercato domestico ed europeo con prodotti diversificati per comparto di utilizzo, con maggiore valore aggiunto.

Per quanto riguarda invece la società Di.ma si precisa che ha realizzato a Calvisano (Bs), un ulteriore impianto per il riutilizzo delle scorie di acciaieria ed altri materiali.

Adozione D. Lgs. 231/2001

La Capogruppo Feralpi Siderurgica e le società partecipate italiane, rilevanti del Gruppo, hanno adottato ciascuna un proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti che i vari attori devono tenere in ogni processo del lavoro quotidiano.

La Capogruppo e le società partecipate italiane, rilevanti del Gruppo integrano ed aggiornano costantemente i loro Modelli. Tale processo di adeguamento è effettuato tenendo conto sia dei dettami del D. Lgs. 231/01, sia delle specifiche iniziative già attuate dal Gruppo Feralpi in materia di "Corporate Governance", in base all'adesione dell'azienda alla CSR (*Corporate Social Responsibility*).

La revisione dei Modelli Organizzativi, attualmente vigenti, è stata approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione, od organo equivalente, delle società nel corso del 2014.

A partire dal 1 Gennaio 2015 è entrata in vigore la Legge 15 dicembre 2014, n. 186 che ha introdotto nel codice penale il nuovo reato di auto riciclaggio. La stessa legge interviene, altresì, in materia di responsabilità amministrativa degli enti, prevedendo l'inserimento del nuovo reato di auto riciclaggio tra quelli richiamati dall'art. 25-octies del D. Lgs. 231/2001.

Si sottolineano poi le seguenti ulteriori novità normative, ossia la Legge n. 68/2015 recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'Ambiente" entrata in vigore lo scorso 29 maggio 2015 che pone modifiche all'art. 25 undecies del D.lgs. 231/2001, estendendo le ipotesi di responsabilità delle società per reati ambientali e la Legge n. 69/2015 che è entrata in vigore lo scorso 14 giugno 2015, attraverso la quale il Legislatore ha innanzitutto reintrodotta la fattispecie della concussione commessa dall'incaricato di pubblico servizio, ponendo fine alla esclusività della figura del pubblico ufficiale come soggetto agente e quindi estendendo in modo considerevole la possibile casistica di realizzazione del reato ed ha apportato modifiche all'area dei reati societari ed in particolare del falso in bilancio.

A seguito dell'introduzione di dette fattispecie di reato nel D. Lgs. n. 231/2001, a livello di Capogruppo e delle società partecipate italiane rilevanti del Gruppo, sono attualmente in corso attività di risk assessment.

Sulla base delle risultanze di tali attività le rispettive società valuteranno l'idoneità del Modello di organizzazione, gestione e controllo già adottato, a prevenire tali nuovi reati e, nel caso si dovessero riscontrare profili di rischio non presidiati si procederà con l'aggiornamento del Modello mediante la creazione o l'integrazione di procedure e protocolli di controllo a presidio ove quelli già esistenti non fossero adeguati.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2015 ha evidenziato un leggero rallentamento dell'economia mondiale che si attesta ad un +3,1% contro un incremento del 3,3% dell'anno precedente. Tale fenomeno è da attribuire al rallentamento delle economie emergenti, mentre in recupero sono quelle più avanzate. L'area euro passa da un +1,4% ad un +1,9%, in particolare con l'Italia che, pur in ritardo, mostra anch'essa segni di ripresa.

Le previsioni complessive sono per una sostanziale ripresa stabile.

Per quanto riguarda il settore siderurgico le previsioni di Eurofer, all'interno di una sostanziale staticità della crescita, evidenziano un diverso andamento dei singoli settori.

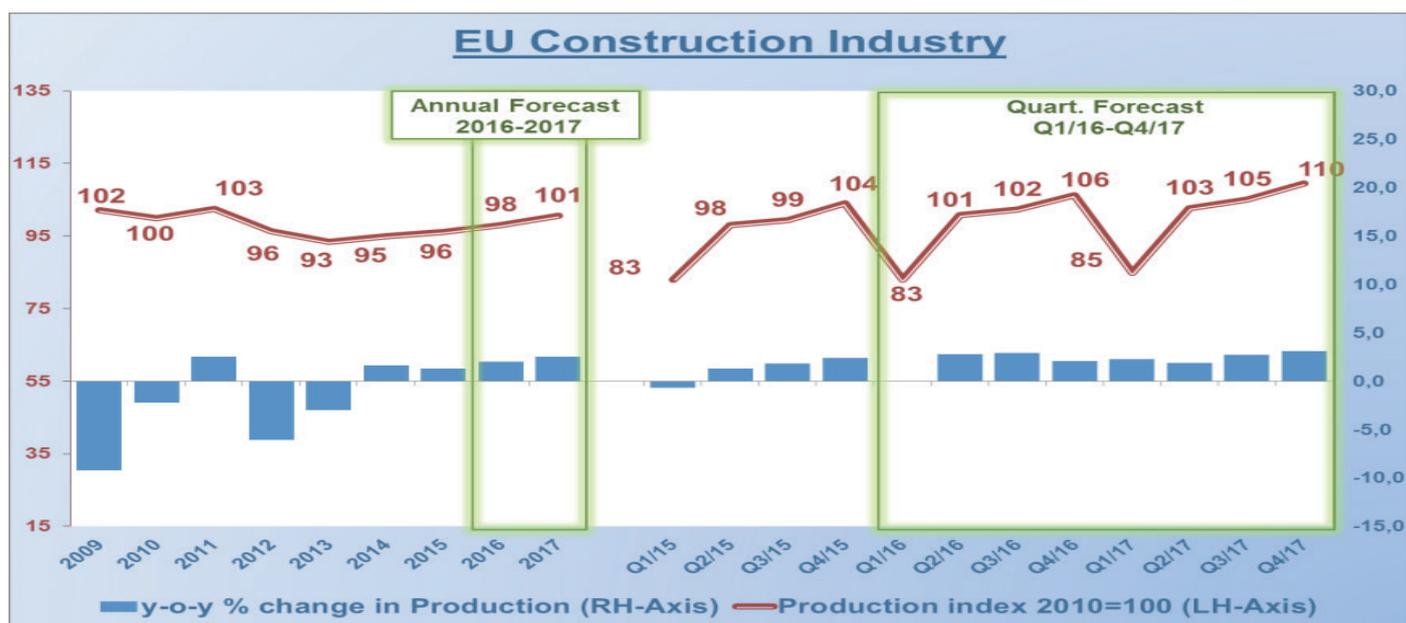
Pur mantenendo dati sostanzialmente positivi rallenteranno i comparti che hanno evidenziato i migliori risultati nel 2015, quali l'automobilistico e gli elettrodomestici, mentre altri quali il settore delle costruzioni, sono previsti in miglioramento in relazione ad un più omogeneo potenziamento della domanda nei differenti paesi.

	Quota % nel totale consumi	Anno 2015	TRI 16	TRII 16	TRIII 16	TRIV 16	Anno 2016	TRI 17	TRII 17	TRIII 17	TRIV 17	Anno 2017
Costruzioni	35,0	1,3	0.0	2.8	2.9	2.1	2.0	2.3	1.9	2.7	3.1	2.5
Ingegneria meccanica	14,0	(0,4)	0.6	0.1	0.1	1.2	0.5	2.0	2.8	3.5	3.5	2.9
Settore automobilistico	18,0	8.3	3.4	3.6	2.4	2.5	3.0	3.3	4.1	4.6	3.3	3.8
Elettrodomestici	3,0	4.1	1.9	3.4	3.1	2.2	2.6	2.5	2.1	1.9	2.2	2.2
Altri trasporti	2,0	6.5	3.1	3.3	1.7	(2,1)	1.4	2.5	2.8	2.6	3.2	2.8
Tubi	13,0	(6,1)	(2,8)	2.2	4.0	5.3	2.0	4.9	3.2	2.3	2.1	3.1
Articoli in metallo	14,0	2.1	1.5	2.1	1.3	0.9	1.5	2.8	2.5	2.9	2.4	2.7
Varie	2,0	1.4	0.2	0.9	0.8	1.1	0.7	2.1	2.1	2.4	2.2	2.2
Totale	100,0	2.0	0.9	2.4	2.2	2.0	1.9	2.8	2.8	3.2	3.0	2.9

Fonte: Eurofer

Il driver per la crescita delle attività del settore, nel complesso europeo, appare la domanda per l'edilizia residenziale, sia pubblica, sia privata, favorita dal miglioramento delle aspettative, dai bassi tassi di interesse e dal clima economico complessivo. Più deboli vengono previsti i comparti non residenziali e dei lavori pubblici.

Di seguito evidenziamo l'andamento previsto dell'attività del settore in Europa.



Fonte: Eurofer

Anche in Italia, dopo un calo che tra il 2008 ed il 2015 ha raggiunto il 35%, si registra finalmente una previsione positiva.

Di seguito diamo evidenza dei dati dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili.

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI

	2015 (in milioni di euro)	2014 (var % vs 2013)	2015 (var % vs 2014)	2016 (var % vs 2015)	2008-2015	2008-2016
COSTRUZIONI	128.510	(5,2%)	(1,3%)	1,0%	(34,8%)	(34,2%)
<i>Abitazioni</i>	68.042	(4,1%)	(1,4%)	(0,1%)	(27,6%)	(27,7%)
- nuove	21.388	(13,9%)	(6,0%)	(3,5%)	(61,1%)	(62,4%)
- manutenzione straordinaria	46.654	1,5%	0,8%	1,5%	19,4%	21,2%
<i>Non residenziali</i>	60.468	(6,4%)	(1,2%)	2,2%	(41,4%)	(40,1%)
- private	35.954	(7,3%)	(1,2%)	(0,4%)	(35,0%)	(35,3%)
- pubbliche	24.514	(5,1%)	(1,3%)	6,0%	(48,7%)	(45,7%)

FONTE ANCE - Elaborazione ANCE su dati ISTAT

Il Gruppo non vuole basare però le proprie aspettative di crescita unicamente sul comparto delle costruzioni, ed ha già da tempo individuato delle strategie di diversificazione, in particolare nel settore di acciai dalla più elevata qualità, destinati ad applicazioni soprattutto meccaniche. Ciò al fine di entrare in comparti caratterizzati da minore volatilità, più elevati valori aggiunti e prospettive di sviluppo più robuste. Le capacità produttive di acciaio, ora inespresse, verranno quindi utilizzate a favore della crescita verso queste applicazioni.

Per rispondere a tale obiettivo, all'acquisizione del 50% della società **Caleotto SpA**, ha fatto seguito l'acquisizione del 50% della società **CO.GE.ME Steel Srl** che, come già ricordato, è attiva nella produzione e commercializzazione di profili di piccole dimensioni e, recentemente, **l'acquisizione di un ramo d'azienda della società Stefana SpA** in concordato (Laminatoio di Nave - Bs), anch'esso attivo nella produzione di profili.

Nel contempo il Gruppo intende integrare maggiormente le attività di filiera anche nel settore delle costruzioni. Al di là della creazione di **Media Steel Srl**, attiva nel settore dell'acquisizione del rottame ferroso, il Gruppo sta progressivamente integrando le attività di **Presider SpA** ed **MPL Srl** operanti rispettivamente nella lavorazione ed approntamento di tondo per cemento armato e nella lavorazione di travi per le imprese edili. Ciò al fine di meglio sviluppare la filiera dei propri prodotti con la finalità di migliorare il servizio al cliente.

Inoltre il Gruppo, con la costituzione della **Feralpi Algérie Sarl**, intende mantenere strategico guardare ai mercati internazionali quale risorsa importante e determinante per il posizionamento dei propri prodotti in aree a forte consumo di acciaio.

E' quindi un momento di decisa modificazione del modello di business tradizionale per un Gruppo che continua a credere nella siderurgia e nelle sue prospettive di sviluppo.

Numero e valore nominale delle azioni della controllante possedute all'interno del Gruppo

A questo proposito segnaliamo che non sussistono azioni della controllante detenute all'interno del Gruppo da qualsiasi società consolidata anche attraverso fiduciarie o interposte persone.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad esaminare il bilancio così come presentato.

Il Presidente

PASINI Giuseppe

I Consiglieri di Amministrazione

TOLETTINI Giovanni

PASINI Giovanni

LEALI Faustino

TOLETTINI Dante Giuseppe

PASINI Cesare

TOLETTINI Ercole

MESSAGGI Alberto

ANGELINI Lorenzo

Lonato del Garda, 30 maggio 2016



REALIZZATO DA NUOVA DE.FI.M. ORSOGRIL

BILANCIO IV DIR. CEE: FERALPI SIDERURGICA SPA CONSOLIDATO AL 31 DIC. 2015

(valori in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31.12.2015

31.12.2014

A			
<i>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata:</i>			
1	Crediti verso soci per versamenti già richiamati	-	-
2	Crediti verso soci per versamenti non ancora richiamati	-	-
Totale Crediti verso soci		-	-
B			
<i>Immobilizzazioni:</i>			
I			
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>			
1	costi di impianto e di ampliamento	74.679	142.823
2	costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.400	13.443
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	140.651	171.349
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5	avviamento	50.000	120.400
6	immobilizzazioni in corso e acconti	30.000	-
7	altre	658.934	767.644
8	differenza di consolidamento	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali		959.664	1.215.659
II			
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>			
1	terreni e fabbricati	154.432.836	152.413.357
2	impianti e macchinario	141.013.495	138.161.851
2-bis	impianti e macchinari in leasing	-	-
3	attrezzature industriali e commerciali	454.726	567.724
4	altri beni	7.681.683	7.713.194
5	immobilizzazioni in corso e acconti	6.920.704	8.043.724
Totale immobilizzazioni materiali		310.503.444	306.899.850
III			
<i>Immobilizzazioni finanziarie, con sep. Indic., per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'es. succ.</i>			
1	partecipazioni in		
a)	imprese controllate	-	-
b)	imprese collegate	22.270.548	4.286.815
c)	imprese controllanti	-	-
d)	altre imprese	213.378	290.871
Totale partecipazioni		22.483.926	4.577.686

2	crediti		
	a) verso imprese controllate		
	cred. vs. controllate entro 12 mesi	-	-
	cred. vs. controllate oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti v/ imp. controllate	-	-
	b) verso imprese collegate		
	cred. vs. collegate entro 12 mesi	-	-
	cred. vs. collegate oltre 12 mesi	7.500.000	-
	Totale crediti v/ imp. collegate	7.500.000	-
	c) verso imprese controllanti		
	cred. vs. controllanti entro 12 mesi	-	-
	cred. vs. controllanti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti v/ imp. contr.anti	-	-
	d) verso altri		
	cred. vs. altri entro 12 mesi	-	-
	cred. vs. altri oltre 12 mesi	14.267	14.267
	Totale crediti v/ imp. altre	14.267	14.267
	Totale crediti finanziari	7.514.267	14.267
3	altri titoli	346.667	-
4	azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	-	-
5	azioni proprie valore nominale complessivo per memoria	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	30.344.860	4.591.953
	Totale immobilizzazioni	341.807.968	312.707.462
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	46.548.836	48.551.890
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	21.840.928	10.693.283
3	lavori in corso su ordinazione	-	-
4	prodotti finiti e merci	64.398.478	77.041.949
5	acconti	-	-
	Totale rimanenze	132.788.242	136.287.122

II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1	verso clienti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	115.473.620	159.713.096
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti verso clienti	115.473.620	159.713.096
2	verso imprese controllate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3	verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	10.328.211	8.377
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	10.328.211	8.377
4	verso imprese controllanti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	152.499	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	25.835.579	25.897.878
	Totale crediti verso controllanti	25.988.078	25.897.878
4-bis	crediti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	2.745.072	9.753.593
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti tributari	2.745.072	9.753.593
4-ter	imposte anticipate:		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	93.117	168.502
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	188.863	670.876
	Totale crediti imposte anticipate	281.980	839.378
5	verso altri		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	29.260.482	11.417.530
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	35.374	10.643
	Totale crediti verso altri	29.295.856	11.428.173
	Totale crediti	184.112.817	207.640.495

III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4	altre partecipazioni	-	-
5	azioni proprie, con indicazioni anche del valore nominale complessivo	-	-
6	altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie	-	-
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	depositi bancari e postali	28.660.908	28.611.991
2	assegni	1.122	-
3	danaro e valori in cassa.	3.868	5.737
	Totale disponibilità liquide	28.665.898	28.617.728
	Totale attivo circolante	345.566.957	372.545.345
D	<i>Ratei e risconti attivi, con separata indicazione del disaggio su prestiti</i>		
1	Disaggio su prestiti emessi	-	-
2	ratei e risconti attivi	1.726.720	1.692.819
	Totale ratei e risconti	1.726.720	1.692.819
	Totale attività	689.101.645	686.945.626

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

31.12.2015

31.12.2014

<i>A</i> Patrimonio netto:			
I	Capitale	50.000.000	50.000.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.500.639	13.500.639
III	Riserve di rivalutazione	34.000.000	34.000.000
IV	Riserva legale	7.653.713	7.653.713
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale capitale e riserve		105.154.352	105.154.352
<hr/>			
<i>VII</i> Altre riserve, distintamente indicate			
1	Riserva straordinaria	729.337	729.337
2	contributi in conto capitale	-	-
3	riserve a regimi fiscali speciali	-	-
4	riserva utili non distribuibili	-	-
5	riserva di consolidamento	130.534.510	123.650.764
6	differenza conv. valuta	(71.190)	(225.120)
7	riserve per vers. soci c/capitale	-	-
8	riserve altre	-	1
9	riserva amm.ti anticipati	-	-
10	riserva da redaz. bilancio in euro	11	5
Totale altre riserve		131.192.668	124.154.987
<hr/>			
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	70.678.892	72.381.586
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(6.546.587)	990.907
Totale patrimonio netto di Gruppo		300.479.325	302.681.832
<hr/>			
<i>X</i> Capitale, riserve, risult. di terzi:			
1	capitale di terzi	138.731	2.401.960
2	utile o perdita di terzi	(28.181)	314.707
Totale patrimonio di terzi		110.550	2.716.667
Totale patrimonio netto		300.589.875	305.398.499
<hr/>			
<i>B</i> Fondi per rischi e oneri			
1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.120.036	1.075.807
2	per imposte, anche differite	2.807.036	734.325
3	altri	264.040	328.176
Totale fondi rischi ed oneri		4.191.112	2.138.308

C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.457.570	6.664.986
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1	obbligazioni ordinarie		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale obbligazioni ordinarie	-	-
2	obbligazioni convertibili		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale obbligazioni convertibili	-	-
3	debiti verso soci per finanziamenti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	2.544.600	2.433.361
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	654.087	3.198.687
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.198.687	5.632.048
4	debiti verso banche		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	100.701.440	81.533.613
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	68.202.794	51.425.055
	Totale debiti verso banche	168.904.234	132.958.668
5	debiti verso altri finanziatori		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6	acconti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	1.016.661	102.788
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale acconti	1.016.661	102.788
7	debiti verso fornitori		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	150.890.947	178.031.408
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso fornitori	150.890.947	178.031.408
8	debiti rappresentati da titoli di credito		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-

9	debiti verso imprese controllate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10	debiti verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	44.949	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso imprese collegate	44.949	-
11	debiti verso controllanti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	26.356.301	27.493.030
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso imprese controllanti	26.356.301	27.493.030
12	debiti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	6.582.779	8.448.909
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti tributari	6.582.779	8.448.909
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	2.890.527	2.684.935
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso istituti di previdenza	2.890.527	2.684.935
14	altri debiti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	16.104.558	14.645.821
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	3.015	3.015
	Totale altri debiti	16.107.573	14.648.836
	Totale debiti	375.992.658	370.000.622
E	Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti		
1	Aggio su prestiti emessi	-	-
2	Ratei e risconti passivi	1.870.430	2.743.211
	Totale ratei e risconti	1.870.430	2.743.211
	Totale passività	689.101.645	686.945.626

CONTI D'ORDINE

31.12.2015

31.12.2014

CONTI D'ORDINE		31.12.2015	31.12.2014
<i>A</i>	<i>Conti d'ordine</i>		
<i>I</i>	<i>Garanzie personali prestate</i>		
<i>1</i>	<i>Fidejussioni prestate</i>	-	-
	<i>d) a favore di terzi</i>	89.003.000	78.027.000
	<i>Totale garanzie personali prestate</i>	89.003.000	78.027.000
<i>IV</i>	<i>Altri conti d'ordine</i>		
<i>3</i>	<i>altri conti d'ordine</i>	17.353.000	31.598.000
	<i>Totale altri conti d'ordine</i>	17.353.000	31.598.000
	<i>Totale conti d'ordine attivi</i>	106.356.000	109.625.000

CONTO ECONOMICO		31.12.2015	31.12.2014
A	Valore della produzione:		
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	916.928.100	967.484.346
2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	(2.425.726)	(4.573.375)
3	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.277.404	2.287.068
5	altri ricavi e proventi	-	-
	a) contributi in conto esercizio	237.583	288.614
	b) altri	2.513.710	3.554.890
	Totale altri ricavi e proventi	2.751.293	3.843.504
	Totale valore della produzione	920.531.071	969.041.543
B	Costi della produzione:		
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	622.532.740	661.491.914
7	per servizi	179.105.982	172.321.310
8	per godimento di beni di terzi	2.064.397	2.585.278
9	per il personale:		
	a) salari e stipendi	49.751.134	46.489.788
	b) oneri sociali	13.751.488	12.580.668
	c) trattamento di fine rapporto	1.643.954	1.594.677
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) altri costi	1.377.217	842.269
	Totale costi per il personale	66.523.793	61.507.402
10	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	617.672	670.355
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.642.108	36.973.678
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	1.547.136	1.507.411
	Totale ammortamenti e svalutazioni	39.806.916	39.151.444
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.368.501	19.364.188
12	accantonamenti per rischi	-	-
13	altri accantonamenti	-	-
14	oneri diversi di gestione	2.799.918	1.951.174
	Totale costi della produzione	914.202.247	958.372.710
	Differenza tra valore e costi della produzione	6.328.824	10.668.833

C	Proventi e oneri finanziari:		
15	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
	a) proventi imprese controllate	-	-
	b) proventi imprese collegate	-	-
	c) proventi imprese controllanti	-	-
	d) proventi altre imprese	707	753
	Totale proventi da partecipazioni	707	753
16	altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
	proventi imprese controllate	-	-
	proventi imprese collegate	-	-
	proventi imprese controllante	-	-
	proventi da altri	-	-
	Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizz.	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	proventi diversi dai precedenti, con sep. Ind. Di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
	proventi imprese controllate	-	-
	proventi imprese collegate	-	-
	proventi imprese controllante	-	53.345
	proventi da altri	188.765	103.308
	Totale proventi diversi da precedenti	188.765	156.653
	Totale altri proventi finanziari	188.765	156.653
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		
a)	int. e oneri fin. da controllate	-	-
b)	int. e oneri fin. da collegate	-	-
c)	int. e oneri fin. da controllante	515.555	713.674
d)	int. e oneri fin. da altre	4.628.557	5.863.991
	Totale interessi e altri oneri finanziari	5.144.112	6.577.665
17-bis	utili e perdite su cambi	(265.535)	(34.589)
	Totale proventi e oneri finanziari	(4.689.105)	(6.385.670)

D	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18	rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	565.666	204.147
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale rivalutazioni	565.666	204.147
19	svalutazioni		
	a) di partecipazioni	1.826.695	74.138
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale svalutazioni	1.826.695	74.138
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.261.029)	130.009
E	Proventi e oneri straordinari:		
20	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		
	a) plusvalenze da alienazioni	135.701	147.362
	b) altri proventi straordinari	953.130	2.634.723
	Totale proventi straordinari	1.088.831	2.782.085
21	oneri, con sep. Ind. delle minusv. da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		
	a) oneri	-	-
	b) minusval. da alienaz. i cui effetti contab. non sono al nr. 14	9.904	65.190
	c) imposte relative ad eser. prececenti	1.871.435	100.000
	d) altri oneri straordinari	881.434	2.420.482
	e) arrotondamenti per bilancio	(1)	-
	Totale oneri straordinari	2.762.772	2.585.672
	Totale proventi ed oneri straordinari	(1.673.941)	196.413
	Risultato prima delle imposte		
	Risultato prima delle imposte	(1.295.251)	4.609.585

T	Imposte sul reddito d'esercizio:		
22	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte e tasse correnti	5.255.288	3.361.791
	b) imposte e tasse differite	(12.081)	11.304
	c) imposte e tasse anticipate	36.310	(69.124)
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	5.279.517	3.303.971
	Risultato d'esercizio		
23	Risultato d'esercizio consolidato	(6.574.768)	1.305.614
V	Risultato di pertinenza di terzi	(28.181)	314.707
	Risultato di pertinenza del Gruppo	(6.546.587)	990.907

Nota Integrativa al Bilancio consolidato chiuso il 31 Dicembre 2015

(Valori espressi in migliaia di Euro)

Il bilancio consolidato di gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 127/91, è redatto conformemente al disposto degli articoli dal n. 29 al n. 39 del citato Decreto Legislativo e, dal D.Lgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni. Il Bilancio consolidato è stato predisposto in base alle vigenti disposizioni del Codice Civile integrate, laddove opportuno, dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, applicando i medesimi criteri di valutazione.

I criteri di valutazione utilizzati, conformi alle disposizioni di legge, sono quelli adottati dalla capogruppo e dalle altre società operative, e sono state apportate le opportune variazioni ai bilanci delle singole società, ove tali criteri non fossero omogenei.

Si precisa inoltre che:

- qualora siano intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del citato decreto, è stata fornita adeguata motivazione nella nota integrativa, ed i relativi effetti sul patrimonio e sul risultato sono stati segnalati nella stessa;
- la composizione delle voci dell'attivo e del passivo è esplicitata quando il loro ammontare è significativo;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- il bilancio consolidato 2015 è redatto secondo i disposti normativi del D.Lgs.127/91 e presenta la comparazione con gli importi dell'esercizio precedente. Qualora necessario, sono state effettuate riclassificazioni per permettere la comparazione ai sensi dell'art.2423 ter del Codice Civile. Le eventuali riclassificazioni sono riportate nella parte relativa ai commenti delle voci di Bilancio.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 31 dicembre 2015 della Feralpi Siderurgica S.p.A. (capogruppo) e delle Società indicate nella tabella che segue.

Area di Consolidamento

Nel corso dell'esercizio sono entrate nell'area di consolidamento con il metodo integrale la controllata Feralpi Algerié, che fino all'anno scorso era consolidata al costo in quanto inattiva, inoltre è stato acquistato il 100% della Fer- Par Srl detenuta in precedenza dalla Feralpi Holding Spa.

Nel corso del 2015 sono inoltre entrate nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto, le seguenti società: Caleotto S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio in seguito alla joint venture con Duferco Italia Holding S.p.A, Presider S.p.A. e MPL S.r.l., società del Gruppo Ferrero acquisite nell'anno e possedute entrambe al 48%.

Nel mese di aprile 2015 sono inoltre state vendute quote della società DI.MA. S.r.l., consolidata con il metodo del patrimonio, la cui quota di possesso indiretta è passata dal 33% al 31%.

Segnaliamo inoltre che tra le partecipazioni valutate al costo è stata inserita nel consolidato 2015 la neo costituita Cogeme Steel, detenuta al 50% in joint venture con INDIA, non ancora attiva alla data di chiusura del bilancio.

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%	% Capogruppo
Acciaierie di Calvisano SpA Calvisano (Bs)	3.250	X		Feralpi Siderurgica SpA	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>
Dieffe Srl Lonato (Bs)	1.900	X		Feralpi Siderurgica SpA	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>
Nuova Defim SpA Brescia (Bs)	300	X		Feralpi Siderurgica SpA	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>
Immobiliare Feralpi Srl Lonato del Garda (Bs)	50	X		Feralpi Siderurgica SpA	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>
Fer-Par Srl Lonato del Garda (Bs)	20	X		Feralpi Siderurgica SpA	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH Riesa (D)	11.000	X		Feralpi Siderurgica SpA	<u>98,00%</u>	
			X	Fer-Par Srl	<u>2,00%</u>	
				Totale		<u>100,00%</u>
Feralpi Stahlhandel GmbH Riesa (D)	2.100	X		Feralpi Siderurgica SpA	33,33%	
			X	ESF GmbH	66,67%	
				Totale		<u>100,00%</u>
EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH Riesa (D)	1.500		X	ESF GmbH	90,00%	
			X	Feralpi Stahl. GmbH	10,00%	
				Totale		<u>100,00%</u>
Feralpi Logistik GmbH Riesa (D)	1.000		X	ESF GmbH	35,00%	
			X	Feralpi Stahl. GmbH	65,00%	
				Totale		<u>100,00%</u>
Feralpi Praha Sro Kralupy (Cs)	3.427		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>
Feralpi Hungaria KFT Budapest (H)	6.684		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>
Feralpi Algerié Orano (Algeria)	471		X	Fer-Par Srl	<u>70,00%</u>	<u>70,00%</u>

Si precisa che le Società sopra indicate sono consolidate direttamente e controllate ai sensi del comma 1 (punto 1) dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Attività svolte

La capogruppo opera nel settore produzione acciaio in billette, tondo per cemento armato e vergella.

I bilanci delle società italiane, oggetto di consolidamento, sono quelli approvati e/o in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee, mentre quelli delle società estere sono stati consolidati in capo ad ESF GmbH, secondo la normativa tedesca.

Tali Bilanci sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei nell'ambito del Gruppo e sono stati, laddove necessario, riclassificati e rettificati.

Le seguenti partecipazioni in impresa collegate direttamente sono valutate con il Metodo del Patrimonio netto:

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Beta SA Buzau (R)	766	X		Feralpi Siderurgica SpA	<u>28,35%</u>
Dima Srl Italia	1.000		X	Acciaierie di Calvisano	<u>31,00%</u>
Media Steel S.r.l. Italia	200	X		Feralpi Siderurgica SpA	<u>45,00%</u>
Comeca S.p.A. Italia	2.800		X	Fer Par S.r.l.	<u>19,85%</u>
Caleotto S.p.A. Italia	2.000	X		Feralpi Siderurgica SpA	<u>50,00%</u>
Arlenico S.p.A. Italia	1.000	X		Feralpi Siderurgica SpA	<u>50,00%</u>
Presider S.p.A. Italia	4.160	X		Feralpi Siderurgica SpA	<u>48,00%</u>
M.P.L. S.r.l. Italia	2.555	X		Feralpi Siderurgica SpA	<u>48,00%</u>

Si precisa che la collegata Cogeme Steel S.r.l. è stata consolidata al costo in quanto chiuderà il primo esercizio sociale al 31 dicembre 2016.

<i>Denominazione e sede</i>	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Dir.</i>	<i>Indir.</i>	<i>Partecip. detenuta da</i>	<i>%</i>
Cogeme Steel. S.r.l. Italia	200		X	Acciaierie di Calvisano	<u>50,00%</u>

PRINCIPI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO.

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del Decreto Legislativo n. 127/91.

I criteri adottati, invariati rispetto al precedente esercizio, per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- a) gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente; sono invece eliminati:
 - Le partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di questi;
 - I crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
 - I proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
 - Gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese del Gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio;

- b) la differenza, tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle imprese consolidate alla data del primo Bilancio Consolidato oppure in occasione di acquisti successivi, se negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", se positiva, è stata, prevalentemente, attribuita ai beni dell'attivo, terreni ed immobili, posseduti dalle società, oppure portata a diretta riduzione della "Riserva di consolidamento", qualora non sia attribuibile né agli elementi dell'attivo o del passivo, né a differenza di consolidamento.
I risultati conseguiti dalle singole controllate, successivamente al primo consolidamento, sono portati ad incremento / decremento della Riserva di Consolidamento;

- c) la quota di capitale e riserve di azionisti terzi delle società controllate incluse nel consolidamento, viene iscritta in una apposita voce del patrimonio netto. La quota di pertinenza di terzi del risultato economico consolidato viene evidenziata separatamente.

Struttura del Bilancio e della Nota Integrativa

I prospetti di Bilancio e della Nota Integrativa sono stati modificati con quanto disposto dal Codice Civile artt. 2424 e 2427.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio. In caso di modifiche, vengono opportunamente motivate e ne vengono dati gli effetti sul risultato e sul patrimonio nella nota integrativa. L'ammontare delle voci di bilancio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente. In casi eccezionali si sono rese necessarie riclassifiche la cui natura è segnalata nella stesura della nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e sono relative a spese ad utilità pluriennale. Sono

ammortizzate in cinque esercizi oppure in proporzione al previsto periodo di utilizzo, se diverso, così come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

<i>Categoria</i>	<i>%</i>
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	20%
<i>Costi di ricerca e sviluppo</i>	20%
<i>Diritti di brevetto industriale</i>	20%
<i>Concessioni licenze e marchi</i>	10% 20%
<i>Avviamento</i>	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato per effetto delle rivalutazioni effettuate ai sensi di Legge. Sono, inoltre, rettificati i terreni e gli immobili mediante l'attribuzione in sede di primo consolidamento della differenza tra il valore iscritto delle partecipazioni e il patrimonio netto della partecipata, in quanto è ritenuto capiente in base ai valori correnti documentati da perizie esterne. Il costo delle immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. A tal proposito le società produttive facenti parte del gruppo hanno provveduto, sulla base di una perizia, ad aggiornare la vita utile dei cespiti di maggior rilievo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti, non modificate rispetto allo scorso esercizio:

<i>Categoria</i>	<i>%</i>
<i>Fabbricati</i>	5%
<i>Costruzioni leggere - Tettoie</i>	10%
<i>Impianti e macchinari</i>	da 5% a 20%
<i>Attrezzature Industriali e commerciali</i>	12,50% - 20% - 25% - 100%
<i>Altri beni</i>	12% - 20% - 25%

Nel primo anno di vita del cespite nuovo, allo scopo di ragguagliare mediamente l'ammortamento all'effettivo utilizzo temporale, i piani di ammortamento prevedono l'applicazione di un'aliquota che tiene conto della data di entrata in funzione del bene.

In particolare, si fa presente che, nel gruppo, le immobilizzazioni vengono ammortizzate con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione delle stesse, giusto quanto disposto dall'art. 2426 Cod. Civ. e secondo quanto previsto dal piano di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I beni in locazione finanziaria da terzi, in accordo con il Principio Contabile (OIC 17), vengono iscritti nelle Immobilizzazioni Materiali, in quanto esiste la ragionevole certezza che al termine del contratto venga esercitata la facoltà del riscatto; ciò comporta la rilevazione nel Bilancio Consolidato di un onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene ottenuto in locazione finanziaria.

Il bene viene iscritto tra le Immobilizzazioni Materiali con relativa iscrizione al Passivo di un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene iscritto all'Attivo viene sistematicamente ammortizzato secondo i principi sopra esposti.

Viene, infine, rilevato l'onere per le imposte differite connesso alle differenze temporanee tra la modalità di contabilizzazione descritta ed il trattamento adottato nei Bilanci Civilistici, che prevede la contabilizzazione dei canoni quali costi dell'esercizio.

Il principio sopra descritto è applicato, per i beni in locazione finanziaria, di ammontare significativo e già entrati in funzione alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in Società collegate, come definite dall'art. 2359 del Cod.Civ., sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le altre partecipazioni o le collegate non sono valutate con il metodo del patrimonio netto ma sono iscritte al costo, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti sono iscritti al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valutate con il criterio del minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di mercato ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile punti 9 - 10.

Per le materie prime, materiali sussidiari, materiali di consumo semilavorati, prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione si è utilizzato il metodo del costo medio ponderato. I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato dell'anno.

Il costo di fabbricazione comprende il costo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e tutte le altre spese dirette ed indirette di produzione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, comprensivi di integrazioni e riclassificazioni, mediante l'iscrizione a rettifica diretta di appositi fondi di svalutazione. I debiti sono esposti al loro valore nominale. I crediti ed i debiti in valuta estera sono iscritti in Euro al cambio del giorno dell'operazione ed i relativi utili o perdite di cambio sono accreditati o addebitati al conto economico il giorno dell'incasso o del pagamento.

A fine esercizio i crediti e i debiti, originariamente espressi in valuta estera, vengono contro valutati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti Tributarî

Tale voce accoglie crediti verso l'erario, sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Accoglie quanto deriva dal rinvio della deducibilità fiscale di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza, sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi Rischi ed Oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti stimati sulla base di debiti o perdite, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si è provveduto alla costituzione dei fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo è calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, riflette il debito verso i dipendenti maturato alla data di bilancio.

Debiti tributari

Il debito tributario espone gli oneri d'imposta dell'esercizio sulla base di una previsione realistica, oltre alle diverse tasse ed imposte per IVA e al debito delle singole società sorto per le posizioni di sostituto d'imposta.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti, qualora necessario, sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.

Precisiamo che, in conformità a quanto disposto dal documento n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, ed in ossequio ai principi generali della correttezza, della competenza e della prudenza (art. 2423 – secondo comma c.c. ed art. 2423 bis – primo comma c.c.) sono state iscritte in Bilancio le imposte differite.

Sono, inoltre, stanziati le imposte anticipate e differite originate da differenze temporanee tra i valori di attività e passività determinate secondo criteri civilistici e fiscali. Le imposte differite attive sono riconosciute in bilancio in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Criteria e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello Stato

I saldi Patrimoniali sono convertiti ai tassi di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

I saldi dei Conti Economici sono convertiti ai cambi medi dell'anno.

Per quanto riguarda la società Beta SA i cambi utilizzato sono quelli al 31/12/2015 per Euro 1 controvalore in lei 4.48; per quanto riguarda il cambio di Feralpi Algerié il cambio è stato pari ad Euro 1 con controvalore in 116,702 (Dinero Algerino).

Per le società, operanti in paesi non aderenti all'Euro, le differenze emergenti dalla conversione dei saldi Patrimoniali e dei Conti Economici sono state iscritte in una Riserva del Patrimonio Netto denominata "Riserva conversione valuta".

ATTIVITA'**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Sono così costituite:

	Costi di Impianto e Ampliamento	Costi di Ricerca e Sviluppo	Diritti di Brevetto Industriale	Avviamento	Altre Immobilizz. Immateriali	Totale Immobilizz. Immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.458	1.568	1.549	1.716	23.285	29.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.315)	(1.554)	(1.378)	(1.596)	(22.517)	(28.360)
Valore di bilancio	143	14	171	120	768	1.216
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			78		282	360
Ammortamento dell'esercizio	(70)	(8)	(109)	(70)	(361)	(618)
Altre variazioni	2	-	-	-	-	2
Totale variazioni	(68)	(8)	(31)	(70)	(79)	(256)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.458	1.568	1.627	1.716	23.567	29.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.383)	(1.562)	(1.487)	(1.666)	(22.878)	(28.976)
Valore di bilancio	75	6	140	50	689	960

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese ed oneri sostenuti in passato per l'acquisizione dei rami d'azienda Defim e Orsogrill da parte di Nuova Defim, trattasi in particolare dell'imposta di registro e del costo dell'atto notarile e delle relative consulenze.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo riguardano oneri sostenuti con la finalità di ottenere predeterminate conoscenze scientifiche o tecniche nel campo in cui opera il Gruppo e di attuare i procedimenti necessari per lo sfruttamento economico delle conoscenze acquisite.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano interamente costi per software e programmi applicativi incrementati nel corso dell'esercizio per Euro 78 migliaia.

Avviamento

Trattasi del valore residuo degli avviamenti, ammortizzati in 20 anni, pagati in passato in relazione alle varie acquisizioni avvenute nel tempo.

Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento più significativo della voce altre immobilizzazioni immateriali è riferibile a spese per accensione nuovi mutui pari ad Euro 282 migliaia.

II. Immobilizzazioni materiali

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Impianti e Macchinari in leasing	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizz. Materiali	Immobilizz. Materiali in corso e acconti	Totale Immobilizz. Materiali
<u>Valore di inizio esercizio</u>							
Costo	228.712	616.921	8.315	9.106	29.312	8.044	900.410
Ammortamenti (F.do amm.to)	(76.299)	(478.759)	(8.315)	(8.538)	(21.599)	-	(593.510)
Valore di bilancio	152.413	138.162	-	568	7.713	8.044	306.900
<u>Variazioni nell'esercizio</u>							
Incrementi per acquisizioni	8.797	26.222	-	103	2.788	4.723	42.633
Ammortamento dell'esercizio	(6.900)	(27.671)	-	(216)	(2.855)	-	(37.642)
Altre variazioni	123	4.300	-	-	36	(5.846)	(1.387)
Totale variazioni	2.020	2.851	-	(113)	(31)	(1.123)	3.604
<u>Valore di fine esercizio</u>							
Costo	237.509	643.143	8.315	9.209	32.100	12.767	943.043
Ammortamenti (F.do amm.to)	(83.076)	(502.130)	(8.315)	(8.754)	(24.418)	(5.846)	(632.539)
Valore di bilancio	154.433	141.013	-	455	7.682	6.921	310.503

Il valore dei fabbricati include anche l'importo (al netto dell'ammortamento) relativo alle rettifiche operate in sede di consolidamento della Acciaierie di Calvisano SpA per Euro 403 migliaia per l'attribuzione della differenza fra il valore della partecipazione e del Patrimonio Netto alla data del primo consolidamento. Tale allocazione è stata supportata da perizia esterna.

Le rivalutazioni effettuate in base ai dettami della normativa 2008 (D.L. 185/2008) avevano interessato le seguenti società:

Società	Categorie rivalutate	Valore immobilizz.	Effetto a patr. Netto
Feralpi Siderurgica S.p.A.	Terreni	34.000	34.000
Acc. Di Calvisano S.p.A.	Terreni	10.768	10.768
Dieffe S.r.l.	Terreni e Fabbricati	2.648	2.586
Totale		47.416	47.354

Gli incrementi pari a Euro 42.633 migliaia vengono dettagliatamente illustrati, per ogni società, al relativo punto della relazione sulla gestione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Partecipazioni	22.484	4.578	17.906
Crediti verso controllate	-	-	-
Crediti verso collegate	7.500	-	7.500
Crediti verso altre	14	14	-
Altri Titoli	347	-	347
Totale	30.345	4.592	25.753

Di seguito vengono illustrati i dettagli delle singole voci:

Descrizione	2014	Incremento	Decremento	2015
Imprese controllate	-	-	-	-
F.do Svalutaz. Part.	-	-	-	-
Totale Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	4.287	17.984	-	22.271
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altre imprese	291	28	(106)	213
F.do Svalutaz. Part.	-	-	-	-
Totale Altre Imprese	291	28	(106)	213
Totale	4.578	18.012	(106)	22.484

L'incremento delle partecipazioni in imprese collegate, è riferibile per Euro 17.117 migliaia alle nuove partecipazioni detenute direttamente dalla Capogruppo nelle collegate Caleotto S.p.A. (Euro 6.030 migliaia), Presider S.p.A. (Euro 9.801 migliaia) ed MPL (Euro 1.286 migliaia).

Inoltre nel corso dell'esercizio è incrementato il valore della partecipazione nella collegata Dima Srl, incrementata nel corso dell'esercizio per un importo pari ad Euro 275 migliaia in seguito alla sottoscrizione di un aumento di capitale sociale.

La voce incrementi in collegate include anche il versamento effettuato, pari a Euro 100 migliaia, per la costituzione della società CO.GE.ME. Steel S.r.l.

Imprese collegate

Di seguito si riportano l'elenco delle imprese collegate valutate al patrimonio netto

Denominazione Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	Utile/ (Perdita) spettante	Partecipazioni possedute in %	Valore Bilancio
Beta S.A. Buzau (R)	766	14.456	74	21	28,35%	2.823
Media Steel Srl	200	2.986	567	255	45,00%	1.434
Dima	1.000	1.204	52	16	31,00%	527
Caleotto S.p.A.	2.000	9.534	(2.466)	(1.233)	50,00%	4.548
Presider S.p.A.	4.160	13.831	553	265	48,00%	10.066
Mpl S.r.l.	2.555	1.767	(358)	(172)	48,00%	1.114
Comeca S.p.A.	2.800	8.355	62	12	19,85%	1.660
Totale imprese collegate						22.171

Durante il 2015 è stata acquisita da Feralpi Holding la sub Holding Fer.Par S.r.l. che portava con se le collegate Comeca, la controllata Feralpi Algerié ed il 2% di ESF.

Inoltre sono state sviluppate due joint venture, la prima con il gruppo Duferco attraverso la costituzione al 50% della Caleotto Spa, e la seconda attraverso la costituzione della Cogeme Steel Srl, con il gruppo India.

Infine è stato acquistato il 48% di Presider Spa e di Mpl Srl.

Delle nuove acquisizioni viene data ampia informativa nella apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

Di seguito si riportano l'elenco delle imprese collegate valutate al costo:

Denominazione Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	Utile/ (Perdita) spettante	Partecipazioni possedute in %	Valore Bilancio
Cogeme Steel	200	200	0	0	50,00%	100

Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese ammontano ad Euro 213 migliaia incrementate per Euro 28 migliaia riferite a Metal Interconnector con un decremento di Euro 106 migliaia dovute all'azzeramento di Banca Popolare Etruria e Banca popolare di Novara.

Crediti finanziari

Il dettaglio dei crediti finanziari viene evidenziato nella tabella seguente:

Descrizione	2014	Incremento	Decremento	2015
Imp. controllate (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Imp. controllate (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Imp. collegate (oltre 12 mesi)	-	12.500	(5.000)	7.500
Altri (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Altri (oltre 12 mesi)	14	-	-	14
Totale	14	12.500	(5.000)	7.514

L'incremento in imprese collegate pari ad Euro 7.500 migliaia è riferito a finanziamenti concessi alla collegata Caleotto S.p.A.

Crediti finanziari verso altri oltre 12 mesi

Tali crediti, sono rappresentati per Euro 14 migliaia da depositi cauzionali della capogruppo e società italiane, trattasi di depositi cauzionali a lungo termine, invariati rispetto allo scorso anno.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze valorizzate al minore tra il costo ed il mercato, sono valutate utilizzando il metodo di calcolo del costo medio ponderato.

Tale metodo appare più adeguato a normalizzare gli sbalzi di prezzo sia della materia prima che, di conseguenza, del prodotto finito, permettendo al lettore una migliore interpretazione dei dati di bilancio.

Le rimanenze al 31.12.2015 sono state rilevate mediante inventario fisico sotto il controllo dei vari responsabili di reparto.

Per quanto riguarda le variazioni per singola categoria si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Materie Prime Sussid. e di Consumo	46.549	48.552	(2.003)
Prodotti in corso di lav. e simil.ti	21.841	10.693	11.148
Prodotti finiti e Merci	64.398	77.042	(12.643)
Totale	132.788	136.287	(3.499)

Il decremento registrato rispetto all'anno scorso è dovuto al fatto che il gruppo ha attivato una attenta politica di gestione delle scorte che ha portato a razionalizzare le giacenze di magazzino.

II. Crediti

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	115.474	159.713	(44.239)
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	10.328	8	10.320
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	25.988	25.898	90
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.745	9.754	(7.009)
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	282	839	(557)
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.296	11.428	17.868
Totale	184.113	207.640	(23.528)

Si precisa che la voce “Crediti verso imprese collegate iscritti nell’attivo circolante” è incrementata, per Euro 10.310 migliaia, principalmente per l’effetto delle vendite alla società collegata Caleotto S.p.A.

La voce crediti verso altri, include il saldo a credito riferito al “Agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia” spettante alle imprese a forte consumo di energia elettrica, maturato sia da Feralpi Siderurgica S.p.A. sia da Acciaierie di Calvisano S.p.A. nel corso del corrente esercizio per Euro 6.193 migliaia e nel corso del precedente esercizio per Euro 5.387 migliaia. La quota pregressa verrà incassata dalle società del Gruppo nel corso del 2016 come da ultima delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.

Il saldo dei crediti dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è suddiviso per scadenze, nel modo seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
<i>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</i>	115.474	-	-	115.474
<i>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</i>	-	-	-	-
<i>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</i>	10.328	-	-	10.328
<i>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</i>	152	25.836	-	25.988
<i>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</i>	2.745	-	-	2.745
<i>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</i>	93	189	-	282
<i>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</i>	29.260	35	-	29.296
<i>Totale</i>	158.053	26.060	-	184.113

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono considerati al netto del Fondo Svalutazione crediti attualmente di Euro 3.369 migliaia. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>2014</i>	<i>Utilizzo</i>	<i>Accanton.to</i>	<i>2015</i>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	2.978	(1.156)	1.547	3.369

I crediti verso clienti sono esclusivamente di natura commerciale e sono ripartiti per area geografica come indicato nella tabella che segue:

Descrizione	Italia Commerciale	Italia Altri	Altri Paesi U.E. Commerciali	Altri Paesi U.E. Altri	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	78.996	-	26.795	-	9.682	115.473
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	10.323	-	-	5	-	10.328
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	308	25.680	-	-	-	25.988
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	337	1.138	-	1.187	84	2.745
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	282	-	-	-	282
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	24.296	-	4.886	114	29.296
Totale	89.964	51.395	26.795	6.078	9.880	184.112

Il saldo dei crediti verso clienti si è notevolmente ridotto per effetto del nuovo mix di ricavi che si sono progressivamente spostati verso le vendite estero le cui modalità di pagamento sono più ravvicinate.

Crediti verso controllante

I crediti verso controllante sono esclusivamente verso la Feralpi Holding Spa. Sono di natura finanziaria e legati al contratto di consolidato fiscale in essere. Tali crediti sono così suddivisi:

Descrizione	Crediti verso imprese controllante	
	commerciali	finanziari
Feralpi Siderurgica S.p.A.	153	17.003
Acciaierie di Calvisano S.p.A.	-	7.803
Feralpi Stahl	-	-
Nuova Defim S.p.A.	-	313
Dieffe srl	-	714
Presider	-	-
Beta	-	-
MediaSteel	-	-
Immobiliare Feralpi	-	2
Italia	153	25.835
Gruppo Esf	-	-
Estero	-	-
Totale	153	25.835
Totale crediti		25.988

I crediti di natura non commerciale sono relativi al consolidato fiscale nazionale, pertanto rappresentano il credito che il gruppo vanta verso la casa madre in seguito alla cessione, alla stessa, della perdite fiscali sia pregresse che dell'anno in corso.

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 2.745 migliaia sono così ripartiti:

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
<i>Credito iva</i>	644	7.653	(7.009)
<i>Crediti d'imposta per R&D</i>	454	178	276
<i>Crediti Irap/Ires</i>	359	328	31
<i>Accise</i>	1.288	1.491	(203)
<i>Altri minori</i>	-	104	(104)
<i>Totale</i>	2.745	9.754	(7.009)

Imposte anticipate

Di seguito viene fornito il dettaglio delle imposte anticipate:

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
<i>Fondo materiale da deferrizzare scorie e fumi</i>	-	74	(74)
<i>Imposte anticipate su svalutazione crediti</i>	282	765	(483)
<i>Totale</i>	282	839	(557)

I crediti per imposte anticipate calcolati sulla perdita fiscale ricevuta dalla capogruppo, attraverso il consolidamento fiscale nazionale, dalle varie società del gruppo, sono stati iscritti sulla base della ragionevole certezza del recupero delle stesse, attraverso la redditività prospettica del Gruppo, che viene evidenziata dall'ultimo Business Plan disponibile.

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari ad Euro 29.296 migliaia sono così ripartiti:

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
<i>Rimborso spese energetiche</i>	13.489	7.898	5.591
<i>Crediti verso altre Società del Gruppo</i>	11.697	-	11.697
<i>Ammortizzatori Sociali</i>	215	197	18
<i>Istituti previdenziali</i>	61	47	14
<i>Crediti diversi</i>	3.614	2.293	1.321
<i>Crediti contribuiti per inv.</i>	-	424	(424)
<i>Altri minori</i>	220	569	(349)
<i>Totale</i>	29.296	11.428	17.868

Per quanto riguarda i crediti verso altri, la voce più significativa è riferibile ai "Crediti verso altre Società del Gruppo" nella quale sono iscritti gli importi relativi alla consociata Caleotto S.p.A., consolidata a patrimonio netto.

Inoltre un'altra componente rilevante è riferibile alle fatture da emettere relative alle "Agevolazioni delle imprese a forte consumo di energia". La quota pregressa verrà incassata dalle Società del Gruppo nel corso del 2016 come da ultima delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	2015	2014	Variazione
Depositi bancari e postali	28.661	28.612	49
Assegni	1	-	1
Denaro e altri valori in cassa	4	6	(2)
Totale	28.666	28.618	48

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e sono in gran parte detenute dalle aziende tedesche del gruppo, al fine di comprendere la genesi della formazione della liquidità è necessario fare riferimento al rendiconto finanziario esposto nella relazione sulla gestione.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Altri risconti attivi	1.727	1.693	34
Totale	1.727	1.693	34

Di seguito si riporta il dettaglio:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Vari	309	275	34
Interessi e commissioni	1.018	1.017	1
Assicurazioni e fidejussioni	400	401	(1)
Totale risconti attivi	1.727	1.693	34

La ripartizione temporale è così definita:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	1.222	505	1.727
<i>Totale</i>	1.222	505	1.727

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 50.000 migliaia.

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 dalla Capogruppo Feralpi Siderurgica SpA ed il Bilancio Consolidato a tale data:

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO

	Risultato	Capitale e Riserve Iniziali	Patrimonio Netto
<i>Feralpi siderurgica Spa</i>	(1.979)	176.563	174.584
Adeguamento ai principi contabili di gruppo			
<i>Adeguamento ammortamento immobilizzazioni</i>	(170)	986	816
<i>Adeguamento valorizzazione magazzino</i>	-	(232)	(232)
Eliminazione degli effetti delle operazioni intercompany			
<i>Margini intragruppo compresi nel valore delle rimanenze</i>	-	-	-
<i>Plusvalenza su vendita intragruppo di cespiti</i>	(38)	-	(38)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni			
<i>Elisione partecipazioni</i>	8.705	125.903	134.609
<i>Elisione dividendi</i>	(11.910)	-	(11.910)
<i>Consolidamento con il metodo del p.n.</i>	(1.154)	3.806	2.651
Utile / capitale del gruppo	(6.547)	307.026	300.480
Utile di terzi/capitale di terzi	(28)	139	111
Utile/capitale consolidato	(6.575)	307.165	300.590

I valori sono espressi al netto dell'effetto fiscale.

Le movimentazioni del patrimonio netto sono evidenziate nella tabella che segue:

	capitale sociale	riserva sovrapp. azioni	riserva legale	riserva straord	utili/perd. portati a nuovo	altre riserve	riserva conversion e valuta	riserva di consolid.	risultato d'esercizio	totale	risultato di terzi	capitale di terzi	totale
31 Dicembre 2013	50.000	13.501	7.653	1.577	81.444	34.000	(159)	125.341	(11.608)	301.749	57	2.356	304.162
attribuzione risultato 2013					(9.063)			(2.545)	11.608	-	(57)	57	-
dividendi													
altri movimenti				(847)			(66)	855		(58)			(58)
Risultato esercizio 2014									991	991	315	(12)	1.294
31 Dicembre 2014	50.000	13.501	7.653	730	72.381	34.000	(225)	123.651	991	302.682	315	2.401	305.398
attribuzione risultato 2014					(1.703)			2.694	(991)	-	(315)	315	-
dividendi													
altri movimenti							154			154			154
Acquisizioni dell'esercizio								4.190		4.190		(2.577)	1.613
Risultato esercizio 2015									(6.547)	(6.547)	(28)		(6.575)
31 Dicembre 2015	50.000	13.501	7.653	730	70.678	34.000	(71)	130.535	(6.547)	300.479	(28)	139	300.590

In riferimento alla voce "Acquisizioni dell'esercizio" dove si evidenzia una variazione della riserva di consolidamento pari ad Euro 4.190 migliaia, si precisa che la variazione si riferisce al primo anno di consolidamento di Feralpi Algerie nonché alle acquisizioni dell'esercizio riferibili alle Società Fer Par, Comeca, ESF (consolidata precedentemente dalla controllata Feralpi Holding).

Per quanto riguarda la voce "Risultato di Terzi" pari ad Euro 28 migliaia, è riferibile interamente ai Terzi della controllata Feralpi Algerié.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Indennità suppl.clientela	1.076	44	-	1.120
Per imposte differite	734	2.073	-	2.807
Per smaltimento scorie	-	184	-	184
Altri rischi vari	328	-	(248)	80
Totale	2.138	2.301	(248)	4.191

Il Fondo Imposte differite si riferisce principalmente a:

- per Euro 345 migliaia riguardanti ESF GmbH (consolidato) per adeguamento ai principi della capogruppo quali differenze fra gli ammortamenti degressivi (bilanci tedeschi) e gli ammortamenti lineari (bilanci italiani) ed all'allineamento valutazione Rimanenze finali. Inoltre Euro 1.949 migliaia sono relativi ad una verifica fiscale della Società tedesca per gli esercizi 2006-2009 stanziati nell'esercizio.
- per Euro 184 migliaia riguardanti Feralpi Siderurgica relative agli ammortamenti civilistici e deducibili fiscalmente in esercizi futuri.

La voce "Altri fondi" include anche l'accantonamento del fondo smaltimento scorie della Capogruppo. Di seguito si riporta la movimentazione:

	<i>Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	<i>Fondo per imposte anche differite</i>	<i>Altri fondi</i>	<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>
Valori di inizio esercizio	1.076	734	328	2.138
<i>Variazioni nell'esercizio</i>				
<i>Accantonamento nell'esercizio</i>	44	2.073	197	2.314
<i>Utilizzo nell'esercizio</i>			(261)	(261)
Valore di fine esercizio	1.120	2.807	264	4.191

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

La variazione è così costituita.

	<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>
Valori di inizio esercizio	6.665
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
<i>Accantonamento nell'esercizio</i>	1.644
<i>Utilizzo nell'esercizio</i>	(1.851)
Valore di fine esercizio	6.458

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) *Debiti*

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	3.199	5.632	(2.433)
Debiti verso banche	168.904	132.959	35.946
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	1.017	103	914
Debiti verso fornitori	150.891	178.031	(27.140)
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso collegate	45	-	45
Debiti verso controllanti	26.356	27.493	(1.137)
Debiti Tributarî	6.583	8.449	(1.866)
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	2.891	2.685	206
Altri Debiti	16.108	14.649	1.459
Totale	375.993	370.001	5.992

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.545	654	-	3.199
Debiti verso banche	100.701	50.633	17.570	168.904
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	1.017	-	-	1.017
Debiti verso fornitori	150.891	-	-	150.891
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso collegate	45	-	-	45
Debiti verso controllanti	26.356	-	-	26.356
Debiti tributari	6.583	-	-	6.583
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	2.891	-	-	2.891
Altri debiti	16.105	3	-	16.108
Totale	307.133	51.290	17.570	375.993

Debiti verso le banche

Il saldo dei debiti verso banche ed Istituti di Credito, a fronte di investimenti e riassetto finanziario, in essere al 31 dicembre 2015 risulta di globali Euro 168.904 migliaia. Essi sono assistiti da garanzie reali per Euro 179.700 migliaia (Euro 85 migliaia Feralpi Siderurgica ed Euro 94.715 ESF):

Descrizione	2015	2014	Variazione
Per conti correnti bancari	56.242	55.676	566
Per mutui entro 12 mesi	44.460	25.998	18.462
Per mutui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	50.632	40.465	10.167
Per mutui oltre 5 anni	17.570	10.820	6.750
Totale	168.904	132.959	35.945

Nel corso del 2015 sono stati accesi nuovi mutui per circa Euro 40 milioni di cui circa Euro 30 milioni da parte della Feralpi Siderurgica S.p.A. ed Euro 10 milioni da parte di ESF, e sono state rimborsate dal gruppo 26,5 mio euro di rate per rimborso mutui in essere.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono esclusivamente di natura commerciale, di seguito viene fornita la ripartizione per area geografica:

Descrizione	Italia Commerciale	Altri Paesi U.E. Commerciali	Extra U.E.	Totale
Debiti verso fornitori	118.212	28.980	329	147.521
Totale	118.212	28.980	329	147.521

I debiti verso la controllante Feralpi Holding S.p.A., pari a Euro 26.356 migliaia sono così suddivisi:

Dettaglio imprese	Italia	
	commerciali	finanziari
Feralpi Siderurgica	1.122	24.939
Acciaierie di Calvisano SpA	-	149
Dieffe Srl	-	25
Italia	1.122	25.113
Gruppo ESF	-	121
Eestero	-	121
Totale	1.122	25.234
Totale Debiti		26.356

Debiti tributari

I debiti tributari sono suddivisi, per natura, come segue:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Irpef	1.649	1.761	(112)
Debito Iva	-	190	(190)
Debiti per imposte e tasse varie	4.934	6.498	(1.564)
Totale	6.583	8.449	(1.866)

Debiti verso altri

I debiti verso "Altri" per natura, sono così ripartiti:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Oneri del personale stanziati	6.655	6.185	470
Premi a clienti	7.491	6.782	709
Altri minori	1.962	1.682	280
Totale	16.108	14.649	1.459

E) Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce ratei è così dettagliata:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e Risconti passivi	2.743	(873)	1.870
Totale	2.743	(873)	1.870

I risconti passivi pari ad Euro 1.870 migliaia sono principalmente relativi a sovvenzioni d'investimento che troveranno utilizzo nei futuri esercizi per ESF GmbH e per EDF GmbH, per Euro 1.719 migliaia

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei e Risconti passivi	922	948	-	1.870
Totale	922	948	-	1.870

Conti d'ordine

La variazione dell'esercizio risulta così composta:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Garanzie ricevute:			
Fid. a favore di controllate	72.478	71.784	694
Fid. a favore di altre	6.799	108	6.691
Nostri impegni:	-	-	-
Nostri rischi:	9.726	9.863	(137)
Totale	89.003	81.755	7.248
Altri: IRS/Contratti a termine	17.353	10.218	7.135
Totale	106.356	91.973	14.383

Sottostanti	Tassi di interesse e titoli di debito			
	Tipologia di informazioni	valore nozionale	fair value	
			Positivo	Negativo
Derivati non quotati				
IRS				
	Unicredit	5.000.000	-	(80.723)
	Unicredit	5.000.000	-	(30.940)
	Banco di brescia	7.353.448	-	(50.435)
	Coba	10.000.000	-	(96.230)
	Coba	9.053.270	-	(101.424)
	HSH	8.000.000	-	(71.283)
Totale		44.406.718	-	(431.035)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Nostri rischi"

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>BNL / Dogana di Brescia</i>	<i>77</i>
<i>Atradius / Regione Lombardia</i>	<i>9</i>
<i>Banca popolare di Vicenza / Terna</i>	<i>715</i>
<i>Allianz / Ufficio Dogana di Brescia</i>	<i>150</i>
<i>Banco di Brescia / Ministero dello Sviluppo Economico</i>	<i>737</i>
<i>Coface / Provincia di Brescia</i>	<i>6.494</i>
<i>Coface / Rete Ferroviaria Italiana</i>	<i>70</i>
<i>Elba Assicurazioni Spa (aon spa) / Cassa Cong Settor Elet</i>	<i>940</i>
<i>Elba Assicurazioni Spa (aon spa) / Cassa Cong Settor Elet</i>	<i>534</i>
<i>Totale</i>	<i>9.726</i>

Conto economico

Di seguito viene presentato un confronto tra i conti economici consolidati 2015 e 2014.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è così distribuito:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	916.928	967.484	(50.556)
Variazioni rimanenze prodotti	(2.426)	(4.573)	2.148
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.277	2.287	990
Altri ricavi e proventi	2.751	3.844	(1.092)
Totale	920.531	969.042	(48.510)

Il decremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, rispecchia le condizioni di mercato del settore che hanno visto una costante riduzione dei prezzi di vendita del prodotto finito. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi sono composti dalle voci seguenti:

Categoria	2015	2014	Variazione
Affitti	706	600	106
Recupero Assicuraz. e vari	266	686	(420)
Incentivi GSE	333	406	(73)
Incentivi	1.261	1.704	(443)
Altri Proventi	186	448	(262)
Totale	2.751	3.844	(1.093)

Nella voce incentivi vi sono contributi in conto esercizio che provengono principalmente dal consolidato della controllata ESF GmbH.

I ricavi delle vendite rappresentati per area geografica sono così suddivisi:

Area Geografica	2015	2014	Variazione
Italia	285.340	267.533	17.807
Paesi U.E.	420.017	473.924	(53.907)
Paesi extra U.E.	211.571	226.027	(14.456)
Totale	916.928	967.484	(50.556)

B) Costi della produzione

La composizione e la variazione dei costi di produzione è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Materie prime suss. e consumo	622.533	661.492	(38.959)
Servizi	179.106	172.321	6.785
Godimento beni di terzi	2.064	2.585	(521)
Personale	66.524	61.507	5.016
Ammortamenti e svalutazioni	39.807	39.151	655
Variazione delle rimanenze mat. 1e	1.369	19.364	(17.996)
Accantonamenti per rischi	-	-	100,0
Oneri diversi di gestione	2.800	1.951	849
Totale	914.202	958.373	(44.171)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un decremento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad Euro 38.959 migliaia. Per maggiori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Si precisa che il costo del rottame ha inciso per l'83% del totale del costo delle materie prime.

Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi servizi da dove si può evincere che la voce più significativa è riferita ad energia ed utenze varie che corrisponde ad Euro 77.520 migliaia, incrementata rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.921 migliaia.

Descrizione	2015	2014	Variazione
Manutenzioni e Prestazioni di Terzi	7.344	9.366	(2.021)
Prestazioni per Produzione	25.900	26.504	(604)
Energie e Utenze Varie	77.520	75.600	1.921
Trasporti e Trasferimenti Interni	38.678	36.697	1.981
Consulenze, Assicurazioni, Pubblicità	14.440	13.187	1.252
Altre Varie Minori	15.224	10.967	4.257
Totale	179.106	172.321	6.785

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	2015	2014	Variazione
Salari	49.751	46.489	3.262
Contributi previdenziali	13.751	12.581	1.170
Indennità di Anzianità	1.644	1.595	49
Altri	1.377	842	535
Totale	66.524	61.507	5.017

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce all'adeguamento dello stesso, ed è stato stanziato in funzione della stima di recuperabilità dei crediti iscritti a bilancio.

Descrizione	2015	2014	Variazione
Ammortamenti Beni materiali	37.642	36.974	668
Ammortamenti Beni Immateriali	618	670	(52)
Svalutazione crediti	1.547	1.507	40
Totale	39.807	39.151	656

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non ne sono state effettuate.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato effettuato l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Euro 1.547 migliaia, tenendo in considerazione i crediti assicurati.

Altri accantonamenti

Non ne sono state effettuati.

Oneri diversi di gestione

Comprendono le spese associative, I.M.U., perdite su crediti, imposte e tasse varie e costi fiscalmente indetraibili, la tabella seguente evidenzia la composizione:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Beneficienze	58	58	-
Associtative	348	318	30
Imposte e tasse varie	1.113	1.060	53
Perdite su crediti detraibili	319	-	319
Altri	962	515	447
Totale	2.800	1.951	849

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2015	2014	Variazione
Da partecipazioni Altre	-	1	(1)
Interessi da collegate	-	-	-
Altri proventi finanziari	189	157	32
Totale proventi finanziari	189	158	31
Interessi e altri oneri finanziari controllanti	516	714	(199)
Interessi e altri oneri finanziari altri	4.628	5.864	(1.236)
Totale oneri finanziari	5.144	6.579	(1.435)
Utili e perdite su cambi	265	35	230
Totale	(4.689)	(6.386)	1.697

Il decremento degli oneri finanziari è sostanzialmente dovuto al notevole decremento dei tassi di interessi passivi sui mercati finanziari.

Interessi e altri proventi finanziari

Ammontano ad Euro 189 migliaia e riguardano interessi attivi addebitati a clienti.

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Dividendi	-	-	-	-
Interessi bancari e vari	-	-	181	181
Interessi da clienti	-	-	8	8
Totale	-	-	189	189

Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari verso controllante pari a Euro 516 migliaia sono costituiti dagli interessi maturati tra la Feralpi Siderurgica e la casa madre Feralpi Holding in relazione al rapporto di conto corrente reciproco.

La tabella mostra la composizione degli altri oneri finanziari:

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	516	(686)	(1.202)
Interessi mutui	-	-	(1.543)	(1.543)
Spese bancarie	-	-	(82)	(82)
Interessi vari e spese	-	-	(2.117)	(2.117)
Interessi coperture	-	-	(199)	(199)
Utili (perdite) su cambi	-	-	265	265
Totale	-	516	(4.362)	(4.878)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Di seguito, si riporta la tabella che evidenzia la rivalutazioni nonché le svalutazioni dell'esercizio 2015, legate principalmente alla valutazione delle partecipazioni in imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Media Steel	255	144	111
Beta	16	60	(44)
Presider	265	-	265
Comeca	12	-	12
Totale rivalutazioni	549	204	345
Dima	49	71	(22)
Caleotto	1.482	-	1.482
MPL	172	-	172
Altre minori	106	3	103
Totale svalutazioni	1.810	74	1.736
Totale	(1.261)	130	(1.391)

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	2015	2014	Variatione
Plusvalenze da alienazioni	136	147	(11)
Indennizzi assicurativi vari	-	2.635	(2.635)
Altri	953	-	953
Totale proventi straordinari	1.089	2.782	(1.693)
Minusvalenze	10	65	(55)
Imposte esercizi precedenti	1.870	100	1.770
Altri	882	2.421	(1.539)
Totale Oneri straordinari	2.763	2.586	177
Totale	(1.674)	196	(1.870)

Si precisa che nella voce "Altri" dei proventi straordinari l'importo più significativo è relativo allo storno di costi relativi ad esercizi precedenti relativi ad energia elettrica per Euro 240 migliaia. Nella voce "Altri" degli oneri straordinari sono stati contabilizzati lo storno dei crediti d'imposta relativi alla ricerca e sviluppo degli esercizi 2008 e 2009 per un importo pari ad Euro 87 migliaia.

Nella voce "Imposte di esercizi precedenti" sono stati contabilizzati Euro 1.850 migliaia da parte della controllata tedesca ESF e si riferiscono ad una verifica fiscale relativa ad anni precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Il saldo è così composto:

Descrizione	2015	2014	Variatione
Imposte correnti	5.255	3.362	1.893
Imposte differite	(12)	11	(23)
Imposte anticipate	36	(69)	105
Totale	5.279	3.304	1.975

Tutte le società con un risultato negativo, hanno iscritto le imposte differite sulla perdita fiscale generatasi nell'esercizio. Le imposte anticipate sono relative alla svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante ed al fondo smaltimento scorie e scaglie.

Si precisa che ai fini della fiscalità differita, come indicato nella legge di stabilità 2016 articolo 1 Comma 61-64 in riferimento alla riduzione dell'aliquota nominale IRES dal 27,5% al 24%, tutte le società del Gruppo, aderenti al consolidato fiscale, hanno adeguato la quota di credito verso la controllante Feralpi Holding S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 3.294 migliaia. Si precisa altresì che l'importo indicato è stato contabilizzato nella voce di bilancio E22.

Inoltre, anche la quota di imposte correnti trasferite alla Feralpi Holding mediante adesione al consolidato fiscale è stata adeguata in quanto si prevede che tali perdite fiscali verranno utilizzate e monetizzate a partire dal 2017 in poi.

Personale dipendente

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo (società consolidate integralmente), rispetto all'esercizio precedente incrementa di 32 unità ripartite nelle categorie come dettagliato nella tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Media 2015</i>	<i>Media 2014</i>	<i>Variazione</i>
<i>Dirigenti</i>	17	16	1
<i>Impiegati</i>	285	273	12
<i>Operai</i>	940	921	19
<i>Totale</i>	1.242	1.210	32

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
<i>Amministratori</i>	1.783
<i>Collegio sindacale</i>	91
<i>Totale</i>	1.874

Per la revisione legale dei conti delle società del Gruppo si sostengono compensi per un ammontare complessivo pari ad Euro 177 migliaia.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

PASINI Giuseppe

I Consiglieri di Amministrazione

TOLETTINI Giovanni

PASINI Giovanni

LEALI Faustino

TOLETTINI Dante Giuseppe

PASINI Cesare

TOLETTINI Ercole

MESSAGGI Alberto

ANGELINI Lorenzo

Lonato del Garda, 30 maggio 2016

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2015⁵ di
Feralpi Siderurgica S.p.A.**

All'Assemblea degli Azionisti della Feralpi Siderurgica S.p.A. ("Società"; "Feralpi"),

Il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi, al 31 dicembre 2015, è stato redatto dalla capogruppo Feralpi Siderurgica ("Capogruppo"), ai sensi di legge, ed è corredato dalla Relazione della gestione.

In particolare, con riferimento alla Nota Integrativa, si rileva che in modo chiaro ed esaustivo sono indicati i criteri di redazione del bilancio nonché gli specifici principi contabili applicati.

Inoltre, in conseguenza delle verifiche di competenza effettuate, si rileva la generale conformità del bilancio consolidato, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ai principi contabili nonché al Codice Civile, di cui si evidenzia anche la corretta applicazione.

Vi comunichiamo altresì:

- la rispondenza del bilancio consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- che la Relazione sulla Gestione al bilancio del Gruppo Feralpi, è redatta con completezza e secondo quanto previsto dall'art. 2428 del C.C.

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto precede, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente Relazione.

Lonato, 7 giugno 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giancarlo Russo Corvace

Dott. Alberto Soardi

Dott. Stefano Guerreschi



Feralpi Siderurgica S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Reconta Ernst & Young S.p.A. Tel: +39 030 2896111
 Corso Magenta, 29 Fax: +39 030 295437
 25121 Brescia ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

All' azionista unico di Feralpi Siderurgica S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Feralpi Siderurgica, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Feralpi Siderurgica al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Feralpi Siderurgica S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Feralpi Siderurgica al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Feralpi Siderurgica al 31 dicembre 2015.

Brescia, 6 giugno 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefano Colpani
(Socio)

REALIZZATO DA NUOVA DE.FI.M. ORSOGRIL







www.feralpigroup.com